

BILANCIO
DI ESERCIZIO
2015



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

Indice

RELAZIONE DEL RETTORE	p. 3
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2015	p. 7
Premessa	p. 8
Stato patrimoniale	p. 9
Conto economico	p. 12
Rendiconto finanziario (<i>cash flow</i>)	p. 14
NOTA INTEGRATIVA	p. 16
Criteri di valutazione	p. 17
Attivo	p. 17
1. Immobilizzazioni	p. 17
2. Attivo circolante	p. 22
3. Ratei e risconti attivi	p. 23
Passivo	p. 24
4. Patrimonio netto	p. 24
5. Fondi rischi e oneri	p. 25
6. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	p. 25
7. Debiti	p. 25
8. Ratei e risconti passivi per ricerche in corso	p. 26
Analisi delle voci dello stato patrimoniale	p. 27
Attività	p. 27
A. Immobilizzazioni	p. 27
B. Attivo circolante	p. 37
C. Ratei e risconti attivi	p. 36
Passività	p. 37
A. Patrimonio netto	p. 37
B. Fondi rischi e oneri	p. 37
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	p. 39
D. Debiti	p. 39
E. Ratei e risconti passivi	p. 42
Analisi delle voci del conto economico	p. 43
A. Proventi operativi	p. 43
B. Costi operativi	p. 49
C. Proventi e oneri finanziari	p. 63
E. Proventi e oneri straordinari	p. 64
F. Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	p. 65
Utile dell'esercizio	p. 66
Prospetto di riclassificato per bilancio consuntivo 2015	p. 67
Riclassificato per missioni e programmi	p. 68
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	p. 72
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	p. 76
GLI ORGANI	p. 79

Relazione del Rettore



Carla Accardi, Verderossoargento, 2005 Tempera su carta 330x240 mm
collezione della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Siena

Egregi Consiglieri,

il bilancio consuntivo dell'anno 2015 presenta risultati di sicuro interesse non solo per analizzare l'esercizio appena trascorso ma anche per delineare il futuro del nostro Ateneo. Il fatto che per il terzo esercizio consecutivo la gestione annuale complessiva dell'Università di Siena abbia prodotto un risultato economico ampiamente positivo costituisce, infatti, la definitiva conferma del conseguimento delle condizioni strutturali di equilibrio economico e fornisce condizioni idonee a consolidare le iniziative di sviluppo promosse in questi anni.

Val la pena sottolineare che la continuità di risultati economici positivi è stata conseguita in un periodo nel quale il finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca agli Atenei si è sensibilmente ridotto rispetto ai massimi del 2009. In quell'anno all'Università di Siena furono assegnati 119,3 milioni di euro contro i 108,6 del 2015, somma comprendente, peraltro, la quota assegnataci per progetti relativi alla Programmazione triennale, pari a € 2,5 milioni.

La lettura dei dati della tabella 1 evidenzia quanto fosse critica, solo pochi anni fa, la nostra situazione economica. La performance economica realizzata consente di ridimensionare fortemente, a soli 11,3 milioni di euro, l'importo negativo del netto patrimoniale (differenza fra attività e passività dello stato patrimoniale), dovuto agli esiti delle gestioni precedenti e all'adozione di criteri assai prudenziali nella valutazione dei beni immobiliari di nostra proprietà, fra i quali la Certosa di Pontignano e il Palazzo del Rettorato.

Tab.1 Evoluzione dei risultati della gestione annuale dell'Università di Siena

ESERCIZIO	DISAVANZO/AVANZO DI COMPETENZA AL NETTO DI INTERVENTI STRAORDINARI	UTILE DI ESERCIZIO	FFO
2008	-68,36	-	116,4
2009	-51,52 Vendita del San Niccolò (74 mln)	-	119,3
2010	-18,19 Vendita delle Scotte (108 mln)	-	116,2
2011	-8,14		112
2012	-7,32		109,7
2013	+6,91	+9,04	106,9
2014	+7,79	+10,2	110
2015	-	+5,5	108,6

Passando all'analisi delle dinamiche finanziarie di Ateneo, il doveroso pagamento, avvenuto nel corso del 2015, di debiti maturati nei confronti del personale per 7,6 milioni di euro avrebbe potuto far insorgere tensioni nella gestione corrente di cassa. L'efficace gestione finanziaria posta in essere ha consentito, invece, di evitare particolari preoccupazioni, permettendo, al contempo, una produzione di cassa netta, nell'anno, pari a 2,1 milioni di euro. Tale valore positivo sarà ancora più elevato alla fine del 2016, non solo per l'assenza dei pagamenti straordinari propri del 2015, ma anche per

il definitivo rimborso di uno dei mutui stipulati in passato e per le riscossioni in corso di importanti crediti vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria in relazione al Dipint.

La tab. 2 evidenzia, inoltre, che la situazione finanziaria dell'Ateneo registra, escludendo i debiti di finanziamento, un saldo positivo di 22,7 milioni di euro.

Tab. 2 Evoluzione dei risultati della gestione annuale dell'Università di Siena

CREDITI	DEBITI	DIFFERENZA
44.267.322,99	21.539.421,23	22.727.901,76

Nella soddisfazione generale per il riequilibrio conseguito, vale la pena ribadire l'esigenza che in futuro si continui ad esercitare la prudenza amministrativa e l'attenzione ai temi della programmazione economica e finanziaria che hanno caratterizzato gli ultimi anni. Questo è necessario anche perché è difficile prevedere, per Siena come per tutti gli altri atenei italiani, quali saranno le implicazioni delle modificazioni in corso nei criteri di determinazione del Fondo di Finanziamento Ordinario, con la graduale introduzione del costo standard e l'aumento della quota premiale. L'incertezza per le Università italiane è tale, ormai, che se questo Paese intende veramente porre la conoscenza al centro delle proprie traiettorie di sviluppo deve provvedere senza indugio ad un adeguamento del FFO nazionale, che riequilibri un settore che in questi anni ha dovuto subire delle riduzioni nei finanziamenti non riscontrabili in nessun altro comparto, oltre a semplificare un quadro normativo e regolamentare di riferimento divenuto eccessivamente pesante.

Val la pena sottolineare come i miglioramenti dei risultati economici e finanziari dell'Ateneo sono stati raggiunti senza sacrificare i livelli di qualità delle attività istituzionali, così come dimostrato dalle principali analisi nazionali e internazionali.

Molteplici valutazioni esterne evidenziano, infatti, l'elevato valore delle nostre attività di ricerca, tale da consentire all'Ateneo di ottenere rilevanti quote dei finanziamenti ministeriali legati alla qualità degli studi condotti. A supporto dei nostri ricercatori, nel 2015 sono stati introdotti in Ateneo, dopo molti anni, un articolato Piano di sostegno e un percorso di semplificazione delle procedure amministrative interne.

Anche l'attrattività dei nostri corsi di studio si è mantenuta sostanzialmente elevata, come emerge dal confronto con l'evoluzione registratasi nelle iscrizioni alle università italiane, con le scelte adottate dagli studenti che si diplomano nei tradizionali bacini geografici di riferimento e con le dinamiche rilevabili a livello nazionale nei corsi di studio che qualificano la nostra offerta.

Il miglioramento della situazione finanziaria ha consentito di riprendere, dopo molti anni, la programmazione dei ruoli, con l'attivazione di oltre cento nuove posizioni di docenti e, nel prossimo futuro, l'inizio di un doveroso irrobustimento della struttura tecnico-amministrativa. La permanenza di positive condizioni economiche, testimoniata dal presente bilancio, consentirà di proseguire in maniera ancor più determinata in questo percorso.

Abbiamo già accennato come, insieme al conseguimento di condizioni strutturali di equilibrio economico-finanziario, siano state attivate importanti nuove progettualità, legate alle priorità strategiche che questa Amministrazione si è posta fin dall'inizio del suo mandato. In estrema sintesi, per quanto concerne l'asse dell'internazionalizzazione, basti far riferimento al raddoppio dei

corsi di laurea interamente insegnati in inglese, passati da 6 a 13 e alla triplicazione del numero degli studenti stranieri iscritti al primo anno delle lauree magistrali (16%), che ha portato Siena ad essere il primo ateneo generalista secondo tale parametro. Con riferimento alla promozione dei servizi agli studenti e all'occupabilità, vanno citati almeno la creazione del Santa Chiara Lab, il ruolo assunto dall'Ateneo nell'ambito del distretto toscano di Scienze della vita, iniziative, che diventeranno identitarie, quali il Forum Education e i Millenials Lab, nonché il deciso rafforzamento delle iniziative di placement e di quelle inerenti alla Cittadinanza atudentesca, al supporto alla didattica e al trasferimento tecnologico. Per quanto riguarda la promozione della sostenibilità ambientale e sociale, basti sottolineare come il nostro Ateneo sia diventato un attore centrale di rilevanti progettualità internazionali di ricerca, innovazione e *scientific diplomacy* come il programma euro-mediterraneo sui sistemi alimentari e le risorse idriche PRIMA e il network UN Sustainable Development Solutions Network.

Quanto appena brevemente ricordato consente all'Amministrazione di esprimere un sicuro compiacimento per essere riuscita a conseguire l'obiettivo di fondo che si essa poneva. Quello di conseguire il risanamento finanziario e, al contempo, lo sviluppo dell'Ateneo.

Permette, altresì, di lasciare alla nuova Amministrazione che si insedierà il 1° novembre una università risanata dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale, ed attiva, allo stesso tempo, in importanti progettualità inerenti alla ricerca, alla didattica e alla terza missione. E, ancor più importante, un ateneo che ha recuperato quella reputazione e quella fiducia interna ed esterna che solo pochi anni fa sembravano perdute per sempre.

L'impegno e la coesione dei docenti e del personale tecnico-amministrativo sono stati determinanti, in questi anni, per affrontare efficacemente le difficili questioni che avevamo di fronte. Vorrei cogliere questa occasione per ringraziare il dott. Marco Tomasi, la dott.ssa Ines Fabbro e il prof. Antonio Barretta, nostri direttori generali o amministrativi in questi anni, per la professionalità e la motivazione con le quali hanno contribuito al percorso di miglioramento appena descritto.

Quest'anno è stata ulteriormente raffinata la nuova impostazione grafica del bilancio, al fine di rendere sempre più diretta e comprensibile la comunicazione dei dati economico-finanziari ai nostri portatori di interesse. Colgo l'occasione per ringraziare del prezioso contributo il Direttore generale, i Dipartimenti, la Divisione ragioneria e gli Uffici coinvolti in questo importante cambiamento.

In sintesi, per continuare, in futuro, a cogliere le opportunità di sviluppo che esistono in una società e un contesto universitario sempre più complessi e dinamici, occorre abbandonare vecchie logiche e desueti schemi gestionali, continuando a puntare sulla qualità dei servizi offerti, sull'internazionalizzazione e sul supporto degli strumenti della programmazione strategica ed operativa.

Certamente gli atenei italiani, nei prossimi anni, si troveranno di fronte a nuove e impegnative sfide. Il bilancio 2015 e i fatti ricordati in questa relazione inducono a ritenere che l'Università di Siena possieda ora tutte le condizioni finanziarie, operative e di clima interno per affrontarle in maniera efficace.

Il Rettore
Angelo Riccaboni

Bilancio unico d'Ateneo di esercizio 2015



Mario Persico, Paesaggio con 5 figure e un cane, 2000 Collage su carta 700x500 mm
collezione della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Siena

Premessa

Nella redazione del *Bilancio 2015* sono stati seguiti i principi contabili e schemi di bilancio contenuti nel decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 *Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università*. Per quanto non espressamente previsto dal decreto e dalla normativa inerente specificatamente le università, sono state seguite le disposizioni del codice civile ed i *Principi contabili nazionali* emanati dall'*Organismo italiano di contabilità* (OIC).

Esso si compone dei seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Rendiconto finanziario (*cash flow*);
4. Nota integrativa.

La nota integrativa costituisce il documento descrittivo di cui si compone il bilancio di esercizio d'Ateneo. Come disciplinato dalla normativa civilistica e dalle norme specifiche per la contabilità economico patrimoniale delle università, essa ha la funzione di fornire informazioni integrative, esplicative e, ove necessario, complementari dei dati di mera derivazione contabile rappresentati nello *Stato patrimoniale* e nel *Conto economico* (per loro natura sintetici e quantitativi), al fine di garantire la comprensione e conoscibilità del bilancio.

Allo scopo di consentire un'analisi dell'andamento della gestione, si è ritenuto utile comparare i dati dell'esercizio di riferimento con gli importi relativi all'esercizio precedente tenuto conto che alcuni disallineamenti derivano da criteri di esposizione dei dati adottati per uniformare le risultanze e renderle maggiormente intellegibili. Alcuni disallineamenti sono dovuti al progressivo affinamento dei processi di imputazione a conto delle operazioni gestionali.

Gli importi di seguito presentati sono espressi in euro.

Stato patrimoniale



Marcolino Gandini, Senza titolo, 1998 Acrilici su tavola 150x130 cm
collezione della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Siena

Attivo

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	2014	2015	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMATERIALI			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	125.063,24	105.467,85	-19.595,39
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	104.250,24	83.877,68	-20.372,56
5) Altre immobilizzazioni immateriali	189.298,47	299.164,97	109.866,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	418.611,95	488.510,50	69.898,55
II - MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	82.083.742,77	81.151.486,67	-932.256,10
2) Impianti e attrezzature	1.031.049,53	1.447.313,66	416.264,13
3) Attrezzature scientifiche	1.632.024,22	1.342.498,05	-289.526,17
4) Patrimonio librario, opere d'arte, di antiquariato e museali	1.549.434,21	1.542.499,20	-6.935,01
5) Mobili e arredi	1.904.339,60	1.198.129,17	-706.210,43
7) Altre immobilizzazioni materiali	224.443,12	251.366,03	26.922,91
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	88.425.033,45	86.933.292,78	-1.491.740,67
III - FINANZIARIE	50.000,00	104.103,14	54.103,14
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	50.000,00	104.103,14	54.103,14
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	88.893.645,40	87.525.906,42	-1.367.738,98
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Rimanenze materiale di consumo	26.863,99	39.699,70	12.835,71
TOTALE RIMANENZE	26.863,99	39.699,70	12.835,71
II - CREDITI			
1) Verso MIUR e altre amministrazioni centrali	17.091.001,98	10.995.331,03	-6.095.670,95
2) Verso regioni e province autonome	574.579,07	2.420.000,00	1.845.420,93
3) Verso altre amministrazioni locali	0,00	3.035.966,42	3.035.966,42
4) Verso UE e altri organismi internazionali	6.632.648,00	9.096.101,87	2.463.453,87
5) Verso università	343.694,10	1.020.612,74	676.918,64
6) Verso studenti per tasse e contributi	48.410,69	2.074,88	-46.335,81
8) Verso altri (pubblici)	12.077.393,54	11.019.200,93	-1.058.192,61
9) Verso altri (privati)	8.221.389,68	6.678.035,12	-1.543.354,56
TOTALE CREDITI	44.989.117,06	44.267.322,99	-721.794,07
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE	7.405,07	13.506,60	6.101,53
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	7.405,07	13.506,60	6.101,53
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	6.987,56	8.738,66	1.751,10
2) Denaro e valori in cassa	22.302,00	44.380,00	22.078,00
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	29.289,56	53.118,66	23.829,10
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	45.052.675,68	44.373.647,95	-679.027,73
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.732.740,92	3.013.385,20	-4.719.355,72
TOTALE ATTIVO	141.679.062,00	134.912.939,57	-6.766.122,43

Passivo

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	2014	2015	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	-37.924.262,39	-37.903.418,39	20.844,00
II - PATRIMONIO VINCOLATO			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	999.767,96	671,00	-999.096,96
2) Fondo di riserva	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	2.899.767,96	1.900.671,00	-999.096,96
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1) Risultato gestionale esercizio	10.171.754,83	5.534.484,68	-4.637.270,15
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	9.039.481,80	19.211.236,63	10.171.754,83
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	19.211.236,63	24.745.721,31	5.534.484,68
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-15.813.257,80	-11.257.026,08	4.556.231,72
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	7.034.658,14	6.985.040,12	-49.618,02
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	766.890,11	808.969,72	42.079,61
D) DEBITI			
1) Debiti mutui e debiti verso banche - entro l'anno	3.217.949,86	1.076.618,73	-2.141.331,13
1) Debiti mutui e debiti verso banche - oltre 5 anni	71.277.728,01	64.358.940,49	-6.918.787,52
2) Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali - entro l'anno	17.958,40	4.086,37	-13.872,03
2) Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali - oltre l'anno	148.483,72	124.630,11	-23.853,61
4) Debiti verso altre amministrazioni locali - entro l'anno	251.700,76	851.103,34	599.402,58
4) Debiti verso altre amministrazioni locali - oltre l'anno	1.407.575,51	2.461.445,43	1.053.869,92
5) Debiti verso UE e altri organismi internazionali- oltre l'anno	0,00	10.343,27	10.343,27
6) Debiti verso università - entro l'anno	309.033,29	218.109,49	-90.923,80
6) Debiti verso università - oltre l'anno	0,00	257.000,00	257.000,00
7) Debiti verso studenti - entro l'anno	85.970,20	69.061,89	-16.908,31
8) Acconti	0,00	300,00	300,00
9) Debiti verso fornitori - entro l'anno	3.455.753,66	2.858.359,75	-597.393,91
10) Debiti verso dipendenti - entro l'anno	10.135.925,70	3.897.444,51	-6.238.481,19
12) Debiti altri debiti - entro l'anno	9.917.029,37	9.710.918,34	-206.111,03
12) Debiti altri debiti - oltre l'anno	33.578,00	0,00	-33.578,00
TOTALE DEBITI (D)	100.258.686,48	85.898.361,72	-14.360.324,76
E) RATEI E RISCONTI PER RICERCHE IN CORSO	49.432.085,07	52.477.594,09	3.045.509,02
TOTALE PASSIVO	141.679.062,00	134.912.939,57	-6.766.122,43

Conto economico

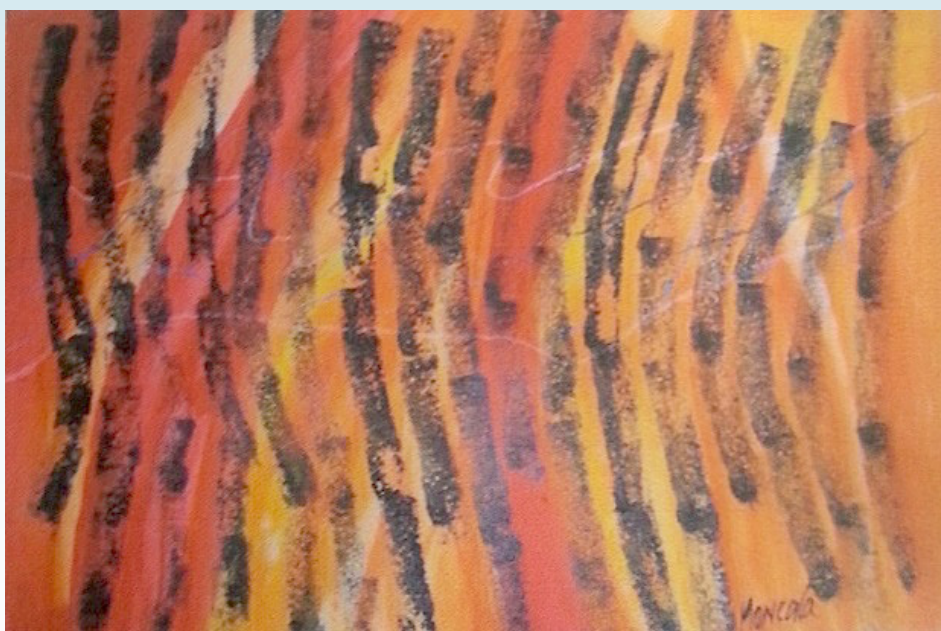


Thomas Appel, Moosig, 2001 Acrilico su cartone 65x38 cm
collezione della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Siena

CONTO ECONOMICO	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
A) PROVENTI OPERATIVI				
I. PROVENTI PROPRI	26.085.357,77	34.564.976,76	40.446.332,14	5.881.355,38
1) Proventi per la didattica	26.085.357,77	26.085.357,77	26.278.304,19	192.946,42
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	3.123.443,34	4.297.446,18	1.174.002,84
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	5.356.175,65	9.870.581,77	4.514.406,12
II. CONTRIBUTI	146.516.620,17	140.974.449,87	126.051.853,62	-14.922.596,25
1) Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali	125.451.679,46	125.451.679,46	121.395.327,75	-4.056.351,71
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.404.892,42	1.305.839,30	975.889,31	-329.949,99
4) Contributi UE e altri organismi internazionali	5.297.534,28	854.417,10	1.279.899,66	425.482,56
6) Contributi da altri (pubblici)	9.448.356,93	9.448.356,93	1.100.595,08	-8.347.761,85
7) Contributi da altri (privati)	3.914.157,08	3.914.157,08	1.300.141,82	-2.614.015,26
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	17.064.683,63	14.127.234,94	12.839.227,14	-1.288.007,80
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	26.863,99	26.863,99	39.699,70	12.835,71
TOTALE PROVENTI (A)	189.693.525,56	189.693.525,56	179.377.112,60	-10.316.412,96
B) COSTI OPERATIVI				
VIII. COSTI DEL PERSONALE	132.686.842,62	112.958.764,12	107.250.249,83	-5.708.514,29
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	95.762.037,58	76.033.959,08	70.924.207,35	-5.109.751,73
a) docenti / ricercatori	65.772.307,44	65.547.099,76	61.735.516,02	-3.811.583,74
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	28.091.850,71	8.363.772,21	7.394.913,12	-968.859,09
c) docenti a contratto	21.188,07	22.448,98	112.139,87	89.690,89
d) esperti linguistici	1.781.803,56	1.781.803,56	1.522.000,57	-259.802,99
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	94.887,80	318.834,57	159.637,77	-159.196,80
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	36.924.805,04	36.924.805,04	36.326.042,48	-598.762,56
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	25.229.774,97	44.957.853,47	44.729.557,74	-228.295,73
1) Costi per sostegno agli studenti	985.209,51	20.713.288,01	20.202.602,99	-510.685,02
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.388.875,32	3.388.875,32	5.185.034,65	1.796.159,33
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.312.931,18	1.312.931,18	1.444.348,22	131.417,04
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.833.153,58	1.833.153,58	1.796.505,90	-36.647,68
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	5.498.753,79	5.498.753,79	4.289.642,73	-1.209.111,06
9) Acquisto altri materiali	447.770,26	447.770,26	494.207,19	46.436,93
11) Costi per godimento beni di terzi	5.265.810,00	5.265.810,00	5.702.769,00	436.959,00
12) Altri costi	6.497.271,33	6.497.271,33	5.614.447,06	-882.824,27
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.720.194,53	6.520.194,53	5.617.049,95	-903.144,58
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	62.777,87	62.777,87	129.820,42	67.042,55
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.657.416,66	5.657.416,66	5.260.451,89	-396.964,77
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	800.000,00	226.777,64	-573.222,36
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.337.978,50	537.978,50	2.837.901,24	2.299.922,74
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.034.463,21	3.239.873,00	1.638.068,24	-1.601.804,76
TOTALE COSTI (B)	168.009.253,83	168.214.663,62	162.072.827,00	-6.141.836,62
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	21.684.271,73	21.478.861,94	17.304.285,60	-4.174.576,34
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (2) - (1)	-3.957.420,30	-3.752.010,51	-3.134.246,78	617.763,73
1) Proventi finanziari	4.925,76	4.925,76	4.030,02	-895,74
2) Interessi e altri oneri finanziari	3.962.273,85	3.756.864,06	3.135.456,03	-621.408,03
3) Utili e perdite su cambi	-72,21	-72,21	-2.820,77	-2.748,56
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (2) - (1)	-421.895,01	-421.895,01	-1.886.664,07	-1.464.769,06
1) Proventi	6.973.443,87	6.973.443,87	2.795.203,53	-4.178.240,34
2) Oneri	7.395.338,88	7.395.338,88	4.681.867,60	-2.713.471,28
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.133.201,59	7.133.201,59	6.748.890,07	-384.311,52
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	10.171.754,83	10.171.754,83	5.534.484,68	-4.637.270,15

Rendiconto finanziario

cash flow



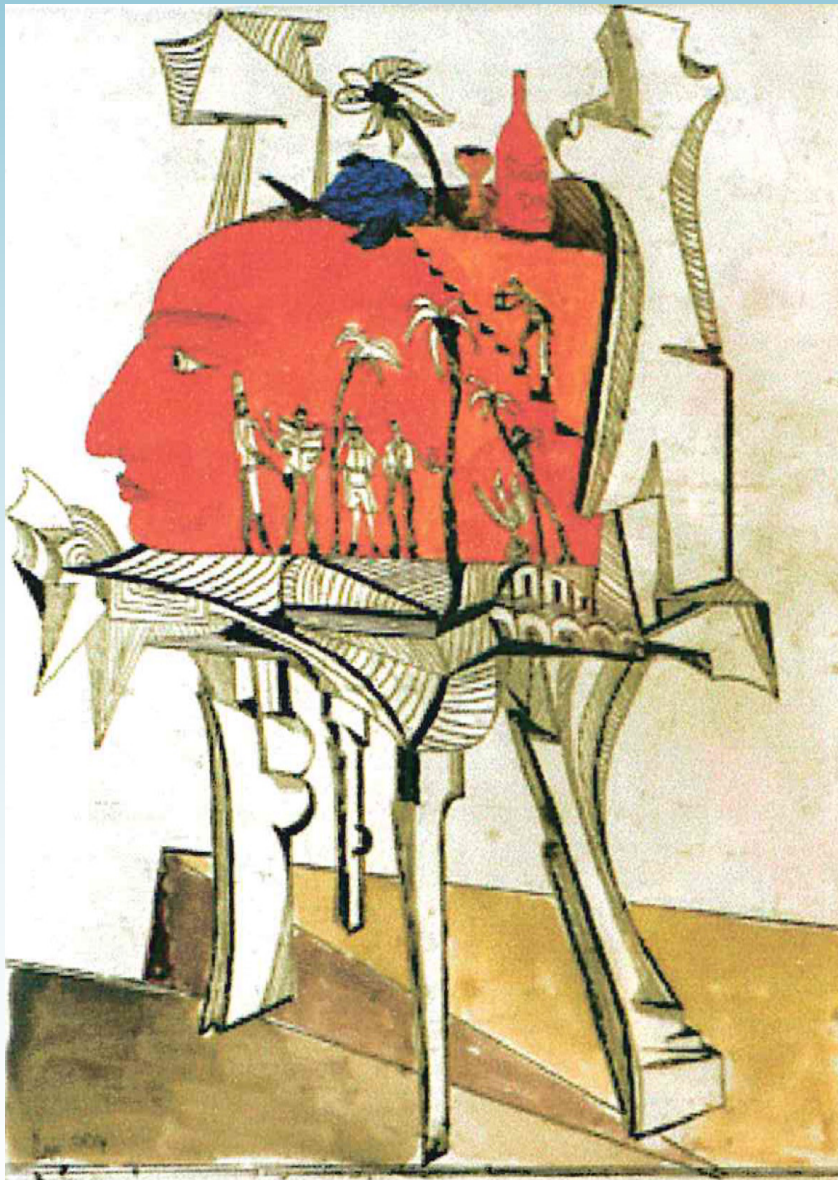
Ignazio Moncada, *Correnti*, 2006 Tecnica mista su carta 500x700 mm
collezione della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Siena

RENDICONTO FINANZIARIO 2015 (cash flow)	2015	2014
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	11.412.760,59	18.637.470,84
Risultato netto	5.534.484,68	10.171.754,83
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	5.885.814,32	5.218.753,18
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	-49.618,02	3.131.476,67
Variazione netta TFR	42.079,61	115.486,16
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	190.026,45	-16.274.585,43
(Aumento) / diminuzione dei crediti	-114.363,81	-24.519.599,65
(Aumento) / diminuzione delle rimanenze	-12.835,71	-49.165,99
(Aumento) / diminuzione dei debiti	-7.441.537,24	-5.564.136,70
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	7.758.763,21	13.858.316,91
Ratei e risconti passivi	3.045.509,02	17.864.513,45
Ratei e risconti attivi	4.719.355,72	-4.006.196,54
Attività finanziarie	-6.101,53	
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO:	11.602.787,04	2.362.885,41
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	-3.681.917,46	-2.343.487,72
Materiali al netto dei decrementi	-3.428.095,35	-2.055.755,15
Immateriali al netto dei decrementi	-199.718,97	-287.732,57
Finanziarie al netto dei decrementi	-54.103,14	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO:	-3.681.917,46	-2.343.487,72
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:	-7.897.040,48	-6.553.776,99
Aumento di capitale	-978.252,96	0,00
Variazione netta dei finanziamenti a medio e lungo termine	-6.918.787,52	-6.553.776,99
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:	-7.897.040,48	-6.553.776,99
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	23.829,10	-6.534.379,30
Disponibilità monetaria netta iniziale	29.289,56	3.323.417,00
Disponibilità monetaria netta finale	53.118,66	-3.210.962,30
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	23.829,10	-6.534.379,30

Il *Rendiconto* mostra le variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide espresse dalla cassa o suoi assimilati. Riassume le relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie per effetto delle variazioni finanziarie avvenute nel periodo.

Si evidenzia che l'anticipazione bancaria di € 1.076.618,73, cui si è dovuto ricorrere per il pagamento delle retribuzioni del mese di dicembre 2015, è iscritta nella posta di bilancio *Debiti verso banche* e non nelle disponibilità liquide come indicato in nota integrativa 2014.

Nota integrativa



Lourenz Kurt Meztlar, Moving Heads, 2004 Stampa su carta fatta a mano 320x245 mm
collezione della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Siena

Criteri di valutazione

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio di Esercizio 2015 secondo quanto disposto dal decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 e, per quanto non previsto, dalla disciplina civilistica e dalle prassi contabili comunemente accettate. I postulati del bilancio costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili di valutazione delle singole poste di bilancio.

ATTIVO

1. Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di costi accessori o di produzione, dell'IVA per la parte non detraibile sulla base di limiti oggettivi (nonché interamente, per gli acquisti inerenti la sfera istituzionale) e di quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all'interno dell'Università stessa.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento applicate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile. L'ammortamento viene determinato dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque dalla data in cui il bene ha iniziato a produrre benefici economici per l'Ateneo.

Posto che in taluni casi il costo di acquisto o di produzione non è determinabile sulla base di parametri oggettivi derivanti da sistemi di rilevazione che consentano di determinare la quota dei costi (materiali di consumo, personale, ecc.) da ricondurre in modo specifico alla realizzazione dell'immobilizzazione, fermo restando il presupposto vincolante di iscrivibilità, è sufficiente iscrivere il valore fra le immobilizzazioni di tale categoria con riferimento unicamente al costo sostenuto per ottenere l'iscrizione in pubblici registri e la registrazione della titolarità a nome dell'Ateneo.

Si evidenzia che tra le immobilizzazioni immateriali non possono essere ripresi costi già iscritti nel conto economico di esercizi precedenti (con partecipazione alla formazione del risultato dell'esercizio), rispetto a quello nel quale risultano eventualmente soddisfatte tutte le condizioni per procedere alla capitalizzazione di detti costi.

Nel caso di immobilizzazioni immateriali pervenute all'ente per effetto di atti non onerosi (liberalità), l'art. 2426 del codice civile (a differenza di quanto avviene per le immobilizzazioni materiali), vieta l'iscrizione in bilancio dei beni immateriali ottenuti a titolo gratuito data l'assenza di un costo e di una valutazione attendibile.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	COEFFICIENTE DI AMMORTAMENTO
Brevetti	20%
Software	20%

Nella voce *Brevetti* sono classificati i diritti di brevetto industriale che rientrano nel novero delle cosiddette "creazioni intellettuali" per cui viene riconosciuta (da norme di legge nazionali, comunitarie ed altre internazionali) una particolare tutela, che consiste sostanzialmente nel diritto esclusivo di sfruttamento dell'invenzione, entro i limiti stabiliti dalla legge; in merito occorre perciò chiarire, in via preliminare, che il rilascio del brevetto non può costituire in sé ragione sufficiente per l'iscrizione all'attivo di un valore immateriale e che in ogni caso la durata legale del brevetto costituisce uno solo degli elementi di valutazione per determinare il suo ammortamento. Fondamentale per la determinazione del suo ammontare è la valutazione della sua utilizzabilità economica nell'esercizio dell'attività dell'ente. Qualora il diritto venga acquistato da terzi e fosse previsto un pagamento di importi annuali commisurati, ad esempio, agli effettivi proventi realizzabili con il relativo sfruttamento, è capitalizzabile unicamente il solo costo pagato inizialmente una tantum per ottenere la titolarità o il diritto di sfruttamento.

Si osserva che l'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto interministeriale MIUR-MEF 19/2014 prevede che tali costi vadano, in via prudenziale, iscritti a conto economico e la capitalizzazione costituisca eccezione. In genere vengono rilevati nella presente voce i costi relativi al software applicativo acquistato a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato; tali costi sono ammortizzati a quote costanti nel periodo di prevista utilità futura, se determinabile; altrimenti, in cinque esercizi, inteso come periodo presunto di utilità dei costi per software. I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno costituiti da software di proprietà di terzi nella disponibilità dell'Ateneo, stante il loro carattere eminentemente strumentale e la loro natura, vengono inseriti nella voce altre immobilizzazioni immateriali. Laddove l'Ateneo realizzi internamente in economia software applicativo prodotto per uso interno "tutelato" ai sensi della legge sui diritti d'autore, i relativi costi diretti sostenuti internamente sono iscritti nella voce in argomento e la metodologia di calcolo degli ammortamenti è la stessa del software acquistato a

titolo di proprietà. Invece per quanto riguarda il software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato, se il contratto di licenza d'uso prevede il pagamento di un corrispettivo periodico, i relativi costi sono imputati a conto economico (*Utilizzo beni di terzi*) quando sostenuti; se, invece, il software acquistato su licenza d'uso prevede il pagamento di un corrispettivo *una tantum* pagato all'inizio a valere per tutto il periodo di licenza, i relativi costi sono iscritti nella voce in argomento e sono ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata della licenza d'uso.

Nella voce *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritti altri costi capitalizzabili che, per la loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci della medesima classe. I costi iscrivibili devono rispettare il principio generale valido per tutte le immobilizzazioni immateriali, ossia che si tratti di costi che non esauriscano la loro utilità in un solo periodo, ma che siano produttivi di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi. Un altro principio generale da osservare è quello che la capitalizzazione iniziale e il mantenimento dell'iscrizione nell'attivo di questi costi è consentita solamente se vi è una chiara evidenza della loro recuperabilità nel futuro. Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in questa voce varia in relazione al periodo di effettiva utilità prodotta a vantaggio dell'ateneo; ne consegue che in ogni esercizio si rende necessario verificare il permanere delle condizioni che avevano determinato la iscrizione dei costi nell'attivo dello stato patrimoniale bilancio e, se le condizioni sono mutate, ossia l'utilità futura dei costi capitalizzati è venuta meno o non è più dimostrabile, occorre imputare a costi di periodo il valore netto contabile (residuo da ammortizzare) dei costi precedentemente capitalizzati.

La voce *Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi* rileva i costi sostenuti per spese su beni presi in locazione, leasing, noleggio, uso, anche gratuito, ecc. dall'Ateneo (quindi non presenti fra le immobilizzazioni materiali), sono capitalizzabili ed iscrivibili in questa voce se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi, ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità; altrimenti sono iscrivibili tra le Immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali, di proprietà dell'Ateneo, destinati ad un utilizzo durevole e acquisti per la realizzazione delle proprie attività. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne, per le quali sono applicate le stesse aliquote di ammortamento adottate per i cespiti finanziati con fondi dell'Ateneo. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto rientrano anche gli oneri accessori (costi di trasporto e montaggio, dazi di importazione e tasse di acquisto non recuperabili quali l'IVA nel caso di acquisti effettuati in regime di attività istituzionale, onorario del professionista relativo all'acquisto del bene, ecc.), nonché tutti gli altri oneri che l'Ateneo deve sostenere affinché il bene possa essere utilizzato (costi per la preparazione del luogo di installazione, costi iniziali di consegna e movimentazione, costi di installazione, costi per smantellamento e bonifica del luogo, spese e onorari di perizie e collaudi). Dal costo sono invece stati decurtati eventuali sconti ed abbuoni.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L'IVA indetraibile viene capitalizzata a incremento del costo del cespite cui si riferisce, salvo che ciò determini un importo eccedente il valore recuperabile tramite l'uso del bene.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati a incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono registrati per competenza. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono stati portati a incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate nell'esercizio secondo i coefficienti commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le immobilizzazioni materiali costituite da terreni e fabbricati sono iscritte al valore catastale aggiornato, come previsto dal decreto sui *Principi contabili* prima citato. Il valore dei fabbricati, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, secondo la percentuale di ammortamento del 2%; per i terreni non è previsto alcun tipo di ammortamento. Il patrimonio di più antica formazione, è stato ritenuto completamente ammortizzato (Palazzo del Rettorato, Palazzo Orto Botanico, Certosa di Pontignano).

Le immobilizzazioni materiali di valore inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio, indipendentemente dalla data di messa in utilizzo. Per "data di messa in utilizzo" si intende la data di collaudo del bene. Nel caso quest'ultima non sia obbligatoria (mobili, libri) si utilizza la data di ricevimento del bene. Non vengono invece ammortizzati i cespiti rientranti nelle categorie di *Patrimonio librario di pregio, opere d'arte e d'antiquariato*.

I libri e le riviste, come previsto dai principi contabili emanati dal MIUR, sono stati considerati come costo di esercizio e quindi non inseriti nel Patrimonio. L'Ateneo mantiene la cognizione del valore patrimoniale di questa tipologia di beni prevedendo l'inventariazione degli acquisti all'interno del sistema Aleph gestito dal Sistema bibliotecario di Ateneo. Fanno eccezione a questo criterio le collezioni librerie e i libri di particolare pregio e valore.

Le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni sono state definite con delibera

del Consiglio di amministrazione del 29 novembre 2013 e risultano congrue dal punto di vista economico e coerenti con le percentuali di ammortamento individuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nel *Manuale dei principi e delle regole contabili*, edizione 2008 (approvato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 maggio 2008, n. 36678).

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	PERCENTUALE DI AMMORTAMENTO
TERRENI E FABBRICATI	
Fabbricati	2%
Costruzioni leggere	2%
IMPIANTI E ATTREZZATURE INFORMATICHE	
Attrezzature informatiche	25%
Altri impianti	
ATTREZZATURE	
Attrezzature scientifiche	20%
Altre attrezzature	
MOBILI E ARREDI	
Mobili e arredi e macchine da ufficio	10%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Mezzi di trasporto	10%
Altri beni	10%

Dall'esercizio 2016, stante l'obiettivo di uniformità delle risultanze delle Università e il vantaggio della comparabilità dei bilanci, l'Ateneo adotterà le aliquote di ammortamento indicate nel *Manuale tecnico operativo* di cui all'art. 8 del decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n.19. A livello transitorio, è infatti data facoltà agli atenei che avessero utilizzato aliquote differenti, di proseguire l'ammortamento per quei beni utilizzando le vecchie aliquote fino ad esaurimento o applicare immediatamente le nuove aliquote nell'esercizio in corso. In ogni caso i nuovi beni acquistati e/o realizzati in economia, a decorrere dall'esercizio di applicazione della presente casistica, dovranno essere ammortizzati con le nuove aliquote e criteri se non sussistono condizioni oggettive che spingono ad un diverso comportamento con necessità di dare adeguata giustificazione e rendicontazione

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	PERCENTUALE DI AMMORTAMENTO
TERRENI E FABBRICATI	
Fabbricati	dal 2% al 3%
Costruzioni leggere	dal 2% al 3%
IMPIANTI E ATTREZZATURE INFORMATICHE	
Attrezzature informatiche	dal 20% al 33%
Altri impianti	
ATTREZZATURE	
Attrezzature scientifiche	dal 12,50% al 25%
Altre attrezzature	dal 12,50% al 25%

(segue)

(segue)	TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	PERCENTUALE DI AMMORTAMENTO
	MOBILI E ARREDI	
	Mobili e arredi e macchine da ufficio	dal 10% al 15%
	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	Mezzi di trasporto	dal 15% al 25%
	Altri beni	dal 15% al 25%

Finanziarie

Rientrano in tale voce i titoli di Stato riferibili a lasciti e valorizzati al prezzo di costo.

La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie riguarda principalmente, le partecipazioni da classificare fra gli investimenti durevoli, nonché crediti per depositi cauzionali per contratti e/o rapporti di lunga durata (anche relativi a utenze, ecc.). Per partecipazioni si intendono sia gli investimenti duraturi in imprese, di solito rappresentati da azioni o quote di società, sia in consorzi, fondazioni o altri enti commerciali e non quali comitati e/o associazioni, comunque all'interno di soggetti dotati di soggettività giuridico patrimoniale autonoma. In relazione alla presenza di immobilizzazioni finanziarie derivanti dalle partecipazioni di cui sopra vi possono essere crediti e/o debiti verso i soggetti all'interno dei quali l'ateneo vanta partecipazioni. Non si può tuttavia escludere che talune partecipazioni all'interno di altri organismi privi di soggettività giuridica autonoma, quali ad esempio associazioni temporanee di imprese, associazioni temporanee di scopo e similari, comportino il versamento di importi da parte degli atenei da rappresentare fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto sottoposti a tale destinazione durevole.

2. Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Le rimanenze di magazzino includono i beni destinati alla vendita o che concorrono alla attività tipica dell'ateneo e quelli destinati alla cessione o vendita. Si considerano rimanenze di magazzino, quelle relative a:

- i beni destinati ad attività didattica, di ricerca, o di supporto ad esse;
- i beni di consumo e gli altri beni utilizzati nelle attività dell'Ateneo;
- beni destinati alla vendita all'interno dell'attività commerciale svolta dall'Ateneo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi a oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti e avuto riguardo dell'esperienza passata.

I crediti rappresentano il diritto a esigere a una data scadenza determinati importi. Nel caso di contributi, sono stati iscritti a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale; i crediti commerciali invece sono iscritti contestualmente all'emissione della fattura.

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Si tratta dei depositi bancari (anche nel sistema di tesoreria unica), assegni, denaro contante e valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

3. Ratei e risconti attivi

Nella voce *Ratei e risconti attivi* sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

4. Patrimonio netto

Il *Patrimonio netto* è la differenza fra le attività e le passività patrimoniali e indica l'ammontare dei c.d. "mezzi propri" cioè dei mezzi destinati per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente e per la copertura dei rischi, nonché la capacità dell'ente di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

In sede di impianto della contabilità economico patrimoniale, il patrimonio netto si è formato come differenziale per effetto della iscrizione delle componenti dell'attivo e del passivo patrimoniale. Successivamente ha subito variazioni in seguito alla destinazione di utili di esercizio.

L'articolo 4, comma 1, lettera h) del decreto interministeriale MIUR-MEF 19/2014 stabilisce che il patrimonio netto degli atenei si articola in:

- *Fondo di dotazione dell'Ateneo*;
- *Patrimonio vincolato* - composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;
- *Patrimonio non vincolato* - riserve derivanti dai risultati dell'esercizio e degli esercizi precedenti, nonché delle riserve statutarie.

Il fondo di dotazione può essere altresì aumentato da eventuali decisioni del Consiglio di amministrazione dell'ateneo di riclassificare e destinare a tale titolo eventuali riserve disponibili.

Eventuali versamenti di terzi, seppur destinati a fondo perduto, non confluiranno invece nel fondo di dotazione, ma dovranno costituire riserve o fondi di patrimonio, eventualmente vincolati in base alla destinazione voluta dal donante.

Eventuali perdite derivanti dalla gestione economica dell'ateneo potranno trovare copertura nel fondo di dotazione solo laddove non risultino altre poste capienti fra quelle di patrimonio netto libero.

Il *Patrimonio vincolato* è composto da tre macro voci:

1. *Fondi vincolati destinati da terzi*;
2. *Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali*;
3. *Riserve vincolate* per progetti specifici, obblighi di legge o altro.

I *Fondi vincolati destinati da terzi* rappresentano l'ammontare delle somme derivanti da erogazioni, donazioni, lasciti testamentari o altre liberalità, vincolate nella finalità e/o nell'utilizzo per scelta del terzo donatore, rilevate nella posta tempo per tempo.

I *Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali* trovano la loro origine in sede di destinazione del risultato dell'esercizio o di altre risorse libere di patrimonio, da parte degli organi d'Ateneo competenti in materia. Qualora il vincolo per il quale il fondo è stato costituito dovesse

venire meno, la riserva potrà essere liberata e riclassificata, con apposita rilevazione contabile di permutazione economica, fra le voci di patrimonio netto non vincolato.

Il *Patrimonio non vincolato*, come risultante dall'allegato 1 *Schemi di bilancio contabilità economico-patrimoniale* del decreto interministeriale MIUR-MEF 19/2014, è composto da tre macro voci:

1. *Risultato gestionale esercizio*;
2. *Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti*;
3. *Riserve statutarie*.

Il *Risultato gestionale di esercizio* accoglie il risultato di esercizio che scaturisce dal conto economico. In sintesi l'utile di esercizio può essere:

- accantonato nella voce *Risultato di esercizio*;
- accantonato in *Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali* o *Riserve statutarie*;
- utilizzato a copertura di perdite pregresse eventualmente accantonate nella voce *Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti*;
- rinviato ai futuri esercizi.

La copertura di una perdita di esercizio va effettuata prioritariamente, e fino a capienza del fondo, con la voce *Risultati gestionali esercizi precedenti*. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza.

5. Fondi rischi e oneri

I *Fondi per rischi ed oneri* rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, non siano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stessi fondi raccolgono anche gli accantonamenti a copertura prudenziale di possibili oneri futuri. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione nel rispetto della normativa vigente.

6. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale esperto linguistico. Tale debito è determinato in conformità alle prescrizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici-amministrativi) non è necessario alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che corrisponderà direttamente quanto dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, con evidenziazione dei debiti esigibili entro l'esercizio e di quelli oltre. I debiti oltre l'esercizio sono costituiti dal valore dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e con la Banca Monte dei Paschi di Siena.

8. Ratei e risconti passivi per ricerche in corso

Nella voce *Ratei passivi* sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *Risconti passivi* sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce è costituita da risconti passivi calcolati su progetti di ricerca finanziati da esterni all'Ateneo (UE, MIUR, Regione, privati ecc.) di durata pluriennale, non ancora ultimati ed il cui ricavo avrà quindi effetti anche sugli esercizi successivi. Il calcolo della quota di competenza degli esercizi successivi è determinato mettendo in relazione i costi e ricavi di ogni singolo progetto, e portando agli esercizi successivi la quota di ricavo che eccede la copertura dei costi di esercizio (metodo della "commessa completata" che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti).

Nella stessa voce sono presenti anche i risconti passivi riferiti a progetti non conclusi con finalità diverse da quelle prima esplicitate, quali didattica, formazione finanziata da enti pubblici e privati.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Lo schema di *Stato patrimoniale* adottato è quello previsto dagli schemi ministeriali indicati nel decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n.19 sui *Principi contabili* più volte ricordato e integrato, ove non specificamente disciplinato con le disposizioni civilistiche. Le voci dello *Stato patrimoniale* del *Bilancio di esercizio 2015* sono confrontate con lo *Stato patrimoniale* del 31.12.2014. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione *Criteri di valutazione*.

ATTIVITÀ

A. Immobilizzazioni

A.I Immobilizzazioni immateriali

In tale raggruppamento trovano collocazione attività prive di consistenza fisica, la cui utilità si produce su più esercizi.

	VALORI
Saldo al 31.12.2014	418.611,95
Saldo al 31.12.2015	488.510,50
Variazione	69.898,55

Di seguito si espone il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, specificando in particolare per ciascuna voce le acquisizioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio:

	VALORE AL 31.12.2014	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2015
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	125.063,24	28.906,31	0,00	48.501,70	105.467,85
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	104.250,24	5.785,17	0,00	26.157,73	83.877,68
Altre immobilizzazioni immateriali	189.298,47	165.027,49	0,00	55.160,99	299.164,97
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	418.611,95	199.718,97	0,00	129.820,42	488.510,50

La voce *Brevetti* si riferisce alle domande di brevetto depositate a nome dell'Università di Siena, da sola o in con titolarità con altri enti.

I costi sostenuti riguardano i servizi prestati dagli studi di consulenza brevettuale per le attività di redazione e deposito delle domande di brevetto in Italia e all'estero, per il mantenimento in

vita dei brevetti attivi, per l'estensione della loro tutela legale all'estero e per il deposito di memorie di replica ai rilievi delle autorità brevettuali nazionali e internazionali. L'Università di Siena nel corso del 2015 ha incrementato il proprio portafoglio brevettuale con tre domande di brevetto in Italia e 1 estensione in fase internazionale. Nel 2015 sono stati concessi dalle autorità preposte 6 brevetti: 3 in Italia, 1 in Cina e 2 in Europa. Considerati i titoli concessi negli anni precedenti, al 31.12.2015 l'Università è titolare di 33 brevetti concessi e attivi in vari paesi, oltre alle 70 validazioni nazionali sul territorio europeo. La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, per il 2015, è costituita da licenze d'uso di banche dati e software applicativo acquisito dai dipartimenti e da altre unità organizzative. La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* contiene i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo nel caso in cui le migliorie e spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

A.II Immobilizzazioni materiali

All'interno di questo raggruppamento sono ricompresi tutti i beni durevoli utilizzati dall'Ateneo per le proprie attività. Questi beni vengono ammortizzati in modo sistematico in base a percentuali definite dal Consiglio di amministrazione, già esposte nella prima parte di questa nota integrativa.

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali specificando per ciascuna voce: il costo, gli ammortamenti pregressi, le acquisizioni dell'anno e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio.

		VALORI
Saldo al 31.12.2014		88.425.033,45
Saldo al 31.12.2015		86.933.292,78
Variazione		-1.491.740,67

	VALORE AL 31.12.2014	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2015
Terreni e fabbricati	82.083.742,80	1.755.802,37	0,00	2.688.058,47	81.151.486,67
Impianti e attrezzature	1.031.049,53	1.251.879,43	75.495,91	760.119,39	1.447.313,66
Attrezzature scientifiche	1.632.024,22	525.841,11	232.372,06	582.995,22	1.342.498,05
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.549.434,21	0,00	0,00	6.935,01	1.542.499,20
Mobili e arredi	1.904.339,60	210.036,86	69.944,77	846.302,52	1.198.129,17
Altre immobilizzazioni materiali	224.443,12	77.237,69	14.889,37	35.425,41	251.366,03
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	88.425.033,45	3.820.797,46	392.702,11	4.919.836,02	86.933.292,78

A.II.1 Terreni e fabbricati

La voce comprende i terreni e i fabbricati di proprietà dell'Ateneo su cui esiste un diritto reale non limitato temporalmente.

SALDO AL 31.12.2014	82.083.742,77
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Incrementi di esercizio per manutenzione straordinaria	1.755.802,37
Dismissioni di esercizio	0,00
Ammortamenti di esercizio	2.688.058,47
SALDO AL 31.12.2015	81.151.486,67

La voce terreni e fabbricati viene così dettagliata:

	VALORE AL 31.12.2014	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2015
Terreni	4.600.000,00	0,00	0,00	0,00	4.600.000,00

Il prospetto che seguono espone informazioni dettagliate sul valore e sui movimenti che hanno riguardato i singoli fabbricati:

FABBRICATI	VALORE AL 31.12.2014	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2015
Centro didattico Policlinico S. Maria alle Scotte	5.874.633,56	73.194,02	0,00	276.885,24	5.670.942,34
Certosa di Pontignano, ex stalla + celline + stoccaggio acqua + edificio principale	22.579,49	0,00	0,00	451,61	22.127,88
Complesso didattico Laterino	646.519,99	139.860,79	0,00	49.592,14	736.788,64
Orto botanico - grotta, vasca - comprensiva delle proprietà: compagnia arcivescovile di San Crispino (p.lla I sub. 3), demanio dello stato (p.lla 433 sub. 1 e p.lla I sub. 2), dell'università usuaria perpetua (p.lla 433 sub. 1) e proprietaria (p.lla 433 sub. 2)	21.180,60	31.374,80	0,00	425,36	52.130,04
Convento di SS. Maria dei Servi - Funaioli Mazzi	2.964.550,08	282.736,60	0,00	86.669,55	3.160.617,13
Ex chiesa del monastero di S. Maria Maddalena	134.857,46	0,00	0,00	9.480,55	125.376,91
Ex convento del Carmine	219.206,22	5.044,21	0,00	82.548,22	141.702,21
Ex convento e cripta di S. Francesco	1.606.209,07	46.164,43	0,00	244.051,96	1.408.321,54
Ex osp. Psichiatrico S. Niccolò - ex lavanderia	2.414.409,46	21.952,55	0,00	68.533,66	2.367.828,35
Impianti CUS - palestra - loc. S. Miniato	1.161.525,56	5.612,00	0,00	29.155,03	1.137.982,53
Impianti sportivi CUS - palestra polifunzionale - loc. Acquacalda	201.940,70	13.356,56	0,00	11.062,68	204.234,58
Impianti sportivi CUS - palestra scherma - loc. Acquacalda	255.365,84	0,00	0,00	9.800,08	245.565,76
<i>(segue)</i>					

(segue) FABBRICATI	VALORE AL 31.12.2014	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2015
Impianti sportivi CUS - spogliatoi campi tennis + campi calcetto - loc. Acquacalda	89.669,30	33.437,94	0,00	2.481,51	120.625,73
Orto botanico - serra grande	15.310,02	4.367,60	0,00	5.527,63	14.149,99
Palazzetto universitario	48.050,90	11.279,40	0,00	30.291,63	29.038,67
Palazzo Bandini Piccolomini	690.446,29	2.211,98	0,00	84.631,45	608.026,82
Palazzo del Rettorato	88.726,27	87.998,16	0,00	1.792,10	174.932,33
Palazzo S. Galgano	463.246,03	10.129,66	0,00	35.934,42	437.441,27
Parco Pionta - ex padiglione donne	1.862.488,63	5.971,90	0,00	58.752,01	1.809.708,52
Parco Pionta - ex padiglione segheria	230.586,29	0,00	0,00	7.276,22	223.310,07
Parco Pionta - ex padiglione uomini	2.320.287,86	14.366,60	0,00	73.179,98	2.261.474,48
Parco Pionta - ex Ram	4.798.726,43	6.256,96	0,00	133.190,10	4.671.793,29
Parco Pionta - Palazzina dell'orologio	1.551.801,48	183,98	0,00	43.091,69	1.508.893,77
Polo giuridico-politologico "Circolo giuridico"	15.453.203,61	93.861,27	0,00	414.554,88	15.132.510,00
Polo scientifico universitario S. Miniato	31.820.312,30	728.583,22	0,00	856.074,74	31.692.820,78
Scuola superiore college graduate S. Chiara ex monastero di S. Chiara delle monache cappuccine	2.527.909,33	137.857,74	0,00	72.624,03	2.593.143,04
TOTALE	77.483.742,77	1.755.802,37	0,00	2.688.058,47	76.551.486,67

Nel corso dell'esercizio 2015 i fabbricati fanno registrare variazioni positive per € 1.755.802,37, dovute alla capitalizzazione di manutenzioni straordinarie, riferibili a costi sostenuti negli esercizi 2014 e 2015, concluse nell'anno che ne hanno incrementato la funzionalità d'uso e/o la durata.

Gli interventi ultimati fanno riferimento alla manutenzione straordinaria sulle varie sedi e agli interventi di modifica degli spazi dipartimentali in seguito alla razionalizzazione delle strutture di ricerca ai sensi della legge 240/2010.

Come illustrato nella parte della *Nota integrativa* dedicata ai criteri di valutazione, il patrimonio di più antica formazione, è stato ritenuto completamente ammortizzato (Palazzo del Rettorato, Palazzo Orto Botanico, Certosa di Pontignano).

A.II.2 Impianti e attrezzature

In questa voce, sono ricompresi impianti mobili audiovisivi, amplificatori, antifurto, oltre alle attrezzature "non scientifiche". Gli incrementi registrati nell'esercizio sono principalmente dovuti all'acquisto di nuove attrezzature didattiche ed informatiche a seguito dell'aggiornamento in atto di taluni supporti risultati tecnologicamente superati.

SALDO AL 31.12.2014	1.031.049,53
Acquisizioni di esercizio	1.251.879,43
Cessioni di esercizio	75.495,91
Ammortamenti di esercizio	760.119,39
SALDO AL 31.12.2015	1.447.313,66

Sono state rilevate in tale posta anche le installazioni che non possono essere economicamente disgiunte dal bene principale (non capitalizzandole nel fabbricato che le incorpora), poiché la differente vita utile che li caratterizza rende opportuna la contabilizzazione separata di tali attività rispetto al fabbricato in cui insistono.

A.II.3 Attrezzature scientifiche

In questa voce sono ricomprese tutte le attrezzature scientifiche destinate all'attività di ricerca e acquisite principalmente dalle strutture dipartimentali oltre che dai Centri servizi.

SALDO AL 31.12.2014	1.632.024,22
Acquisizioni di esercizio	525.841,11
Cessioni di esercizio	232.372,06
Ammortamenti di esercizio	582.995,22
SALDO AL 31.12.2015	1.342.498,05

A.II.4 Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Come precisato nella prima parte di questa nota integrativa, l'Ateneo ha optato in conformità a quanto stabilito dai *Principi contabili* emanati dal MIUR, per considerare l'acquisto di libri come costo di esercizio e il loro inventario è curato direttamente dal Sistema bibliotecario di Ateneo attraverso il programma Aleph.

Il valore del materiale bibliografico è riferito esclusivamente ai libri di valore antico, raro e di pregio e pertanto non sottoposti ad ammortamento. Fanno eccezione le collezioni scientifiche che sono soggette ad ammortamento in 20 anni.

SALDO AL 31.12.2014	1.549.434,21
Acquisizioni di esercizio	0,00
Cessioni di esercizio	0,00
Ammortamenti di esercizio	6.935,01
SALDO AL 31.12.2015	1.542.499,20

A.II.5 Mobili e arredi

SALDO AL 31.12.2014	1.904.339,60
Acquisizioni di esercizio	210.036,86
Cessioni di esercizio	69.944,77
Ammortamenti di esercizio	846.302,52
SALDO AL 31.12.2015	1.198.129,17

I mobili e arredi sono valorizzati al costo di acquisto, secondo i principi generali della contabilità, diminuiti dell'ammortamento maturato sino al 31.12.2015 e delle dismissioni per obsolescenza. La posta comprende mobili e gli arredi per uffici e gli allestimenti d'arredo per le aule e laboratori.

A.II.7 Altre immobilizzazioni materiali

SALDO AL 31.12.2014	224.443,12
Acquisizioni di esercizio	77.237,69
Cessioni di esercizio	14.889,37
Ammortamenti di esercizio	35.425,41
SALDO AL 31.12.2015	251.366,03

La posta *Altre immobilizzazioni materiali* è stata movimentata con acquisti di beni materiali non altrove classificabili (ad es. automezzi, autoveicoli) che sono valorizzati al costo di acquisto e ammortizzati tenendo conto delle apposite aliquote annue. L'Ateneo dispone complessivamente di 37 autovetture. Di queste, 25 in uso alle strutture didattiche, di ricerca e servizio, così suddivise: 8 in uso al Centro di geotecnologie; 7 in uso al Dipartimento di scienze fisiche, della Terra e dell'ambiente; 6 in uso al Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali; 2 in uso al Dipartimento di scienze della vita; 1 in uso al Museo dell'Antartide; 1 in uso al Dipartimento di ingegneria dell'informazione e scienze matematiche; 12 in uso all'amministrazione centrale e, specificatamente, di questi ultimi: 1 a disposizione per gli spostamenti del personale; 2 in uso all'ufficio disabili per l'assistenza agli studenti portatori di handicap; 4 in uso all'Orto botanico (1 trattore agricolo, 1 motocarro, 2 furgoni); 4 in uso al servizio postale interno; 1 in uso al centro di calcolo.

A.III Finanziarie

	SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2015
Altri titoli	50.000,00	50.000,00
Partecipazioni in altre imprese	0,00	20.844,00
Crediti verso altri per depositi cauzionali	0,00	33.259,14
TOTALE	50.000,00	104.103,14

La posta comprende le *Partecipazioni e altri titoli immobilizzati* e i *Crediti diversi immobilizzati*, cioè destinati a perdurare per un tempo non breve, costituiti da Crediti per depositi cauzionali, *Finanziamenti attivi*, *Altri crediti immobilizzati*.

La voce *Altri titoli* è relativa alle obbligazioni contenute nel dossier dei titoli dell'eredità Mascaretti Fracassi, in essere presso la banca Monte dei Paschi di Siena. Le variazioni nei conti *Partecipazioni in altre imprese* e *Crediti verso altri* per depositi cauzionali riguardano rispettivamente quote di società e depositi cauzionali per contratti relativi alle utenze idriche. Si segnala che nella seduta del Consiglio di amministrazione del 27.3.2015 fu approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie* possedute in conformità al contenuto dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge di stabilità 2015), che prevede che le università - tra le altre pubbliche amministrazioni ivi indicate - a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. La ricognizione effettuata ha determinato l'iscrizione del relativo valore a *Patrimonio netto*.

B. Attivo circolante

	VALORE AL 31.12.2014	VALORE AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Rimanenze materiale di consumo	26.863,99	39.699,70	12.835,71
Crediti	44.989.117,06	44.267.322,99	-721794,07
Attività finanziarie	7.405,07	13.506,60	6.101,53
Depositi bancari e postali	6.987,56	8.738,66	1.751,10
Valori in cassa - buoni pasto	22.302,00	44.380,00	22.078,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	45.052.675,68	44.373.647,95	-679.027,73

B.I Rimanenze

Con riferimento all'attività istituzionale svolta dall'Ateneo si è ritenuto di adottare una rilevazione delle rimanenze di magazzino per quanto riguarda le Unità organizzative appartenenti all'amministrazione centrale.

Nei Dipartimenti gli acquisti di materiale da laboratorio, così come la cancelleria ed altri beni di consumo, anche se riguardanti l'attività "commerciale", sono sempre rilevati direttamente come costi di esercizio confluendo nel relativo conto economico al momento dell'arrivo della merce a destinazione. In via sperimentale è stata richiesta ad una struttura la rilevazione delle rimanenze di magazzino; è pervenuta l'indicazione che trattasi di materiale di consumo per un valore di 8.812,52 netto IVA.

B.II Crediti

	VALORI
Saldo al 31.12.2014	44.989.117,06
Saldo al 31.12.2015	44.267.322,99
Variazione	-721.794,07

Nello *Stato patrimoniale* i crediti sono esposti al valore di presunto realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti che comprende gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da crediti inesigibili.

I crediti iscritti a bilancio si articolano come segue:

TIPOLOGIA CREDITO	VALORI AL 31.12.2014	VALORI AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Crediti verso MIUR per assegnazioni < 12 m	16.684.541,55	8.035.300,79	-8.649.240,76
Crediti verso MIUR per assegnazioni > 12 m	195.723,00	298.512,50	102.789,50
Crediti verso altri ministeri < 12 m	87.531,78	1.360.647,92	1.273.116,14
Crediti verso altri ministeri > 12 m	0,00	13.500,00	13.500,00
Crediti verso enti di ricerca < 12 m	123.156,00	1.178.107,44	1.054.951,44
Crediti verso enti di ricerca > 12 m	0,00	109.262,38	109.262,38
(segue)			

(segue) TIPOLOGIA CREDITO	VALORI AL 31.12.2014	VALORI AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Crediti verso amministrazioni centrali < 12 m	49,65	0,00	-49,65
Crediti verso Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano < 12 m	574.579,07	603.750,00	29.170,93
Crediti verso Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano > 12 m	0,00	1.816.250,00	1.816.250,00
Crediti verso altre amministrazioni locali < 12 m	0,00	70.617,93	70.617,93
Crediti verso altre amministrazioni locali > 12 m	0,00	470.000,00	470.000,00
Crediti verso AOUS < 12 m	0,00	2.495.348,49	2.495.348,49
Crediti verso UE < 12 m	6.632.648,00	9.096.101,87	2.463.453,87
Crediti verso università < 12 m	343.694,10	784.655,08	440.960,98
Crediti verso università > 12 m	0,00	235.957,66	235.957,66
Credito verso studenti < 12 m	48.410,69	2.074,88	-46.335,81
Crediti verso altri enti pubblici < 12 m	11.490.738,16	10.738.296,99	-752.441,17
Crediti verso altri enti pubblici > 12 m	523.429,65	224.260,60	-299.169,05
Crediti verso INAIL	2.271,05	20.554,77	18.283,72
Crediti diversi < 12 m	45.465,64	1.209,29	-44.256,35
IVA a credito < 12 m	15.489,04	537,02	-14.952,02
Crediti verso erario per IRAP	0,00	34.342,26	34.342,26
Crediti verso enti privati < 12 m	91.394,49	1.104.204,36	1.012.809,87
Crediti verso enti privati > 12 m	1.115.335,20	1.515.177,17	399.841,97
Crediti verso clienti < 12 m	5.921.616,52	3.716.817,52	-2.204.799,00
Crediti verso clienti > 12 m	0,00	37.019,00	37.019,00
Crediti verso clienti - fatture da emettere	807.007,88	970.723,46	163.715,58
Crediti verso dipendenti < 12 m	213.440,54	160.558,63	-52.881,91
Crediti verso dipendenti e assimilati > 12 m	47.833,16	0,00	-47.833,16
Anticipazioni per missioni al personale dipendente	23.961,89	9.692,86	-14.269,03
Crediti verso banche	800,00	0,00	-800,00
Fondo svalutazione crediti verso altri (privati)	0,00	-836.157,88	-836.157,88
TOTALE	44.989.117,06	44.267.322,99	-721.794,07

Di seguito si forniscono informazioni di dettaglio per le più rilevanti poste iscritte.

I *Crediti verso MIUR* sono riferibili per € 7.234.159,49 alle risorse assegnate per i *Contratti di formazione specialistica dell'area medica* relativamente agli anni 2011-2012 e 2012-2013 per i quali non è a tutt'oggi pervenuta l'erogazione a copertura dei costi già sostenuti dall'Ateneo. A questo proposito si segnala che i fondi sono di provenienza dal MEF ma in passato erano stati iscritti tra i crediti da MIUR. L'ulteriore somma di € 1.276.578,86, utile a coprire il costo totale dei contratti anticipati dall'Ateneo nel 2015, è stata più correttamente iscritta sulla voce di conto *Crediti verso altri ministeri* e ne costituisce la parte principale. La rimanente somma attesa si riferisce a contributi per progetti di ricerca in corso.

I *Crediti verso UE* e *Crediti verso clienti* contengono in misura maggiormente significativa i crediti relativi ai finanziamenti nell'ambito dei progetti europei e sono iscritti anche per le quote destinate ai partner. Nel momento del trasferimento ai partner viene contabilizzato il costo di esercizio. Si

ricorda che la scelta contabile sarebbe potuta ricadere sulla rilevazione di partite di credito/debito, trattandosi di somme che transitano solo finanziariamente dal Bilancio ma, al momento della stipula del contratto non è sempre possibile determinare le ripartizioni ai partner che spesso avvengono dopo la stipula del contratto stesso come avviene per l'accredito da parte del soggetto finanziatore.

Nei *Crediti verso enti pubblici* l'importo di € 10.300.000,00 è relativo ai finanziamenti 2013 (€ 3.100.000,00) e 2014 (€ 7.200.000,00) di cui al Protocollo di intesa fra la Regione Toscana, le Università di Firenze, Pisa e Siena e le aziende ospedaliero-universitarie per la implementazione delle attività di didattica e di ricerca di area sanitaria in collaborazione fra l'Ateneo e l'AOUS anche attraverso il Dipartimento interistituzionale integrato (DIPINT).

Allo stato attuale è stata già incassata la somma relativa al DIPINT 2013 ed è in fase di liquidazione quella relativa al 2014.

B.III Attività finanziarie

TIPOLOGIA CREDITO	VALORI AL 31.12.2014	VALORI AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Valori e preziosi	7.405,07	13.506,60	6.101,53
TOTALE	7.405,07	13.506,60	6.101,53

Sono rappresentate da medaglie ed altri oggetti realizzati in metalli pregiati (bronzo, argento e oro). Tali valori sono stati iscritti per la prima volta nel 2014. Il valore risulta incrementato da nuovi acquisti.

B.IV Disponibilità liquide

TIPOLOGIA CREDITO	VALORI AL 31.12.2014	VALORI AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Assegni	0,00	2.475,19	2.475,19
CCP affrancatrice Centro di geotecnologie	541,55	665,40	123,85
Conto di credito affrancatrice di Ateneo	6.446,01	5.598,07	-847,94
Valori in cassa - buoni pasto	22.302,00	44.380,00	22.078,00
TOTALE	29.289,56	53.118,66	23.829,10

Il saldo delle disponibilità liquide a fine esercizio è in larga parte condizionato dalle tempistiche di incasso dei trasferimenti ministeriali e regionali; tra questi vi sono le risorse che l'Ateneo anticipa annualmente per il pagamento dei contratti di formazione specialistica dell'area medica che vengono generalmente incassate a fine esercizio e solo per circa i 2/3 dell'importo complessivo e quelli destinati al finanziamento delle attività del DIPINT.

La costante tensione di liquidità che ha caratterizzato questi anni ha determinato, a fine esercizio, il ricorso all'anticipazione bancaria per € 1.076.618,73 iscritta nella posta di bilancio *Debiti verso banche inferiori a 12 mesi*.

La dinamica finanziaria è rappresentata nel *Rendiconto finanziario (cash flow)*.

C. Ratei e risconti attivi

	VALORI AL 31.12.2014	VALORI AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Risconti attivi	657.640,39	930.897,13	273.256,74
Ratei attivi	7.075.100,53	2.082.488,07	-4.992.612,46
TOTALE	7.732.740,92	3.013.385,20	-4.719.355,72

I *Ratei e risconti attivi* misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Le voci relative ai ratei e ai risconti nel contesto universitario hanno importi elevati perché comprendono anche le quote dei proventi relativi ai progetti pluriennali e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi. A fine esercizio, per attribuire correttamente tali ricavi secondo il principio di competenza economica, si confrontano i costi effettivamente sostenuti e, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi registrati in seguito alle assegnazioni degli enti finanziatori, vengono valorizzati gli ulteriori proventi di competenza in *Conto economico* e viene iscritto il rateo attivo in *Stato patrimoniale*.

La voce dei *Risconti attivi* è costituita principalmente da risconti di costi da rinviare per competenza all'esercizio successivo per licenze software, canoni di assicurazioni, e contratti di assistenza informatica.

PASSIVITÀ

A. Patrimonio netto

	VALORE AL 31.12.2014	VALORE AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Fondo di dotazione dell'Ateneo	-37.924.262,39	-37.903.418,39	20.844,00
Patrimonio vincolato	2.899.767,96	1.900.671,00	-999.096,96
Patrimonio non vincolato	19.211.236,63	24.745.721,31	5.534.484,68
TOTALE	-15.813.257,80	-11.257.026,08	4.556.231,72

Il valore del *Patrimonio netto* che al 31.12.2014 era pari a € -15.813.257,80 è ulteriormente migliorato per effetto dell'utile conseguito nell'esercizio 2015 pari a € 5.534.484,68 e ad altre movimentazioni contabili.

Al 31.12.2015 si attesta a € -11.257.026,08.

A.I Fondo di dotazione dell'Ateneo

	2014	2015	DIFFERENZA
Fondo di dotazione dell'Ateneo	-37.924.262,39	-37.903.418,39	20.844,00

L'incremento patrimoniale è dovuto all'iscrizione del valore delle partecipazioni.

A.II Patrimonio vincolato

	VALORI AL 31.12.2014	VALORI AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Fondi vincolati edilizia universitaria MIUR	999.096,96	0,00	-999.096,96
Acquisizione immobilizzazioni per donazioni	671,00	671,00	0,00
Fondo di riserva	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00
TOTALE	2.899.767,96	1.900.671,00	-999.096,96

A.III Patrimonio non vincolato

Si segnala che in linea con quanto indicato nel manuale tecnico-operativo di cui all'articolo 8 del decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 i *Fondi vincolati edilizia universitaria MIUR* sono stati riallocati tra i risconti passivi.

	VALORI AL 31.12.2014	VALORI AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Risultato gestionale esercizio in corso	10.171.754,83	5.534.484,68	-4.637.270,15
Risultato gestionale esercizi precedenti	9.039.481,80	19.211.236,63	10.171.754,83
TOTALE	19.211.236,63	24.745.721,31	5.534.484,68

B. Fondi rischi e oneri

	VALORI
Saldo al 31.12.2014	7.034.658,14
Saldo al 31.12.2015	6.985.040,12
Variazione	-49.618,02

Utilizzo *Fondi rischi e oneri – Fondo svalutazione crediti*: come previsto dal codice civile, i crediti devono essere iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti deve essere rettificato a seguito di perdite per inesigibilità, resi e rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni ed ogni altra causa di minor realizzo.

Nel caso specifico si sono verificate perdite per inesigibilità realizzate in dipendenza di elementi certi e precisi, e quindi non derivanti da valutazioni degli amministratori sulla recuperabilità del credito; per coprire tali perdite è stato utilizzato il *Fondo svalutazione crediti*.

Le principali motivazioni delle suddette perdite sono:

- rendicontazioni di progetti per costi non riconosciuti;
- diminuzioni di finanziamenti per attività non realizzate;
- fallimento del soggetto creditore;
- finanziamenti svalutati in relazione all'anzianità del credito;
- crediti di esercizi precedenti assunti erroneamente e/o in misura doppia al momento dell'incasso;
- crediti relativi a somme che, pur essendo state accantonate in appositi fondi del passivo dello *Stato patrimoniale* (destinate a spese future nei confronti dell'Università di Siena), non costituiscono formale vincolo di debito.

	VALORI AL 31.12.2014	VALORI AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Fondo imposte	1.026.990,08	1.110.029,37	83.039,29
Fondo per rischi ed oneri	3.894.641,23	3.832.975,44	-61.665,79
Fondo svalutazione crediti	800.000,00	0,00	-800.000,00
Fondo rischi finanziamenti FSE Regione/ Provincia e progetti UE	0,00	417.600,00	417.600,00
Fondo spese future	1.313.026,83	1.408.475,31	95.448,48
Fondo per rischi su progetti rendicontati	0,00	215.960,00	215.960,00
TOTALE	7.034.658,14	6.985.040,12	-49.618,02

Composizione *Fondi rischi e oneri* – si forniscono, di seguito, alcune indicazioni sulla composizione della voce.

- *Fondo per imposte* – è costituito al fine di far fronte ai costi imposte relative al 2015 attualmente non quantificabili con certezza;
- *Fondo rischi su progetti rendicontati* – è costituito per far fronte ad oneri per costi non riconosciuti in fase di audit da parte dell'ente finanziatore sui progetti soggetti a rendicontazione;
- *Fondo svalutazione crediti* – è costituito considerando le situazioni di inesigibilità dei crediti che si sono ritenute probabili alla data di chiusura dell'esercizio 2015 e tenendo conto della qualità del credito, della sua anzianità e del contenzioso in atto è stato incrementato in aggiunta alla parte non utilizzata nel corso dell'esercizio. La posta è stata ricollocata secondo quanto previsto dall'OIC 15 che recita: "Il fondo svalutazione crediti rettifica i crediti iscritti nell'attivo" e specifica: "Si mantiene in questo documento la denominazione "fondo" perché nella tenuta della contabilità devono permanere conti aperti alle svalutazioni dei crediti, anche se le svalutazioni stesse non saranno evidenziate separatamente nello stato patrimoniale";
- *Fondo rischi finanziamenti progetti ricerca europei e altri progetti rendicontati* – costituito per far fronte ad oneri per costi non riconosciuti in fase di audit da parte dell'ente finan-

ziatore sui progetti soggetti a rendicontazione;

- *Fondo spese future* – costituito appositamente per l'importo stimato che l'Ateneo dovrà rimborsare all'AOUS a fronte dei costi sostenuti da quest'ultima per utenze, pulizie e manutenzioni ordinarie effettuate nei locali di sua proprietà utilizzati dall'Ateneo presso il Policlinico Le Scotte. Nel fondo sono altresì previsti i costi futuri per il pagamento delle docenze a contratto il cui incarico risulta conferito a personale esterno e che non è stato ancora possibile contabilizzare.

DETTAGLIO FONDO RISCHI E ONERI	VALORI AL 1.1.2015	UTILIZZO 2015	ACCANTONAMENTO 2015	VALORI AL 31.12.2015
Fondo imposte	1.026.990,08	862.482,07	945.521,36	1.110.029,37
Fondo per rischi ed oneri	3.894.641,23	61.665,79	0,00	3.832.975,44
Fondo svalutazione crediti	759.217,11	759.217,11	0,00	0,00
Fondo rischi finanziamenti FSE Regione/ Provincia e progetti UE	40.782,89	40.782,89	417.600,00	417.600,00
Fondo spese future	1.313.026,83	1.163.371,40	1.258.819,88	1.408.475,31
Fondo per rischi su progetti rendicontati	0,00	0,00	215.960,00	215.960,00
TOTALE	7.034.658,14	2.887.519,26	2.837.901,24	6.985.040,12

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta dell'accantonamento e dell'erogazione del TFR spettante ai collaboratori ed esperti linguistici.

	VALORE AL 31.12.2014	VALORE AL 31.12.2015	DIFFERENZA
TFR Collaboratori linguistici	766.890,11	808.969,72	42.079,61

D. Debiti

Per i criteri adottati si rinvia alla sezione *Criteri di valutazione*.

	VALORI
Saldo al 31.12.2014	100.258.686,48
Saldo al 31.12.2015	85.898.361,72
Variazione	-14.360.324,76

Di seguito si rappresenta la distinzione dei debiti a breve e lungo termine e la loro composizione:

	VALORE AL 31.12.2014	VALORE AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Debiti verso banche – entro anno	3.217.949,86	1.076.618,73	-2.141.331,13
Mutui MPS - oltre 5 anni	66.757.081,02	62.441.961,04	-4.315.119,98
Cassa Depositi e Prestiti - oltre 5 anni	4.520.646,99	1.916.979,45	-2.603.667,54
Debiti verso amministrazioni centrali < 12 m	0,00	4.086,37	4.086,37
Debiti verso altri ministeri > 12 m	148.483,72	124.630,11	-23.853,61
Debiti verso enti di ricerca < 12 m	17.958,40	0,00	-17.958,40
<i>(segue)</i>			

(segue)	VALORE AL 31.12.2014	VALORE AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Debiti verso altri enti pubblici < 12 m	5,40	0,00	-5,40
Debiti verso altri amministrazioni locali < 12 m	0,00	502.382,31	502.382,31
Debiti verso AOUS < 12 m	0,00	2.622,00	2.622,00
Debiti verso ARDSU < 12 m	251.695,36	346.099,03	94.403,67
Debiti verso altre amministrazioni locali > 12 m	0,00	3.869,92	3.869,92
Debiti verso AOUS > 12 m	1.407.575,51	2.457.575,51	1.050.000,00
Debiti verso UE <12 m	0,00	10.343,27	10.343,27
Debiti verso altre università < 12 m	309.033,29	218.109,49	-90.923,80
Debiti verso altre università >12 m	0,00	257.000,00	257.000,00
Debiti verso studenti < 12 m	85.970,20	69.061,89	-16.908,31
Clienti conto anticipi	0,00	300,00	300,00
Debiti verso fornitori < 12 m	1.700.793,86	1.398.211,66	-302.582,20
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.754.959,80	1.425.813,77	-329.146,03
Debiti verso fornitori > 12 m	0,00	34.334,32	34.334,32
Debiti v/dipendenti ed assimilati	10.135.925,70	3.897.444,51	-6.238.481,19
Anticipazioni bonifici esteri c/liquidazione	240,83	0,00	-240,83
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale < 12 m	5.130.463,94	4.969.320,93	-161.143,01
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale c/liquidazione	-6.285.240,94	-9.412.767,67	-3.127.526,73
Ritenute previdenziali c/liquidazione	6.288.516,35	9.413.282,50	3.124.766,15
Ritenute assistenziali c/liquidazione	7.688,07	0,00	-7.688,07
IVA a debito < 12 m	122.742,58	91.133,01	-31.609,57
Erario c/IVA commerciale	-30.949,19	-100.763,00	-69.813,81
Erario c/IVA istituzionale	1.467,96	1.739,12	271,16
Erario c/IRAP	947.346,60	902.914,13	-44.432,47
Erario IRAP c/liquidazione	4.961,47	1.748,47	-3.213,00
Erario c/ritenute	2.976.684,18	2.938.327,76	-38.356,42
Erario ritenute IRPEF c/liquidazione	24.164,56	15.081,97	-9.082,59
Altri debiti tributari < 12 m	237.851,50	55.347,50	-182.504,00
Recupero somme giudiziarie d.p.r. 260/1998	461,18	461,18	0,00
Debiti IVA su acquisti istituzionali Split Payment c/liquidazione	0,00	280.055,30	280.055,30
Debiti IVA su acquisti istituzionali Split Payment	0,00	269.882,93	269.882,93
Debiti verso comitati sportivi universitari < 12m	0,00	21.909,82	21.909,82
Debiti diversi	20.404,66	19.296,31	-1.108,35
Altri debiti	16.648,60	12.145,47	-4.503,13
Debiti pignoramenti c/liquidazione	36.631,64	21.998,60	-14.633,04
Ritenute extraerariali c/liquidazione	0,00	2.344,28	2.344,28
Debiti per girofondi	432,44	1.085,06	652,62
Debiti verso personale esterno < 12 m	48.569,57	27.183,56	-21.386,01
Debiti verso professionisti < 12 m	122.551,01	90.990,74	-31.560,27
Recuperi e rimborsi c/liquidazione	9.339,70	84.968,37	75.628,67
Acconto per imposta di bollo	236.052,66	0,00	-236.052,66
Carte di credito c/liquidazione	0,00	3.034,00	3.034,00
D12) Rettifica per errata fattura elettronica c/liquidazione	0,00	198,00	198,00
D12) Altri debiti tributari > 12 m	33.578,00	0,00	-33.578,00
TOTALE	100.258.686,48	85.898.361,72	-14.360.324,76

Le principali voci di debito sono legate ai mutui in essere con la banca Monte dei Paschi di Siena e con la Cassa Depositi e Prestiti.

Tra i debiti compaiono i *Debiti verso dipendenti e assimilati*; che riportano una forte diminuzione rispetto al 2014 a seguito della liquidazione degli arretrati al personale docente di cui al d.p.c.m. 30 aprile 2010 nel corso del 2015. I debiti sono composti da debiti verso il personale docente e ricercatore per missioni da rimborsare e verso il personale tecnico amministrativo principalmente per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali (PEO), per il lavoro straordinario, per il trattamento accessorio cat. B,C,D per la retribuzione di posizione e di risultato del personale cat. EP e del dirigente di II fascia. Nella voce sono altresì iscritti i debiti per le retribuzioni del mese di gennaio per gli stipendi dei dottorandi e dei medici in formazione specialistica la cui competenza è relativa al mese di dicembre.

Alla voce *Debiti verso fornitori* risultano iscritti tutti i debiti verso terzi per l'acquisto di beni e servizi per attività istituzionali e commerciali mentre nei *Debiti verso fornitori per fatture da ricevere* sono registrati gli importi della merce arrivata o del servizio prestato ma che alla data del 31 dicembre 2015 non era ancora pervenuta la relativa fattura.

Alla voce *Debiti verso studenti* sono valorizzati gli importi inerenti i contratti di part-time attività di tutorato nonché le borse per l'incentivazione ai corsi di studio di particolare interesse nazionale e comunitario. Per tali quote si è provveduto nell'esercizio successivo a emettere l'ordinativo di pagamento a favore degli studenti interessati.

Nei *Debiti verso AOUS* è iscritta la quota relativa alla ripartizione dei costi per l'uso degli spazi di proprietà dell'Università di uso comune con l'AOUS collocati nel complesso de Le Scotte. La liquidazione è avvenuto a inizio esercizio 2016.

La voce *Debiti verso altre università* si riferisce a corrispettivi per l'organizzazione dei corsi di lingua italiana per studenti Erasmus di cui alla convenzione stipulata con l'Università per Stranieri di Siena; al pagamento di borse per i contratti di formazione specialistica dell'area medica; alle attività svolte presso altri atenei nell'ambito della convenzione quadro per il funzionamento dei tirocini attivi formativi per la formazione iniziale degli insegnanti.

Il conto *Debiti verso Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (ARDSU)* si riferisce alla tassa regionale versata dagli studenti al 31.12.2015 che è stata trasferita all'azienda regionale a inizio 2016.

E. Ratei e risconti passivi

	VALORE AL 31.12.2014	VALORE AL 31.12.2015	DIFFERENZA
Risconti passivi	49.432.085,07	52.477.594,09	3.045.509,02
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00

I *Ratei e risconti passivi* misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'importo comprende i proventi relativi a progetti pluriennali e a ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi.

La voce *Ratei passivi*, nel corso del 2015, non è stata movimentata.

Analisi delle voci del conto economico

Come già evidenziato nelle premesse della presente *Nota integrativa*, per rendere immediatamente confrontabili i dati contabili dell'esercizio 2015 con quelli dell'esercizio 2014 si è proceduto ad una riclassificazione di questi ultimi così come previsto dall'articolo 2423 ter, comma 5, del codice civile che, dopo aver disposto l'obbligo di indicare per ogni voce dello *Stato patrimoniale* e del *Conto economico* l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, stabilisce che se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate.

Il *Conto economico* è redatto in forma scalare. Le voci di provento sono così articolate:

	2014	2014 riclassificato D.l. 19/2014	2015 riclassificato D.l. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
I. Proventi propri	26.085.357,77	34.564.976,76	40.446.332,14	5.881.355,38
II. Contributi	146.516.620,17	140.974.449,87	126.051.853,62	-14.922.596,25
V. Altri proventi	17.064.683,63	14.127.234,94	12.839.227,14	-1.288.007,80
VI. Variazione rimanenze	26.863,99	26.863,99	39.699,70	12.835,71
TOTALE	189.693.525,56	189.693.525,56	179.377.112,60	-10.316.412,96

A. Proventi operativi

A.I Proventi propri

A.I.1 Proventi per la didattica

	2014	2014 riclassificato D.l. 19/2014	2015 riclassificato D.l. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Tasse e contributi corsi di laurea	17.077.962,30	17.077.962,30	19.376.056,54	2.298.094,24
Tasse e contributi corsi di laurea specialistica e ciclo unico	2.332.685,28	2.332.685,28	1.882.431,38	-450.253,90
Altri corsi (corsi singoli, PET, TFA)	615.104,71	615.104,71	220.516,68	-394.588,03
Altre entrate non necessarie per l'iscrizione (libretti, tessere, diplomi e pergamene, ricognizione, trasferimenti, iscrizioni test ammissione)	776.153,90	776.153,90	382.423,14	-393.730,76
Tasse e contributi scuole di specializzazione	1.392.379,74	1.392.379,74	1.409.091,45	16.711,71
Tasse dottorato di ricerca	130.397,00	130.397,00	99.104,00	-31.293,00
Tasse e contributi master, corsi di perfezionamento, formazione e aggiornamento	2.560.263,58	2.560.263,58	2.220.736,39	-339.527,19
Tasse e contributi corsi di laurea ante D.M. 509/1999	299.646,42	299.646,42	242.868,15	-56.778,27
Indennità di mora	685.455,84	685.455,84	322.441,46	-363.014,38
Tasse di iscrizione per esami di stato	209.535,00	209.535,00	114.075,00	-95.460,00
Tasse preiscrizione	5.774,00	5.774,00	8.560,00	2.786,00
TOTALE	26.085.357,77	26.085.357,77	26.278.304,19	192.946,42

La voce è relativa alla contribuzione studentesca a fronte dei servizi didattici resi dall'Università. L'importo per l'iscrizione annuale è determinato secondo quanto previsto dal Regolamento tasse di Ateneo. Il dato sulle tasse e la contribuzione studentesca è stato rilevato secondo il principio di cassa e quindi comprende sostanzialmente la II e III rata per le iscrizioni all'a.a. 2014/2015 e la prima rata per le iscrizioni all'a.a. 2015/2016.

Questa voce si riferisce anche alle tasse per l'iscrizione a master, a corsi di perfezionamento, a scuole di dottorato e a tutti gli altri corsi organizzati dall'Università. Sono ricomprese altresì le competenze dovute per la partecipazione ai test di accesso, per il pagamento delle more per ritardato pagamento e per tutti gli altri eventi da cui scaturisce un importo da versare all'università. L'Ateneo registra tali ricavi al momento della manifestazione finanziaria.

Occorre precisare che è stato rispettato il dettato dell'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 306/1997 modificato dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 235 (*spending review*): "La contribuzione studentesca degli studenti italiani e comunitari iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello non può eccedere il 20 per cento dell'importo dei trasferimenti statali correnti attribuiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. È fatto obbligo agli atenei che superano tale limite di destinare le maggiori entrate al finanziamento di borse di studio a favore degli studenti". Applicando la suddetta normativa ai dati 2015, emerge che il rapporto tra la contribuzione studentesca, per i soli corsi di laurea di primo e secondo livello, e i trasferimenti correnti da parte del MIUR (FFO, comprensivo delle borse di studio), determina una percentuale entro il limite massimo definito dalla norma pari al 20%.

A.I.2 Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Contratti e convenzioni per ricerca da regioni, province e comuni per attività commerciale	0,00	185.994,65	225.387,09	39.392,44
Contratti e convenzioni per ricerca da enti pubblici per attività commerciale	0,00	685.190,93	719.155,02	33.964,09
Contratti e convenzioni per ricerca da enti privati per attività commerciale	0,00	2.252.257,76	3.352.904,07	1.100.646,31
TOTALE	0,00	3.123.443,34	4.297.446,18	1.174.002,84

I dati sopraindicati si riferiscono alle commesse commerciali realizzate dall'Università di Siena nell'ambito della ricerca scientifica. Sono, quindi, prestazioni a favore di terzi in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, svolte da strutture dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze. Queste attività presuppongono un corrispettivo che ne copra almeno i costi. Come evidenziato nella tabella soprariportata la variazione più consistente è alla voce *Contratti convenzioni per ricerca da enti privati* per un maggior numero di convenzioni conto terzi stipulate nell'esercizio 2015, inerenti attività di ricerca, di sperimentazione e di consulenza.

A.I.3 Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Contributi per la ricerca da regioni, province e comuni	0,00	913.058,47	0,00	-913.058,47
Contributi per la ricerca da UE	0,00	4.443.117,18	0,00	-4.443.117,18
Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi da regioni, province e comuni	0,00	0,00	655.668,01	655.668,01
Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi da enti pubblici	0,00	0,00	1.283.299,66	1.283.299,66
Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi da UE	0,00	0,00	7.931.614,10	7.931.614,10
TOTALE	0,00	5.356.175,65	9.870.581,77	4.514.406,12

In queste tipologie di voci sono iscritti tutti i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore. Il MIUR finanzia principalmente bandi PRIN e Futuro in Ricerca e l'UE progetti Horizon 2020 e altri progetti di ricerca soprattutto di area scientifico-tecnologica.

Nella voce *Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi da UE* sono messe in evidenza le risorse stanziare dall'Unione Europea per la realizzazione di progetti e accordi di internazionalizzazione e di ricerca dell'Ateneo; per quei progetti nei quali l'Ateneo risulta capofila, i crediti sono iscritti anche per le quote destinate ai partner per € 5.185.034,65.

A.II Contributi

Nel conto *Contributi* trovano collocazione i contributi erogati dallo Stato, nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale, e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste.

A.II.1 Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Fondo di Funzionamento Ordinario MIUR	110.029.738,00	110.029.738,00	105.015.003,00	-5.014.735,00
Assegnazione programmazione triennale MIUR	0,00	0,00	2.530.495,00	2.530.495,00
Contributi da altri ministeri in c/ esercizio	5.425,00	5.425,00	26.092,90	20.667,90
Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	0,00	0,00	56.848,00	56.848,00
Altre assegnazioni	171.000,00	171.000,00	609.894,12	438.894,12
Contributi per la ricerca da MIUR	737.515,98	737.515,98	0,00	-737.515,98
Contributi per la ricerca da altri ministeri	40.651,63	40.651,63	0,00	-40.651,63
Contributi per la ricerca da CNR	236.638,95	236.638,95	189.385,89	-47.253,06
Contributi per dottorato di ricerca da MIUR	561.113,87	561.113,87	1.069.123,11	508.009,24

(segue)

(segue)	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Contributi per dottorato di ricerca da CNR	102.853,87	102.853,87	49.266,03	-53.587,84
Contributi MIUR per attività di didattica e formazione	401.742,16	401.742,16	0,00	-401.742,16
Contributi da altri ministeri per attività di didattica e formazione	13.165.000,00	13.165.000,00	11.849.219,70	-1.315.780,30
TOTALE	125.451.679,46	125.451.679,46	121.395.327,75	-4.056.351,71

In queste tipologie di voci sono iscritti tutti i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore. La voce più consistente è rappresentata dal FFO ministeriale, che come noto in questi ultimi anni è stato oggetto, a livello nazionale, di continue riduzioni, che, con riferimento al nostro ateneo, hanno implicato un passaggio da un contributo annuo di € 110.029.738,00 del 2014 ad uno di € 105.015.003,00 nel 2015. Di seguito si riportano le differenze nella composizione delle voci:

FFO	ASSEGNAZIONE 2014	ASSEGNAZIONE 2015	DIFFERENZA
Quota base (art. 2)	76.894.454,00	70.270.597,00	-6.623.857,00
Quota premiale (art. 3)	26.245.387,00	28.559.182,00	2.313.795,00
Perequativo (art. 4)	1.770.329,00	4.324.759,00	2.554.430,00
Interventi previsti da disposizioni legislative (art. 10)	5.119.568,00	1.860.465,00	-3.259.103,00
TOTALE	110.029.738,00	105.015.003,00	-5.014.735,00

L'aggregato *Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali* rappresenta anche la quota di *Programmazione triennale* per € 2.530.495 e *Contributi per il dottorato di ricerca* per € 1.069.123,11 che valorizza il contributo MIUR a € 108.614.621,11.

A.II.2 Contributi Regioni e Province autonome

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Contributi da regioni, province e comuni in conto esercizio	36.863,76	36.863,76	29.653,06	-7.210,70
Contributi per la ricerca da regioni, province e comuni	913.058,47	0,00	0,00	0,00
Contributi per dottorato di ricerca da regioni, province e comuni	948.694,32	948.694,32	617.234,20	-331.460,12
Contributi da regioni, province e comuni	320.281,22	320.281,22	329.002,05	8.720,83
Contratti e convenzioni per ricerca da regioni, province e comuni per attività commerciale	185.994,65	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.404.892,42	1.305.839,30	975.889,31	-329.949,99

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica diversi da quelli competitivi, suddivisi per ente finanziatore.

A.II.4 Contributi UE e altri organismi internazionali

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Contributi da organismi internazionali in conto esercizio	125.183,80	125.183,80	0,00	-125.183,80
Contributi da UE in c/esercizio	407.459,35	407.459,35	0,00	-407.459,35
Contributi per la ricerca da UE	4.443.117,18	0,00	0,00	0,00
Contributi per la ricerca da altri organismi internazionali	20.150,86	20.150,86	258.794,89	238.644,03
Contributi per assegni di ricerca da altri organismi internazionali	52.464,67	52.464,67	125.198,72	72.734,05
Contributi UE per attività di didattica e formazione	168.025,47	168.025,47	881.582,25	713.556,78
Contributi da altri organismi intern.li per attività di didattica e formazione	81.132,95	81.132,95	14.323,80	-66.809,15
TOTALE	5.297.534,28	854.417,10	1.279.899,66	425.482,56

L'aggregato accoglie i contributi da organismi internazionali per specifici progetti di ricerca nonché dall'UE per attività didattica e formazione.

A.II.6 Contributi da altri (pubblici)

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Contributi da enti pubblici in conto esercizio	7.445.374,08	7.445.374,08	334.609,43	-7.110.764,65
Contributo di ricerca quota corrente su finanziamenti pluriennali	238,55	238,55	4.117,20	3.878,65
Contributi per la ricerca da enti pubblici	1.167.891,95	1.167.891,95	0,00	-1.167.891,95
Risorse per ricerca senza vincoli di destinazione provenienti da esercizi ante 2013	0,00	0,00	9.314,35	9.314,35
Contributi per assegni di ricerca da enti pubblici	0,00	0,00	34.687,69	34.687,69
Contributi per dottorato di ricerca da enti pubblici	340.163,83	340.163,83	387.946,73	47.782,90
Contributi per borse post-laurea da enti pubblici	26.400,00	26.400,00	0,00	-26.400,00
Contributi di enti pubblici per attività di didattica e formazione	468.288,52	468.288,52	329.919,68	-138.368,84
TOTALE	9.448.356,93	9.448.356,93	1.100.595,08	-8.347.761,85

La voce *Contributi da altri (pubblici)* accoglie i ricavi per specifici progetti di ricerca e di didattica istituzionali finanziati da enti di ricerca e altri enti pubblici.

A.II.7 Contributi da altri (privati)

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Contributi da enti e soggetti privati in c/esercizio	248.454,16	248.454,16	357.159,72	108.705,56
Contributi per la ricerca da enti privati	1.021.904,68	1.021.904,68	596.371,43	-425.533,25
Contributi per assegni di ricerca da enti privati	1.241.061,65	1.241.061,65	0,00	-1.241.061,65
<i>(segue)</i>				

(segue)	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Contributi per dottorato di ricerca da enti privati	396.605,71	396.605,71	228.933,33	-167.672,38
Contributi per borse post-laurea da enti privati	877.625,87	877.625,87	0,00	-877.625,87
Contributi di enti privati per attività di didattica e formazione	128.505,01	128.505,01	117.677,34	-10.827,67
TOTALE	3.914.157,08	3.914.157,08	1.300.141,82	-2.614.015,26

Alla voce *Contributi da altri (privati)* sono iscritti tutti i ricavi inerenti i contributi erogati per attività di ricerca e didattica istituzionali, nonché il finanziamento di borse di studio di dottorato di ricerca.

A.V Altri proventi e ricavi diversi

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Proventi amministrazione su attività diverse	162.556,36	162.556,36	202.112,49	39.556,13
Proventi per contributi agli investimenti	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
Contratti e convenzioni per ricerca da enti pubblici per attività commerciale	685.190,93	0,00	0,00	0,00
Contratti e convenzioni per ricerca da enti privati per attività commerciale	2.252.257,76	0,00	0,00	0,00
Contratti e convenzioni per attività di didattica e formazione da regioni, province e comuni per attività commerciale	46.543,41	46.543,41	22.984,06	-23.559,35
Contratti e convenzioni per attività di didattica e formazione da enti pubblici per attività commerciale	107.209,79	107.209,79	97.938,16	-9.271,63
Contratti e convenzioni per attività di didattica e formazione da enti privati per attività commerciale	45.749,08	45.749,08	87.377,53	41.628,45
Quote di iscrizione attività di formazione per attività commerciale	78.333,72	78.333,72	46.395,42	-31.938,30
Diritti d'autore attività commerciale	6.581,22	6.581,22	3.774,28	-2.806,94
Quote iscrizione a corsi attività commerciale	105.844,90	105.844,90	31.229,98	-74.614,92
Sponsorizzazioni attività commerciale	17.700,81	17.700,81	71.034,49	53.333,68
Altri proventi attività commerciale	91.529,82	91.529,82	296.866,42	205.336,60
Noleggio spazi universitari attività commerciale	29.723,57	29.723,57	26.516,95	-3.206,62
Servizio fotocopie attività commerciale	46.906,46	46.906,46	47.128,43	221,97
Servizio di foresteria attività commerciale	226.203,38	226.203,38	151.427,65	-74.775,73
Proventi da valorizzazione attività brevettuale	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
Appalto gestione bar	362.414,35	362.414,35	346.299,12	-16.115,23
Pubblicazioni commerciali	662,22	662,22	1.719,23	1.057,01
Analisi e test di laboratorio attività commerciale	305.403,43	305.403,43	264.559,25	-40.844,18
Sponsorizzazioni master e altri corsi istituzionali	63.190,49	63.190,49	11.434,50	-51.755,99
Proventi da introiti brevetti dipendenti	147,54	147,54	0,00	-147,54
Affitti attivi	77.823,19	77.823,19	82.358,04	4.534,85
Sconti e abbuoni attivi	11,59	11,59	142,60	131,01
Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni per il personale (comandi, ruoli, fughe, articolo 6, comma 11, della legge 240/2010)	2.346.884,23	2.346.884,23	2.117.856,32	-229.027,91
(segue)				

(segue)	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Rimborsi ricevuti da enti SSN per indennità De Maria	10.000.129,87	10.000.129,87	8.661.466,38	-1.338.663,49
Altri recuperi	0,00	0,00	85.390,29	85.390,29
Recuperi stipendiali e assimilati	5.000,00	5.000,00	42.668,96	37.668,96
Altri	98,28	98,28	333,97	235,69
Arrotondamenti positivi	17,33	17,33	23,10	5,77
Insussistenze attive	569,90	569,90	60.189,52	59.619,62
TOTALE	17.064.683,63	14.127.234,94	12.839.227,14	-1.288.007,80

La voce *Altri proventi e ricavi diversi* contiene le risorse derivanti da servizi vari (es. servizio di fotocopie) svolte da strutture decentrate per attività commerciale, dai contratti di appalto per la gestione del bar, dai rimborsi ricevuti dall'AOUS per indennità De Maria (articolo 6, comma 11, della legge 240/2010), dai rimborsi dalle amministrazioni per il personale (comandi, ruoli, fughe).

Si evidenzia che per quanto riguarda l'attività commerciale la variazione in diminuzione è dovuta ad una diversa rilevazione contabile in linea con quanto previsto nel manuale tecnico-operativo più volte menzionato. L'importo di € 3.123.443,34 che nel 2014 compariva *Altri proventi e ricavi diversi*, nel 2015 trova collocazione nel *Proventi propri*.

A.VI Variazioni e rimanenze

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Rimanenze finali materiale di consumo	26.863,99	26.863,99	39.699,70	12.835,71
TOTALE	26.863,99	26.863,99	39.699,70	12.835,71

B. Costi operativi

I costi operativi sono quelli strettamente legati all'attività istituzionale dell'Ateneo e quindi riconducibili alla didattica e alla ricerca e ai costi generali di funzionamento. Riguardano il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca ed il funzionamento.

B.VIII Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Docenti / Ricercatori	65.772.307,44	65.547.099,76	61.735.516,02	-3.811.583,74
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	28.091.850,71	8.363.772,21	7.394.913,12	-968.859,09
Docenti a contratto	21.188,07	22.448,98	112.139,87	89.690,89
Esperti linguistici	1.781.803,56	1.781.803,56	1.522.000,57	-259.802,99
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	94.887,80	318.834,57	159.637,77	-159.196,80
TOTALE	95.762.037,58	76.033.959,08	70.924.207,35	-5.109.751,73

a) Docenti/ricercatori

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Competenze fisse al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	44.727.821,08	44.727.821,08	42.003.336,41	-2.724.484,67
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	10.933.379,66	10.933.379,66	10.260.880,44	-672.499,22
Altri compensi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	313.011,84	313.011,84	536.245,99	223.234,15
Indennità al personale docente e ricercatore equiparato al SSN a tempo indeterminato	4.849.443,37	4.849.443,37	4.605.720,27	-243.723,10
Oneri previdenziali a carico ente su altre competenze al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	1.344.363,46	1.344.363,46	1.125.037,56	-219.325,90
Competenze fisse ai ricercatori tempo determinato	458.709,79	458.709,79	377.708,54	-81.001,25
Oneri previdenziali a carico ente su supplenze personale docente	1.260,91	0,00	0,00	0,00
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	115.942,96	115.942,96	97.345,53	-18.597,43
Indennità ai ricercatori a tempo determinato al SSN	26.385,58	26.385,58	37.381,63	10.996,05
Oneri previdenziali a carico ente su altre competenze ai ricercatori a tempo determinato	6.810,17	6.810,17	9.647,75	2.837,58
Compensi e rimborso spese per commissioni concorso	108.407,84	0,00	0,00	0,00
Missioni e iscrizioni a convegni personale docente e ricercatori	496.255,04	496.255,04	524.985,70	28.730,66
Oneri previdenziali su missioni e iscrizioni a convegni personale docente e ricercatori	485,57	485,57	797,43	311,86
Oneri previdenziali su compensi e rimborso spese per commissioni concorso	14.000,27	0,00	0,00	0,00
Compensi e rimborso spese per commissioni esami di stato e di laurea	90.963,58	0,00	0,00	0,00
Oneri previdenziali su compensi e rimborso spese per commissioni esami di stato e di laurea	10.575,08	0,00	0,00	0,00
Spese di mobilità per personale docente progetto Erasmus	14.065,27	14.065,27	20.130,47	6.065,20
Contributi per indennità fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	2.243.934,94	2.243.934,94	2.113.310,51	-130.624,43
Contributi per indennità fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	16.491,03	16.491,03	22.987,79	6.496,76
TOTALE	65.772.307,44	65.547.099,76	61.735.516,02	-3.811.583,74

La voce contempla i costi per le competenze fisse al personale docente e ricercatore sia a tempo indeterminato che determinato. La diminuzione dei costi rispetto all'anno 2014 è dovuta principalmente alle cessazioni avvenute nel corso del 2015. I costi sono esposti al netto dell'IRAP.

Le voci *Indennità di missione, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori* così come le *Indennità di missione, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni di*

altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica non sono soggette a vincoli di legge in quanto i finanziamenti derivano da enti terzi.

b) Collaboratori, assegnisti, dottorandi

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Collaborazioni coordinate e continuative obbligatorie per legge attività istituzionale	157.496,51	157.496,51	136.005,86	-21.490,65
Collaborazioni coordinate e continuative attività istituzionale	2.805.961,61	2.805.961,61	2.181.406,26	-624.555,35
Collaborazioni coordinate e continuative attività commerciale	0,00	0,00	985,76	985,76
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co. co. attività istituzionale	346.643,99	346.643,99	258.248,71	-88.395,28
Prestazioni di lavoro autonomo attività istituzionale	835.651,50	835.651,50	1.017.216,44	181.564,94
Prestazioni di lavoro autonomo attività commerciale	23.462,72	23.462,72	56.753,07	33.290,35
Oneri INPS prestazioni lavorative autonome occasionali attività istituzionale	8.708,12	8.708,12	6.565,63	-2.142,49
Oneri INPS prestazioni lavorative autonome occasionali attività commerciale	0,00	0,00	19,21	19,21
Rimborsi spese a personale esterno	303.875,41	303.875,41	100.619,58	-203.255,83
Spese per visiting professors	8.652,07	8.652,07	0,00	-8.652,07
Rimborsi per missioni e iscrizioni a congressi a personale esterno attività istituzionale	0,00	0,00	219.697,97	219.697,97
Assegni di ricerca	3.255.018,01	3.255.018,01	2.845.397,10	-409.620,91
Oneri previdenziali a carico ente su assegni di ricerca	618.302,27	618.302,27	571.997,53	-46.304,74
Borse di ricerca post laurea	1.322.860,23	0,00	0,00	0,00
Borse di studio post dottorato	21.849,13	0,00	0,00	0,00
Borse di studio specializzazione	4.178,08	0,00	0,00	0,00
Contratti di formazione specializzazione mediche a norma UE	11.199.188,25	0,00	0,00	0,00
Borse di studio dottorato ricerca	3.780.568,30	0,00	0,00	0,00
Oneri INPS/INAIL su dottorato di ricerca	654.072,62	0,00	0,00	0,00
Oneri INPS/INAIL su borse di studio Specializzazione	1.659.383,65	0,00	0,00	0,00
Borse di eccellenza e merito	201.006,15	0,00	0,00	0,00
Borse di studio Erasmus Studio	352.754,20	0,00	0,00	0,00
Borse di studio Erasmus integrazione decreto MIUR 198/2003	283.029,73	0,00	0,00	0,00
Borse di studio Erasmus Placement	126.239,00	0,00	0,00	0,00
Altre borse di studio	122.949,16	0,00	0,00	0,00
Borse di studio Erasmus Mundus	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	28.091.850,71	8.363.772,21	7.394.913,12	-968.859,09

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali.

c) Docenti a contratto

La voce espone i compensi riconosciuti per incarichi didattici a personale esterno che concorre alla copertura dell'offerta formativa.

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Supplenze personale docente	9.110,37	9.110,37	1.440,00	-7.670,37
Contratti personale docente	223,99	223,99	0,00	-223,99
Oneri previdenziali a carico ente su supplenze personale docente	0,00	1.260,91	348,48	-912,43
Contratti di supporto alla didattica	11.853,71	11.853,71	18.007,68	6.153,97
Collaborazioni coordinate e continuative per docenti a contratto	0,00	0,00	78.214,15	78.214,15
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. per docenti a contratto	0,00	0,00	14.129,56	14.129,56
TOTALE	21.188,07	22.448,98	112.139,87	89.690,89

d) Esperti linguistici

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Competenze fisse ai esperti linguistici a tempo indeterminato	1.285.326,48	1.285.326,48	1.169.315,05	-116.011,43
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	349.598,64	349.598,64	277.368,79	-72.229,85
Altre competenze collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	0,00	0,00	4.040,86	4.040,86
Oneri previdenziali a carico ente su altre competenze ai collaboratori e esperti linguistici a tempo indeterminato	0,00	0,00	144,40	144,40
Accantonamento TFR collaboratori ed esperti linguistici	116.754,24	116.754,24	43.344,98	-73.409,26
Contributi per indennità fine serv. e TFR collaboratori ed esperti linguistici	30.124,20	30.124,20	27.786,49	-2.337,71
TOTALE	1.781.803,56	1.781.803,56	1.522.000,57	-259.802,99

Questa voce accoglie le retribuzioni dei collaboratori ed esperti linguistici che al 31 dicembre 2015 sono 38 unità assunte a tempo indeterminato. Per queste categorie di personale il contratto di lavoro è ancora di tipo privatistico e, come già detto, si provvede all'accantonamento della quota annua del trattamento di fine rapporto.

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Rimborso ad enti per didattica attività istituzionale	0,00	0,00	72.148,28	72.148,28
Compensi e rimborso spese per commissioni concorso	0,00	108.407,84	38.223,28	-70.184,56
Oneri previdenziali su compensi e rimborso spese per commissioni concorso	0,00	14.000,27	39,17	-13.961,10
<i>(segue)</i>				

<i>(segue)</i>	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Compensi e rimborso spese per commissioni esami di stato e di laurea	0,00	90.963,58	47.432,58	-43.531,00
Oneri previdenziali su compensi e rimborso spese per commissioni esami di stato e di laurea	0,00	10.575,08	1.794,46	-8.780,62
Rimborsi personale comandato e articolo 6, comma 11, della legge 240/2010	94.887,80	94.887,80	0,00	-94.887,80
TOTALE	94.887,80	318.834,57	159.637,77	-159.196,80

B.VIII.2 Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Direttore generale e dirigenti	276.085,14	276.085,14	342.530,29	66.445,15
Tecnici-amministrativi	36.648.719,90	36.648.719,90	35.983.512,19	-665.207,71
TOTALE	36.924.805,04	36.924.805,04	36.326.042,48	-598.762,56

a) Dettaglio costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	41.013,54	41.013,54	47.182,69	6.169,15
Retribuzione di posizione parte fissa ai dirigenti a tempo indeterminato	9.786,87	9.786,87	12.155,65	2.368,78
Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	25.020.193,39	25.020.193,39	24.715.536,69	-304.656,70
Retribuzione fissa di posizione e di risultato del personale della categoria EP art. 90 CCNL 2006/2009 a tempo indeterminato	125.130,26	125.130,26	223.684,87	98.554,61
Oneri previdenziali a carico ente su Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	9.925,29	9.925,29	12.964,12	3.038,83
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	6.089.918,30	6.089.918,30	5.948.638,03	-141.280,27
Straordinario al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	261.844,00	261.844,00	130.922,00	-130.922,00
Retribuzione di posizione parte variabile ai dirigenti a tempo indeterminato	35.041,00	35.041,00	75.880,33	40.839,33
Retribuzione di risultato ai dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	15.610,36	15.610,36
Altri compensi al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	24.007,88	24.007,88	548.201,35	524.193,4
Retribuzione per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale art. 87 CCNL 2006/2009 (categorie B, C e D) a tempo indeterminato	934.479,39	934.479,39	354.573,68	-579.905,71
Indennità al personale tecnico-amministrativo al SSN a tempo indeterminato	1.435.219,17	1.435.219,17	1.419.396,54	-15.822,63
<i>(segue)</i>				

(segue)	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Oneri previdenziali a carico ente su altre competenze ai dirigenti a tempo indeterminato	2.368,40	2.368,40	2.941,64	573,24
Oneri previdenziali a carico ente su altre competenze al personale tecnico- amministrativo a tempo indeterminato	580.866,80	580.866,80	444.853,88	-136.012,92
Competenze fisse al Direttore generale	127.685,25	127.685,25	128.509,03	823,78
Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	75.332,71	75.332,71	82.553,64	7.220,93
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse al Direttore generale	31.706,41	31.706,41	33.845,11	2.138,70
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse ai dirigenti a tempo determinato	5.666,52	5.666,52	0,00	-5.666,52
Oneri previdenziali a carico ente su competenze fisse al personale tecnico- amministrativo a tempo determinato	20.901,40	20.901,40	25.112,10	4.210,70
Retribuzione fissa posizione e risultato del personale della categoria EP art. 90 CCNL 2006/2009 a tempo determinato attività istituzionale	8.011,04	8.011,04	6.948,89	-1.062,15
Altre competenze al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	3.849,86	3.849,86	7.515,58	3.665,72
Straordinario al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	0,00	0,00	189,23	189,23
Oneri previdenziali a carico ente su altre competenze al personale tecnico- amministrativo a tempo determinato	83,44	83,44	1.780,62	1.697,18
Servizio buoni pasto	222.949,27	222.949,27	214.370,16	-8.579,11
Formazione del personale	45.596,89	45.596,89	31.611,94	-13.984,95
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	76.023,09	76.023,09	89.316,35	13.293,26
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo per formazione	23.987,45	23.987,45	16.717,13	-7.270,32
Interventi assistenziali a favore del personale	418,05	418,05	430,59	12,54
Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	6.118,09	6.118,09	59.755,46	53.637,37
Iscrizione albi professionali	1.146,50	1.146,50	1.637,00	490,50
Sussidi al personale	2.076,00	2.076,00	432,00	-1.644,00
Altri oneri personale	5.510,66	5.510,66	395,00	-5.115,66
Spese di mobilità per personale tecnico amministrativo progetto Erasmus	16.036,83	16.036,83	20.239,05	4.202,22
Formazione del personale obbligatoria	6.472,40	6.472,40	9.438,34	2.965,94
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale per formazione obbligatoria	859,54	859,54	82,10	-777,44
Contributi per indennità fine servizio e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	2.885,45	2.885,45	3.370,39	484,94
Contributi per indennità fine servizio e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.656.290,77	1.656.290,77	1.622.710,44	-33.580,33
Contributi per indennità fine servizio e TFR per il Direttore generale	10.006,41	10.006,41	10.070,97	64,56
Contributi per indennità fine servizio e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	5.396,72	5.396,72	6.469,53	1.072,81
TOTALE	36.924.805,04	36.924.805,04	36.326.042,48	-598.762,56

La voce comprende le competenze fisse ai dirigenti e al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, la retribuzione fissa e accessoria di posizione e di risultato del personale della categoria EP articolo 90 CCNL 2006/2009 a tempo indeterminato, la retribuzione per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale articolo 87 CCNL 2006/2009 (categorie B, C e D) a tempo indeterminato, le indennità al personale, la retribuzione per lavoro straordinario al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato, gli oneri previdenziali a carico Ente, e i costi per la formazione del personale.

La voce comprende anche i costi del personale comandato presso altri enti che per il 2015 è di n. 26 unità. La diminuzione dei costi rispetto all'anno 2014 è dovuta principalmente alle cessazioni avvenute nel corso del 2015.

B.IX Costi correnti della gestione

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Costi per sostegno agli studenti	985.209,51	20.713.288,01	20.202.602,99	-510.685,02
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.388.875,32	3.388.875,32	5.185.034,65	1.796.159,33
Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.312.931,18	1.312.931,18	1.444.348,22	131.417,04
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.833.153,58	1.833.153,58	1.796.505,90	-36.647,68
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	5.498.753,79	5.498.753,79	4.289.642,73	-1.209.111,06
Acquisto altri materiali	447.770,26	447.770,26	467.343,20	19.572,94
Costi per godimento beni di terzi	5.265.810,00	5.265.810,00	5.702.769,00	436.959,00
Altri costi	6.497.271,33	6.497.271,33	5.614.447,06	-882.824,27
TOTALE	25.229.774,97	44.957.853,47	44.702.693,75	-255.159,72

Rientrano in questa voce i costi per il sostegno agli studenti, i costi relativi all'acquisizione di libri e riviste, i costi per i servizi di vigilanza, pulizia, riscaldamento, e smaltimento dei rifiuti, i costi per fitti passivi e altri costi di manutenzione.

B.IX.1 Costi per sostegno agli studenti

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Borse di ricerca post laurea	0,00	1.322.860,23	1.213.326,43	-109.533,80
Borse di studio post dottorato	0,00	21.849,13	151.379,43	129.530,30
Borse di studio specializzazione	0,00	4.178,08	24.988,59	20.810,51
Contratti di formazione scuole specializzazione mediche a norma UE	0,00	11.199.188,25	10.848.717,95	-350.470,30
Borse di studio dottorato ricerca	0,00	3.780.568,30	3.755.278,40	-25.289,90
Oneri INPS/INAIL su dottorato di ricerca	0,00	654.072,62	665.288,70	11.216,08
Oneri INPS/INAIL su borse di studio specializzazione	0,00	1.659.383,65	1.542.543,75	-116.839,90
Trasferimenti ad altre università per contratti di formazione specialistica (aggr.)	0,00	0,00	138.588,60	138.588,60
<i>(segue)</i>				

(segue)	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Borse di eccellenza e merito	0,00	201.006,15	80.000,00	-121.006,15
Borse di studio Erasmus Studio	0,00	352.754,20	464.524,20	111.770,00
Borse di studio Erasmus integrazione D.M.198/2003	0,00	283.029,73	232.029,03	-51.000,70
Borse di studio Erasmus Placement	0,00	126.239,00	156.555,00	30.316,00
Altre borse di studio	0,00	122.949,16	0,00	-122.949,16
Borse di studio Erasmus Mundus	0,00	0,00	27.500,00	27.500,00
Tutorato	399,97	399,97	4.208,33	3.808,36
Tutorato didattico D.M.198/2003	107.619,99	107.619,99	111.002,35	3.382,36
Oneri INPS/INAIL tutorato didattico D.M. 198/2003	20.997,95	20.997,95	22.638,03	1.640,08
Mobilità dottorati di ricerca	1.704,81	1.704,81	38.570,24	36.865,43
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	172.294,03	172.294,03	102.067,02	-70.227,01
Spese viaggi di istruzione	1.242,00	1.242,00	1.608,80	366,80
Spese mobilità studenti disabili	630,00	630,00	722,00	92,00
Spese di viaggio e soggiorno studenti	397,00	397,00	1.036,01	639,01
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	227.385,47	227.385,47	208.776,45	-18.609,02
Premio di studio e di laurea	65.100,00	65.100,00	81.016,67	15.916,67
Part-time (articolo 11 della legge 68/2012)	151.567,89	151.567,89	196.200,00	44.632,11
Stage	21.254,01	21.254,01	3.541,45	-17.712,56
Altri interventi a favore di studenti	186.293,58	186.293,58	113.428,50	-72.865,08
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	28.322,81	28.322,81	17.067,06	-11.255,75
TOTALE	985.209,51	20.713.288,01	20.202.602,99	-510.685,02

Nella voce *Costi per sostegno agli studenti* sono raggruppati i costi sostenuti per le varie iniziative assunte a favore degli studenti. L'importo più rilevante è costituito dai contratti per la formazione specialistica dei medici che sono definiti annualmente di concerto tra il MIUR e il Ministero della Salute. L'aggregato comprende i costi per l'erogazione delle borse di studio agli studenti in mobilità; gli oneri sostenuti per i contratti di collaborazione di "150 ore" stipulati con gli studenti; i costi sostenuti per il finanziamento delle attività svolte dalle associazioni studentesche.

B.IX.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Trasferimento quote progetto a partners	3.388.875,32	3.388.875,32	5.185.034,65	1.796.159,33
TOTALE	3.388.875,32	3.388.875,32	5.185.034,65	1.796.159,33

Nella voce *Trasferimenti a partner di progetti coordinati* sono riportate le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati da più unità trasferiscono ai partner coinvolti. Come già richiamato in precedenza, in presenza di progetti comuni realizzati da più soggetti in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, lo stesso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire agli altri Atenei, o altri soggetti coinvolti, le quote di loro spettanza.

B.IX.5 Acquisto di materiale di consumo per laboratori

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Materiali di consumo per laboratori attività istituzionale	1.261.651,04	1.261.651,04	1.363.745,21	102.094,17
Materiali di consumo per laboratori attività commerciale	51.280,14	51.280,14	80.603,01	29.322,87
TOTALE	1.312.931,18	1.312.931,18	1.444.348,22	131.417,04

In questa voce si registrano i costi per l'acquisto di materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici.

B.IX.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Riviste biblioteca formato elettronico su supporto fisico attività istituzionale	707,60	707,60	136,64	-570,96
Riviste biblioteca attività istituzionale	368.632,58	368.632,58	127.381,91	-241.250,67
Estratti e reprints articoli scientifici attività istituzionale	849,28	849,28	135,82	-713,46
Libri, riviste e giornali attività istituzionale	257.416,83	257.416,83	508.500,12	251.083,29
Riviste biblioteca formato elettronico on-line	1.205.547,29	1.205.547,29	1.160.310,17	-45.237,12
Audiovisivi attività istituzionale	0,00	0,00	41,24	41,24
TOTALE	1.833.153,58	1.833.153,58	1.796.505,90	-36.647,68

Si ricorda che gli acquisti di materiale bibliografico sono interamente portati a costo di esercizio.

B.IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Acquisto banche dati su CD-ROM attività istituzionale	19.149,14	19.149,14	8.965,50	-10.183,64
Servizi di vigilanza attività istituzionale	19.347,70	19.347,70	13.881,19	-5.466,51
Altre spese per servizi tecnici attività istituzionale	30.340,94	30.340,94	33.980,86	3.639,92
Altre spese per servizi tecnici att. commerciale	1.348,00	1.348,00	4.644,00	3.296,00
Appalto servizio pulizia locali attività istituzionale	1.906.248,42	1.906.248,42	1.661.029,29	-245.219,13
Appalto smaltimento rifiuti speciali att. istituzionale	97.585,63	97.585,63	74.730,94	-22.854,69
Altri servizi in appalto attività istituzionale	843.039,51	843.039,51	751.574,57	-91.464,94
Consulenze tecniche	45.746,52	45.746,52	115.851,81	70.105,29
Consulenze legali, amministrative, certificazione	20.449,38	20.449,38	29.101,97	8.652,59
Spese legali e notarili attività istituzionale	47.720,87	47.720,87	33.591,84	-14.129,03
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	55.948,03	55.948,03	0,00	-55.948,03
Consulenze tecniche per attività brevettuale commerciale	3.552,00	3.552,00	2.084,60	-1.467,40
<i>(segue)</i>				

<i>(segue)</i>	2014	2014 riclassificato D.l. 19/2014	2015 riclassificato D.l. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Alberghi attività istituzionale	97.530,45	97.530,45	73.469,73	-24.060,72
Alberghi attività commerciale	5.627,28	5.627,28	298,05	-5.329,23
Ristoranti attività istituzionale	57.965,35	57.965,35	57.485,89	-479,46
Ristoranti attività commerciale	9.747,27	9.747,27	4.090,91	-5.656,36
Guide turistiche attività istituzionale	0,00	0,00	347,70	347,70
Traduzioni attività istituzionale	24.613,75	24.613,75	14.505,76	-10.107,99
Traduzioni attività commerciale	0,00	0,00	209,00	209,00
Catering attività istituzionale	37.188,60	37.188,60	51.545,69	14.357,09
Catering attività commerciale	15.184,33	15.184,33	17.500,00	2.315,67
Cartellonistica attività istituzionale	0,00	0,00	225,70	225,70
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo att. istituzionale	143.790,08	143.790,08	176.794,19	33.004,11
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo att. commerciale	218,90	218,90	1.001,00	782,10
Spese per gadget attività istituzionale	0,00	0,00	5.621,15	5.621,15
Altre prestazioni e servizi da terzi	653.983,29	653.983,29	904.695,81	250.712,52
Spese di pulizia attività istituzionale	293,74	293,74	2.939,03	2.645,29
Lavanderia attività istituzionale	12.299,98	12.299,98	9.267,48	-3.032,50
Viaggi e biglietteria varia attività istituzionale	51.626,88	51.626,88	11.197,23	-40.429,65
Viaggi e biglietteria varia attività commerciale	0,00	0,00	7.765,65	7.765,65
Analisi e test di laboratorio attività istituzionale	24.783,04	24.783,04	18.261,50	-6.521,54
Analisi e test di laboratorio attività commerciale	61.807,75	61.807,75	20.093,00	-41.714,75
Pubblicità obbligatoria per bandi e gare	5.902,64	5.902,64	8.636,16	2.733,52
Realizzazione e gestione siti web	16.212,72	16.212,72	16.849,29	636,57
Acquisto banche dati online attività istituzionale	127.222,06	127.222,06	136.228,47	9.006,41
Servizi per la didattica	12.279,54	12.279,54	21.177,77	8.898,23
Utenze e altri costi su beni di terzi (AOUS)	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	-1.050.000,00
TOTALE	5.498.753,79	5.498.753,79	4.289.642,73	-1.209.111,06

B.IX.9 Acquisto altri materiali

	2014	2014 riclassificato D.l. 19/2014	2015 riclassificato D.l. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Cancelleria e altro materiale consumo attività istituzionale	444.204,83	444.204,83	488.362,25	44.157,42
Cancelleria e altro materiale di consumo attività commerciale	3.565,43	3.565,43	5.844,94	2.279,51
TOTALE	447.770,26	447.770,26	494.207,19	46.436,93

B.IX.11 Costi per godimento beni di terzi

	2014	2014 riclassificato D.l. 19/2014	2015 riclassificato D.l. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Fitti passivi e spese condominiali	4.794.140,94	4.794.140,94	4.245.513,16	-548.627,78
Noleggi e spese accessorie attività istituzionale	252.347,39	252.347,39	289.851,09	37.503,70
<i>(segue)</i>				

<i>(segue)</i>	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Noleggi e spese accessorie attività commerciale	7.830,85	7.830,85	15.577,74	7.746,89
Noleggi e spese accessorie per autoveicoli e motoveicoli attività istituzionale	8.227,87	8.227,87	3.789,98	-4.437,89
Noleggi e spese accessorie per autoveicoli e motoveicoli attività commerciale	727,09	727,09	1.145,44	418,35
Licenze software annuali	201.605,72	201.605,72	1.143.698,79	942.093,07
Canoni leasing	930,14	930,14	3.192,80	2.262,66
TOTALE	5.265.810,00	5.265.810,00	5.702.769,00	436.959,00

La riduzione dei costi per locazione è correlata alla politica di ottimizzazione dell'uso del patrimonio immobiliare portata avanti già da alcuni anni dall'Ateneo.

B.IX.12 Altri costi

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Carburante e lubrificanti autoveicoli e motoveicoli attività istituzionale	42.404,28	42.404,28	37.173,57	-5.230,71
Altre materie prime attività istituzionale	25,00	25,00	20,52	-4,48
Generi alimentari attività istituzionale	48,97	48,97	486,67	437,70
Sconti abbuoni e premi su acquisti attività istituzionale	0,00	0,00	63,80	63,80
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili attività istituzionale	419.882,41	419.882,41	782.622,02	362.739,61
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature attività istituzionale	480.352,25	480.352,25	413.932,85	-66.419,40
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature attività commerciale	73.321,13	73.321,13	50.751,60	-22.569,53
Manutenzione ordinaria autoveicoli e motoveicoli attività istituzionale	17.743,14	17.743,14	18.474,34	731,20
Manutenzione ordinaria autoveicoli e motoveicoli attività commerciale	399,86	399,86	770,99	371,13
Manutenzione ordinaria software attività istituzionale	1.003.092,73	1.003.092,73	92.672,94	-910.419,79
Manutenzione ordinaria software attività commerciale	310,00	310,00	0,00	-310,00
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni attività istituzionale	21.256,54	21.256,54	80.543,26	59.286,72
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni attività commerciale	1.845,35	1.845,35	353,97	-1.491,38
Manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi attività istituzionale	0,00	0,00	7.256,13	7.256,13
Manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi attività commerciale	0,00	0,00	120,00	120,00
Energia elettrica attività istituzionale	2.214.117,73	2.214.117,73	1.897.417,19	-316.700,54
Energia elettrica attività commerciale	6.639,66	6.639,66	4.957,04	-1.682,62
<i>(segue)</i>				

(segue)	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Acqua attività istituzionale	265.730,77	265.730,77	299.010,17	33.279,40
Acqua attività commerciale	4.275,25	4.275,25	5.877,08	1.601,83
Combustibili per riscaldamento att. istituzionale	871.058,21	871.058,21	856.513,72	-14.544,49
Combustibili per riscaldamento att. commerciale	9.575,57	9.575,57	7.851,32	-1.724,25
Spese per telefonia fissa attività istituzionale	42.671,06	42.671,06	47.018,18	4.347,12
Spese per telefonia mobile attività istituzionale	96.886,95	96.886,95	52.946,20	-43.940,75
Canoni trasmissione dati attività istituzionale	166.443,65	166.443,65	275.666,51	109.222,86
Canoni Rai-TV attività istituzionale	615,00	615,00	611,10	-3,90
Utenze e canoni vari attività istituzionale	2.425,87	2.425,87	3.054,27	628,40
Spese postali e telegrafiche attività istituzionale	33.551,64	33.551,64	49.207,27	15.655,63
Premi di assicurazione attività istituzionale	250.652,08	250.652,08	224.252,30	-26.399,78
Trasporti, facchinaggi e competenze spedi- zionieri attività istituzionale	250.430,25	250.430,25	183.364,46	-67.065,79
Trasporti, facchinaggi e competenze spedi- zionieri attività commerciale	1.421,36	1.421,36	124,17	-1.297,19
Assistenza informatica attività istituzionale	32.648,18	32.648,18	26.780,54	-5.867,64
Assistenza informatica attività commerciale	0,00	0,00	194,00	194,00
Smaltimento rifiuti nocivi attività istituzionale	16.286,98	16.286,98	11.951,07	-4.335,91
Spesa corrente per brevetti attività istituzionale	1.581,30	1.581,30	0,00	-1.581,30
Altre spese per servizi generali attività istituzionale	58.686,69	58.686,69	82.347,38	23.660,69
Spesa corrente per brevetti attività commerciale	6.665,46	6.665,46	3.059,71	-3.605,75
Gettoni di presenza al Consiglio di amministrazione	450,00	450,00	0,00	-450,00
Indennità ai Revisori dei Conti	25.920,00	25.920,00	24.570,00	-1.350,00
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	3.125,32	3.125,32	2.329,62	-795,70
Indennità ai componenti del Nucleo di valu- tazione di Ateneo	12.000,00	12.000,00	0,00	-12.000,00
Indennità di carica organi accademici	44.409,96	44.409,96	33.466,44	-10.943,52
Rimborsi spese di trasferta organi accademici	799,05	799,05	2.468,28	1.669,23
Spese di rappresentanza	5.634,31	5.634,31	9.036,51	3.402,20
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	6.877,26	6.877,26	15.499,29	8.622,03
Oneri previdenziali a carico ente su gettoni/ indennità ai membri degli organi istituzionali	5.010,11	5.010,11	9.630,58	4.620,47
TOTALE	6.497.271,33	6.497.271,33	5.614.447,06	-882.824,27

B.X Ammortamenti e svalutazioni

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	85.477,59	85.477,59	129.820,42	44.342,83
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.634.716,94	5.634.716,94	5.260.451,89	-374.265,05
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	800.000,00	226.777,64	-573.222,36
TOTALE	5.720.194,53	6.520.194,53	5.617.049,95	-903.144,58

In tale voce rientrano i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

B.X.1 Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Ammortamento software (con diritto di sfruttamento)	109,00	109,00	109,00	0,00
Ammortamento brevetti	40.924,54	40.924,54	48.392,70	7.468,16
Ammortamento licenze d'uso	5.446,13	5.446,13	5.469,52	23,39
Ammortamento canone una tantum su licenze software	1.406,44	1.406,44	1.490,15	83,71
Ammortamento software (applicativo)	14.787,91	14.787,91	19.198,06	4.410,15
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	103,85	103,85	103,85	0,00
Ammortamento costi di adeguamento beni non di proprietà	0,00	3.286,40	7.433,09	4.146,69
Ammortamento manutenzione straordinaria immobili beni di terzi	0,00	19.413,32	47.624,05	28.210,73
TOTALE	62.777,87	85.477,59	129.820,42	44.342,83

B.X.2 Ammortamenti immobilizzazioni materiali

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Ammortamento costi di adeguamento beni non di proprietà	3.286,40	0,00	0,00	0,00
Ammortamento manutenzione straordinaria immobili beni di terzi	19.413,32	0,00	0,00	0,00
Ammortamento fabbricati urbani notificati secondo l'articolo 10 del d.lgs. 42/2004	956.341,97	956.341,97	964.396,02	8.054,05
Ammortamento fabbricati urbani di notevole interesse pubblico articoli 136-140 del d.lgs. 42/2004	412.671,29	412.671,29	414.549,74	1.878,45
Ammortamento impianti sportivi	51.810,27	51.810,27	52.499,30	689,03
Ammortamento costruzioni leggere	5.527,39	5.527,39	5.527,63	0,24
Ammortamento altri immobili	1.220.350,55	1.220.350,55	1.251.085,78	30.735,23
Ammortamento impianti specifici e macchinari	13.766,16	13.766,16	39.331,64	25.565,48
Ammortamento impianti generici su beni propri	4.381,72	4.381,72	5.260,95	879,23
Ammortamento attrezzature informatiche	535.491,08	535.491,08	424.400,57	-111.090,51
Ammortamento attrezzature didattiche	8.160,51	8.160,51	25.703,97	17.543,46
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	1.144.955,96	1.144.955,96	814.658,16	-330.297,80
Ammortamento attrezzatura da ufficio generica e varia	403,63	403,63	447,64	44,01
Ammortamento attrezzatura museale	41,75	41,75	41,75	0,00
Ammortamento macchinari, attrezzature e impianti < € 516	265.956,15	265.956,15	338.478,32	72.522,17
Ammortamento mobili e arredi per locali ad uso specifico	871.384,64	871.384,64	808.232,35	-63.152,29
Ammortamento mobili e arredi per alloggi e pertinenze	721,70	721,70	1.110,29	388,59
Ammortamento macchine da ufficio	49.601,53	49.601,53	37.452,69	-12.148,84
<i>(segue)</i>				

<i>(segue)</i>	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Ammortamento mobili arredi e macchine da ufficio < € 516	6.473,30	6.473,30	22.994,82	16.521,52
Ammortamento automezzi e motoveicoli	24.333,01	24.333,01	18.477,68	-5.855,33
Ammortamento libri	9.221,22	9.221,22	0,00	-9.221,22
Ammortamento riviste	98,80	98,80	0,00	-98,80
Ammortamento audiovisivi	139,96	139,96	0,00	-139,96
Ammortamento altro materiale bibliografico	2.620,00	2.620,00	0,00	-2.620,00
Ammortamento materiale bibliografico < € 516	839,17	839,17	0,00	-839,17
Ammortamento collezioni scientifiche	6.935,01	6.935,01	6.935,01	0,00
Ammortamento altri beni mobili	38.585,32	38.585,32	25.413,77	-13.171,55
Ammortamento altri beni mobili < € 516	3.904,85	3.904,85	3.453,81	-451,04
TOTALE	5.657.416,66	5.634.716,94	5.260.451,89	-374.265,05

B.X.4 Svalutazione dei crediti

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	0,00	800.000,00	0,00	-800.000,00
Accantonamento svalutazione crediti verso altri (privati)	0,00	0,00	226.777,64	226.777,64
TOTALE	0,00	800.000,00	226.777,64	-573.222,36

B.XI Accantonamento per rischi e oneri

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Accantonamento a fondo imposte	537.978,50	537.978,50	945.521,36	407.542,86
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	800.000,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a fondo spese future	0,00	0,00	1.258.819,88	1.258.819,88
Accantonamento a fondo per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a fondo rischi finanziamenti FSE Regione/Provincia e progetti UE	0,00	0,00	417.600,00	417.600,00
Accantonamento per rischi su progetti rendicontati	0,00	0,00	215.960,00	215.960,00
TOTALE	1.337.978,50	537.978,50	2.837.901,24	2.299.922,74

B.XII Oneri diversi di gestione

In questa categoria trovano collocazione i costi diversi di gestione, il cui dettaglio è sotto riportato.

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Contributi e quote associative	93.520,34	93.520,34	145.233,85	51.713,51
Perdite su crediti attività istituzionale	87.659,82	87.659,82	0,00	-87.659,82
<i>(segue)</i>				

(segue)	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Altri oneri diversi di gestione	32.225,29	32.225,29	15.549,27	-16.676,02
Trasferimento fondi di ricerca non utilizzati	19.333,33	19.333,33	76.734,46	57.401,13
Perdite su crediti attività commerciale	44.000,00	44.000,00	0,00	-44.000,00
Oneri di gestione in applicazione dell'articolo 67 della legge 133/2008	124.900,84	124.900,84	0,00	-124.900,84
Oneri di gestione in applicazione dell'articolo 6, comma 21, del d.l. 78/2010 convertito con modificazioni dalla l. 122/2010	1.442.865,36	1.442.865,36	366.160,63	-1.076.704,73
Imposta di bollo	247.327,20	247.327,20	13.052,28	-234.274,92
Imposta di registro	8.310,74	8.310,74	32.693,30	24.382,56
Imposta sul patrimonio	211.109,15	211.109,15	102.671,00	-108.438,15
Tassa rifiuti	634.002,00	634.002,00	632.252,00	-1.750,00
Altre imposte e tasse	47.454,94	47.454,94	6.216,48	-41.238,46
Tasse di concessione governativa	6.778,65	6.778,65	5.673,00	-1.105,65
Ritenute erariali d'imposta (interessi bancari/postali)	0,00	0,00	363,29	363,29
IVA indetraibile PRO RATA	6.859,42	6.859,42	8.418,48	1.559,06
IVA indetraibile	20.120,03	20.120,03	0,00	-20.120,03
Tassa di possesso per autoveicoli e motoveicoli	7.996,10	7.996,10	6.791,91	-1.204,19
Spese e commissioni bancarie e postali	0,00	63.501,34	66.220,17	2.718,83
Spese e commissioni bancarie su carte di credito tasse studenti	0,00	140.809,84	158.697,09	17.887,25
Spese e commissioni bancarie carte di credito servizi diversi	0,00	1.098,61	1.341,03	242,42
TOTALE	3.034.463,21	3.239.873,00	1.638.068,24	-1.601.804,76

C. Proventi e oneri finanziari

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Proventi finanziari	4.925,76	4.925,76	4.030,02	-895,74
Interessi e altri oneri finanziari	-3.962.273,85	-3.756.864,06	-3.135.456,03	621.408,03
Utili e perdite su cambi	-72,21	-72,21	-2.820,77	-2.748,56
TOTALE	-3.957.420,30	-3.752.010,51	-3.134.246,78	617.763,73

C.1 Proventi finanziari

	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Interessi attivi depositi bancari	4.884,51	4.884,51	1.397,26	-3.487,25
Cedole su titoli	41,25	41,25	2.632,76	2.591,51
TOTALE	4.925,76	4.925,76	4.030,02	-895,74

La voce *Proventi finanziari* risente del regime di Tesoreria unica, a cui l'Ateneo è sottoposto.

C.2 Interessi e altri oneri finanziari

	2014	2014 riclassificato D.l. 19/2014	2015 riclassificato D.l. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Interessi passivi su mutui	3.495.668,85	3.495.668,85	3.130.658,32	-365.010,53
Interessi passivi su anticipazioni	7.482,02	7.482,02	2.176,71	-5.305,31
Oneri finanziari e altri interessi passivi su altri debiti	249.413,82	249.413,82	1.907,83	-247.505,99
Spese e commissioni bancarie e postali	63.501,34	0,00	0,00	0,00
Spese e commissioni bancarie su carte di credito tasse studenti	140.809,84	0,00	0,00	0,00
Spese e commissioni bancarie carte di credito servizi diversi	1.098,61	0,00	0,00	0,00
Interessi di mora per ritardati pagamenti	4.299,37	4.299,37	699,43	-3.599,94
Interessi su imposte attività istituzionale	0,00	0,00	13,74	13,74
TOTALE	3.962.273,85	3.756.864,06	3.135.456,03	-621.408,03

C.3 Utili e perdite su cambi

	2014	2014 riclassificato D.l. 19/2014	2015 riclassificato D.l. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Perdite su cambi	-1.271,89	-1.271,89	-3.767,99	-2.496,10
Utile su cambi	1.199,68	1.199,68	947,22	-252,46
TOTALE	-72,21	-72,21	-2.820,77	-2.748,56

E. Proventi e oneri straordinari

	2014	2014 riclassificato D.l. 19/2014	2015 riclassificato D.l. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Proventi (+)	6.973.443,87	6.973.443,87	2.795.203,53	-4.178.240,34
Oneri (-)	7.395.338,88	7.395.338,88	4.681.867,60	-2.713.471,28
TOTALE	-421.895,01	-421.895,01	-1.886.664,07	-1.464.769,06

E.1 Proventi

	2014	2014 riclassificato D.l. 19/2014	2015 riclassificato D.l. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00
Sopravvenienze attive attività istituzionale	1.764.266,02	1.764.266,02	2.560.862,57	796.596,55
Sopravvenienze attive da recuperi da sentenze	88.570,67	88.570,67	144.518,02	55.947,35
Indennizzi assicurativi	18.970,41	18.970,41	60.363,60	41.393,19
Sopravvenienze attive da discarico ruolo cartelle Equitalia	172,11	172,11	0,00	-172,11
Sopravvenienze attive attività commerciale	5.101.464,66	5.101.464,66	21.059,34	-5.080.405,32
TOTALE	6.973.443,87	6.973.443,87	2.795.203,53	-4.178.240,34

E.2 Oneri

	2014	2014 riclassificato D.l. 19/2014	2015 riclassificato D.l. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	25.176,30	25.176,30	1.951,94	-23.224,36
Sopravvenienze passive attività istituzionale	5.209.469,89	5.209.469,89	4.131.623,54	-1.077.846,35
Sopravvenienze passive attività commerciale	0,00	0,00	12.285,97	12.285,97
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	154.464,59	154.464,59	214.844,80	60.380,21
Arrotondamenti negativi	1.460,78	1.460,78	764,63	-696,15
Altri oneri vari straordinari	1.667.621,75	1.667.621,75	1.218,57	-1.666.403,18
Insussistenze passive	0,00	0,00	254.399,78	254.399,78
Restituzioni e rimborsi diversi	243.748,97	243.748,97	35.065,19	-208.683,78
Altre spese compensative di ricavi	93.396,60	93.396,60	29.713,18	-63.683,42
TOTALE	7.395.338,88	7.395.338,88	4.681.867,60	-2.713.471,28

F. Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

	2014	2014 riclassificato D.l. 19/2014	2015 riclassificato D.l. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
IRES dell'esercizio	88.766,19	88.766,19	115.662,76	26.896,57
Oneri IRAP su co.co.co. att. istituzionale	174.040,41	174.040,41	123.003,89	-51.036,52
Oneri IRAP su co.co.co. att. commerciale	0,00	0,00	38,44	38,44
Oneri IRAP su prestazioni occasionali att. istituzionale	43.619,60	43.619,60	52.881,72	9.262,12
Oneri IRAP su prestazioni occasionali att. commerciale	434,56	434,56	927,01	492,45
Oneri IRAP su borse di studio	28.807,18	28.807,18	19.174,91	-9.632,27
Oneri IRAP su altre prestazioni da terzi	22.076,63	22.076,63	10.858,09	-11.218,54
Oneri IRAP su retribuzioni personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	4.271.302,01	4.271.302,01	3.963.975,39	-307.326,62
Oneri IRAP su retribuzioni ai dirigenti a tempo indeterminato	4.318,07	4.318,07	5.043,79	725,72
Oneri IRAP su retribuzioni collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	120.742,29	120.742,29	96.066,24	-24.676,05
Oneri IRAP su retribuzioni al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	2.181.244,75	2.181.244,75	2.103.134,75	-78.110,00
Oneri IRAP su supplenze personale docente	774,38	774,38	122,41	-651,97
Oneri IRAP su gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	2.695,04	2.695,04	4.933,05	2.238,01
Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	36.847,93	36.847,93	35.089,44	-1.758,49
Oneri IRAP su tutorato	34,00	34,00	357,70	323,70
Oneri IRAP su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	11.321,28	11.321,28	8.337,32	-2.983,96
Oneri IRAP su retribuzioni ai dirigenti a tempo determinato	1.866,15	1.866,15	0,00	-1.866,15
Oneri IRAP su retribuzioni Direttore generale	11.074,74	11.074,74	11.146,20	71,46
Oneri IRAP su missioni ed iscrizioni a convegni personale docente e ricercatori	96,80	96,80	180,76	83,96
<i>(segue)</i>				

(segue)	2014	2014 riclassificato D.I. 19/2014	2015 riclassificato D.I. 19/2014	DIFFERENZA VALORI RICLASSIFICATI
Oneri IRAP su compensi e rimborso spese commissioni concorso	26,98	26,98	21,22	-5,76
Oneri IRAP su compensi a studenti	630,36	630,36	218,56	-411,80
Oneri IRAP su compensi commissioni e rimborso spese esami di stato e di laurea	6.733,80	6.733,80	1.079,53	-5.654,27
IRAP di esercizio	79.933,28	79.933,28	153.000,00	73.066,72
Oneri IRAP su co.co.co. per docenti a contratto	0,00	0,00	5.336,64	5.336,64
Imposte relative a esercizi precedenti sul reddito	21.530,00	21.530,00	0,00	-21.530,00
Imposte relative a esercizi precedenti sul patrimonio	24.285,16	24.285,16	0,00	-24.285,16
Imposte relative a esercizi precedenti su altri tributi	0,00	0,00	38.300,25	38.300,25
TOTALE	7.133.201,59	7.133.201,59	6.748.890,07	-384.311,52

UTILE DELL'ESERCIZIO

	VALORI AL 31.12.2014	VALORI AL 31.12.2015
Risultato gestionale esercizio in corso	10.171.754,83	5.534.484,68

L'Ateneo ha conseguito un utile di esercizio 2015 pari a € **5.534.484,68**.

Siena, 21 aprile 2016

*Il Direttore generale
F.to dott. Marco Tomasi*

Prospetto di riclassificato per bilancio consuntivo 2015

(allegato 2 del decreto interministeriale MIUR-MEF 19/2014 *Schemi del bilancio di previsione e del rendiconto finanziario*)

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI	VARIAZIONI	STANZIAMENTI ASSESTATI	ACCERTAMENTI	INCASSI	RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA
Entrate correnti	161.901.278,84	20.236.314,83	182.137.593,67	182.137.593,67	167.872.747,68	14.264.845,99
Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Entrate riduzione attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni di istituto cassiere	-	1.932.314,54	1.932.314,54	1.932.314,54	1.932.314,54	-
Partite di giro	-	-	-	89.697.680,75	89.697.680,75	-

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI	VARIAZIONI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA
Uscite correnti	175.914.195,23	-7.753.201,72	166.760.993,51	166.760.993,51	157.658.388,49	9.102.605,02
Uscite in conto capitale	3.533.692,00	94.122,32	3.627.814,32	3.627.814,32	3.173.792,40	454.021,92
Versamenti al bilancio dello stato	2.500.000,00	-2.133.839,37	366.160,63	366.160,63	366.160,63	-
Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Rimborso di prestiti e chiusura anticipazioni di istituto cassiere	10.160.590,99	1.932.314,54	12.092.905,53	12.092.905,53	11.016.286,80	1.076.618,73
Partite di giro e spese per conto terzi	-	-	-	89.697.680,75	89.287.736,93	409.943,82

Riclassificato per missioni e programmi

	TOTALE	01.4 RICERCA DI BASE	04.08 R. & S. PER GLI AFFARI ECONOMICI	07.5 R&S PER LA SANITÀ	
B) COSTI OPERATIVI (gli importi sono comprensivi di oneri riflessi e irap)					
VIII. COSTI DEL PERSONALE					
1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA					
a) docenti e ricercatori	61.735.516,02	25.663.454,01		6.414.320,11	
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	7.394.913,12	3.697.456,56			
c) docenti a contratto	112.139,87				
d) esperti linguistici	1.522.000,57				
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	159.637,77				
Totale (VIII.1)	70.924.207,35	29.360.910,57		6.414.320,11	
2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMM.					
direttore generale e dirigenti	342.530,29				
tecnici-amm.	35.983.512,19	10.795.053,66			
Totale (VIII.2)	36.326.042,48	10.795.053,66			
TOTALE COSTI DEL PERSONALE (VIII.)	107.250.249,83	40.155.964,23		6.414.320,11	
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE					
1) COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI					
contratti di formazione scuole specializzazione mediche a norma UE	12.554.838,89				
borse di studio dottorato ricerca	4.420.567,10	2.210.283,55		2.210.283,55	
tutorato	137.848,71				
collaborazione studenti part-time	196.200,00				
borse di studio Erasmus	880.608,23				
rimborsi tasse agli studenti	208.776,45				
altre borse e premi di studio	1.525.722,53				
spese mobilità studenti e scambi culturali	144.004,07				
altri interventi a favore degli studenti	116.969,95				
iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	17.067,06				
Totale (IX.1)	20.202.602,99	2.210.283,55		2.210.283,55	
2) COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO					
Totale (IX.2)					
3) COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE					
Totale (IX.3)					
4) TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI					
trasferimento quote progetto a partners	5.185.034,65				
Totale (IX.4)	5.185.034,65				
5) ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI					
laboratori scientifici	1.444.348,22	1.011.043,75		144.434,82	
Totale (IX.5)	1.444.348,22	1.011.043,75		144.434,82	
6) VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI					
Totale (IX.6)					
7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO					
Materiale bibliografico e risorse elettroniche	1.796.505,90	718.602,36		718.602,36	
Totale (IX.7)	1.796.505,90	718.602,36		718.602,36	
8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI					
servizi tecnici	292.801,61	58.560,32		58.560,32	
servizi in appalto	2.487.334,80	497.466,96		497.466,96	
servizi generali	424.180,29				
consulenze legali tecniche e amministrative	147.038,38	44.111,51			

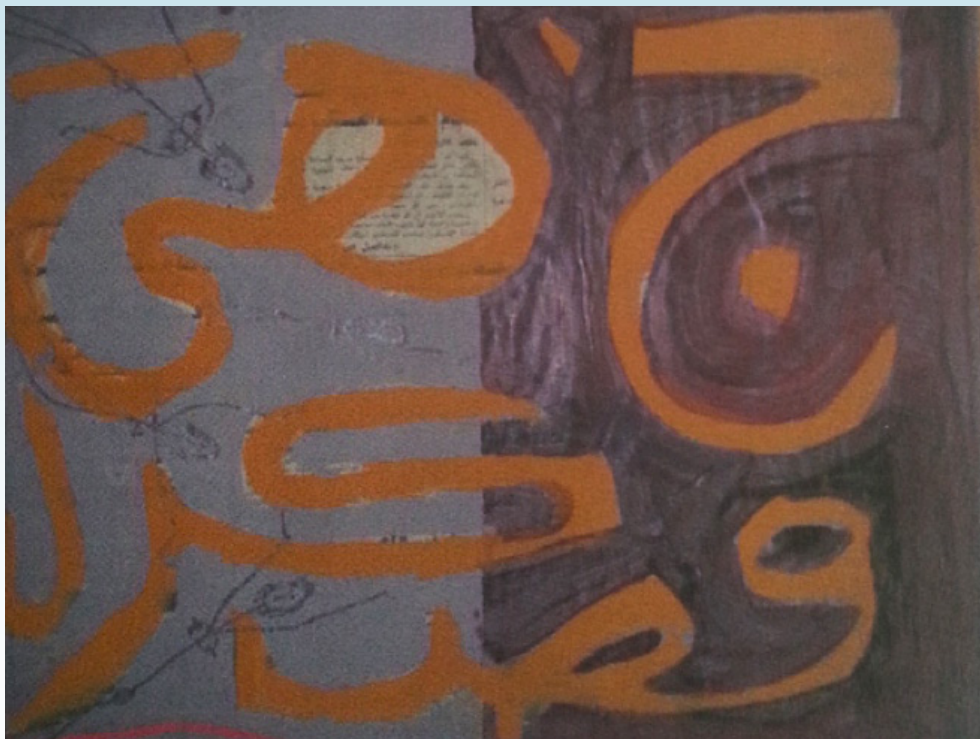
	09.4 ISTRUZIONE SUPERIORE	09.6 SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE	07.3 SERVIZI OSPEDALIERI	07.4 SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA	09.8 INDIRIZZO POLITICO	09.8 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI.	09.8 FONDI DA ASSEGNARE
	28.873.700,84				784.041,05		
	2.218.473,94	1.478.982,62					
	112.139,87						
	1.369.800,51	152.200,06					
	159.637,77						
	32.733.752,93	1.631.182,68			784.041,05		
		274.024,23				68.506,06	
		21.590.107,31				3.598.351,22	
		21.864.131,55				3.666.857,28	
	32.733.752,93	23.495.314,23			784.041,05	3.666.857,28	
	5.021.935,56	1.255.483,89	5.021.935,56	1.255.483,89			
							137.848,71
		176.580,00				19.620,00	
		176.121,65				176.121,65	528.364,94
							208.776,45
							1.525.722,53
	144.004,07						
		116.969,95					
							17.067,06
	5.165.939,63	1.725.155,49	5.021.935,56	1.255.483,89		195.741,65	2.417.779,69
							5.185.034,65
							5.185.034,65
	288.869,64						
	288.869,64						
	359.301,18						
	359.301,18						
	58.560,32	58.560,32				58.560,32	
	497.466,96	497.466,96				497.466,96	
						424.180,29	
	44.111,51	14.703,84				44.111,51	

Riclassificato per missioni e programmi

(segue)	TOTALE	01.4 RICERCA DI BASE	04.08 R. & S. PER GLI AFFARI ECONOMICI	07.5 R&S PER LA SANITÀ	
spese legali e notarili	33.591,84				
prestazioni e servizi da terzi	904.695,81	180.939,16		180.939,16	
Totale (IX.8)	4.289.642,73	781.077,96		736.966,44	
9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI					
beni di consumo	494.207,19	98.841,44		49.420,72	
Totale (IX.9)	494.207,19	98.841,44		49.420,72	
10) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI					
Totale (IX.10)					
11) COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI					
godimento beni di terzi	5.699.576,20	1.139.915,24		569.957,62	
canoni leasing	3.192,80	1.596,40			
Totale (IX.11)	5.702.769,00	1.141.511,64		569.957,62	
12) ALTRI COSTI					
acquisto materie prime	37.744,56	18.872,28			
manutenzione ordinaria	1.447.498,10	289.499,62		289.499,62	
utenze	3.450.922,78	690.184,56		345.092,28	
servizi generali	581.280,90	116.256,18		58.128,09	
spese per gli organi	97.000,72	29.100,22			
Totale (IX.12)	5.614.447,06	1.143.912,85		692.719,99	
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX.)	44.729.557,74	7.105.273,55		5.122.385,50	
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE					
ammortamento su immobilizzazioni immateriali	129.820,42	25.964,08		12.982,04	
ammortamento su immobilizzazioni materiali	5.260.451,89	1.052.090,38		526.045,19	
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	226.777,64	45.355,53		22.677,76	
Totale (X)	5.617.049,95	1.123.409,99		561.705,00	
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI					
accantonamento a fondo imposte	945.521,36	283.656,41			
accantonamento a fondo spese future	1.258.819,88			1.050.000,00	
accantonamento a fondo rischi	633.560,00	633.560,00			
Totale (XI)	2.837.901,24	917.216,41		1.050.000,00	
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
oneri diversi di gestione	1.638.068,24	327.613,65			
Totale (XII)	1.638.068,24	327.613,65			
TOTALE COSTI (B)	162.072.827,00	49.629.477,82		13.148.410,61	
C) ONERI FINANZIARI					
1) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI					
interessi passivi	3.133.548,20	626.709,64	626.709,64	626.709,64	
altri oneri finanziari	1.907,83				
Totale (C2)	3.135.456,03	626.709,64	626.709,64	626.709,64	
3) PERDITE SU CAMBI	3.767,99	3.767,99			
TOTALE ONERI FINANZIARI (C)	3.139.224,02	630.477,63	626.709,64	626.709,64	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
E) ONERI STRAORDINARI	4.681.867,60	936.373,52	936.373,52	936.373,52	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE					
imposte e tasse	153.963,01	15.396,30	15.396,30	15.396,30	
irap	6.594.927,06	1.318.985,41	659.492,71	659.492,71	
TOTALE (F)	6.748.890,07	1.334.381,71	674.889,01	674.889,01	

	09.4 ISTRUZIONE SUPERIORE	09.6 SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE	07.3 SERVIZI OSPEDALIERI	07.4 SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA	09.8 INDIRIZZO POLITICO	09.8 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMM.INISTRAZIONI	09.8 FONDI DA ASSEGNARE
						33.591,84	
	361.878,32	180.939,16					
	962.017,12	751.670,28				1.057.910,93	
	98.841,44	148.262,16		49.420,72		49.420,72	
	98.841,44	148.262,16		49.420,72		49.420,72	
	1.139.915,24	1.139.915,24		569.957,62		1.139.915,24	
	1.596,40						
	1.141.511,64	1.139.915,24		569.957,62		1.139.915,24	
	7.548,91	7.548,91				3.774,46	
	289.499,62	289.499,62				289.499,62	
	690.184,56	690.184,56		345.092,28		690.184,56	
	116.256,18	116.256,18		58.128,09		116.256,18	
	29.100,22	9.700,07				29.100,22	
	1.132.589,48	1.113.189,34		403.220,37		1.128.815,03	
	9.149.070,13	4.878.192,50	5.021.935,56	2.278.082,60		3.571.803,56	7.602.814,34
	25.964,08	25.964,08		12.982,04		25.964,08	
	1.052.090,38	1.052.090,38		526.045,19		1.052.090,38	
	45.355,53	45.355,53		22.677,76		45.355,53	
	1.123.409,99	1.123.409,99		561.705,00		1.123.409,99	
	283.656,41	378.208,54					
	208.819,88						
	492.476,29	378.208,54					
	327.613,65	327.613,65			163.806,82	491.420,47	
	327.613,65	327.613,65			163.806,82	491.420,47	
	43.826.322,99	30.202.738,91	5.021.935,56	2.839.787,59	947.847,88	8.853.491,30	7.602.814,34
	626.709,64	313.354,82				313.354,82	
		953,92				953,92	
	626.709,64	314.308,74				314.308,74	
	626.709,64	314.308,74				314.308,74	
	936.373,52	936.373,52					
	30.792,60	30.792,60				46.188,90	
	1.978.478,12	1.318.985,41				659.492,71	
	2.009.270,72	1.349.778,01				705.681,61	

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti



Fathi Hassan, Senza titolo, 1993, Tempera su carta di giornale 280x380 mm
collezione della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Siena

RELAZIONE SUL BILANCIO UNICO D'ATENEIO DI ESERCIZIO 2015

Magnifico Rettore, Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

il Collegio dei revisori dei conti ha preso in esame il Bilancio Unico d'Ateneo dell'esercizio 2015, come previsto dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 123/2011, trasmesso dal rettore mediante e-mail del 14.4.2016 con nota di accompagnamento prot. n. 14143 di pari data, successivamente rettificato con nota prot. n. 15241 del 21.4.2016. Il documento è così composto:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

È stato, altresì, trasmesso al Collegio il rendiconto finanziario, previsto dall'art. 20 del *Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità* (da ora RAFC), da ultimo novellato con D.R. n. 351 dell'8.3.2013, ma non la relazione del rettore.

Prima di passare all'esame dei documenti, va ricordato, che, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera c) dello Statuto, la relazione sul consuntivo del Collegio "contiene l'attestazione sulla corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché considerazioni sulla gestione tendenti a migliorarne efficienza, efficacia ed economicità".

STATO PATRIMONIALE

Di seguito si sintetizzano i dati di riepilogo dello stato patrimoniale, raffrontati con quelli del 2014.

	2014	2015
Totale immobilizzazioni	88.893.645,40	87.525.906,42
Attivo circolante	45.052.675,68	44.373.647,95
Ratei e risconti attivi	7.732.740,92	3.013.385,20
Totale attivo	141.679.062,00	134.912.939,57
Patrimonio netto	-15.813.257,80	-11.257.026,08
Fondi per rischi ed oneri	7.034.658,14	6.985.040,12
TFR	766.890,11	808.969,72
Totale debiti	100.258.686,48	85.898.361,72
Totale ratei e risconti	49.432.085,07	52.477.594,09
TOTALE PASSIVO	141.679.062,00	134.912.939,57

Il Collegio ha esaminato il documento sotto i seguenti profili:

- a) i principi contabili e criteri di valutazione adottati dall'Università per la formazione del bilancio di fine esercizio, esplicitati nella nota integrativa, per la cui valutazione occorre far riferimento al decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, che ha fissato i principi contabili applicabili alle Università. La nota integrativa non fa riferimento a modifiche nei criteri di valutazione delle poste, che quindi si assumono identici a quelli applicati nel 2013 e nel 2014.
- b) corretta ricostruzione di crediti e debiti al 31.12.2015, tenendo conto del probabile valore di realizzo.

Il Collegio ha verificato, in primo luogo, la corrispondenza delle voci di stato patrimoniale con i saldi della contabilità COGE.

Quanto ai valori iscritti, il Collegio rileva che risulta appostato in bilancio uno specifico fondo svalutazione crediti a decremento dell'attivo. Quanto alla stima del valore di realizzo dei crediti la nota integrativa fornisce alcuni dati di dettaglio per i crediti di maggior rilevanza.

Va rilevato, a tal proposito, che, su sollecitazione dell'organo di revisione, la Ragioneria aveva avviato un'operazione di circolarizzazione dei crediti, di cui gli uffici hanno dato conto in occasione dell'ultima riunione del Collegio (verbale n. 1/2016) producendo apposita nota (prot. n. 5272 del 12.2.2016): l'attività ha riguardato anche i crediti/debiti reciproci nei confronti dell'AOUS di Siena.

Nella medesima occasione il Collegio ha esaminato l'atto con cui il Direttore generale dell'Ateneo (rep. n. 857/2015

– prot. n. 29590 del 24.7.2015) ha disposto l'iscrizione nel bilancio di previsione 2015 di un credito di € 1.300.000,00 verso l'AOUS per il finanziamento di 5 rapporti di ricercatori a tempo determinato.

Il Collegio non può esimersi dal rilevare come il credito per € 1.300.000,00 sia stato iscritto pur in assenza di una convenzione formalmente stipulata con l'AOUS. Alla data della redazione della presente relazione, tuttavia, il credito era stato integralmente incassato.

Quanto al credito di € 10.300.000,00 vantato verso l'AOUS per i finanziamenti della Regione Toscana, relativi al Dipint 2013 (€ 3.100.000,00) e al Dipint 2014 (€ 7.200.000,00), il Collegio rileva che il primo è stato incassato integralmente con reversali n. 2724 e n. 2725 del 14 aprile 2016.

Quanto al secondo, la Regione Toscana, con la nota prot. n. 15108 del 20 aprile 2016, ha fornito adeguata rassicurazione circa la sussistenza dell'impegno ad erogare il finanziamento di cui alla deliberazione giuntale n. 1075 del 25.11.2014, relativa al Dipint 2014, essendo già stato emesso il relativo atto di liquidazione (n. 152910 del 2.4.2016).

c) modalità di determinazione del fondo per rischi ed oneri. La nota integrativa fornisce adeguati elementi di dettaglio per la quantificazione del fondo.

d) modalità di determinazione del Patrimonio netto.

Circa l'attendibilità dei valori iscritti e, in particolare, la ripartizione delle quote fra le componenti, il Collegio rimanda all'esame svolto nelle relazioni ai precedenti bilanci e, in particolare, a quello 2013.

L'importo di -€ 37,9 mln., corrispondente ai disavanzi degli esercizi precedenti, determina ancora un patrimonio netto con segno negativo, ma questo va progressivamente riducendosi in virtù del costante susseguirsi di risultati positivi nel triennio 2013-2015, essendo passato da -27,9 mln. ca. del 2013 ai -11,2 mln. attuali.

CONTO ECONOMICO

Di seguito il prospetto riepilogativo del conto economico:

	2014	2014 (RICLASSIFICATO)	2015
A.I. Proventi propri	26.085.357,77	34.564.976,76	40.446.332,14
A.II. Contributi	146.516.620,17	140.974.449,87	126.051.853,62
A.V. Altri proventi	17.064.683,63	14.127.234,94	12.839.227,14
A.VI variazione rimanenze	26.863,99	26.863,99	39.699,70
B.VIII. Costi del personale	132.686.842,62	112.958.764,12	107.250.249,83
B.IX. Costi gestione corrente	25.229.774,97	44.957.853,47	44.729.557,74
B.X. Ammortamenti e svalutazioni	5.720.194,53	6.520.194,53	5.617.049,95
B.XI. Accantonamenti per rischi e oneri	1.337.978,50	537.978,50	2.837.901,24
B.XII. Oneri diversi di gestione	3.034.463,21	3.239.873,00	1.638.068,24
Differenza (A-B)	21.684.271,73	21.478.861,94	17.304.285,60
Proventi ed oneri finanziari	-3.957.420,30	-3.752.010,51	-3.134.246,78
Proventi ed oneri straordinari	-421.895,01	-421.895,01	-1.886.664,07
Imposte sul reddito	7.133.201,59	7.133.201,59	6.748.890,07
RISULTATO DI ESERCIZIO	10.171.754,83	10.171.754,83	5.534.484,68

Con riguardo alla quota di ricavi e costi di competenza dell'esercizio 2015, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi, il Collegio ha preso atto dei criteri di iscrizione adottati, conformi ai principi della contabilità economico patrimoniale.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza delle voci di conto economico con i saldi della contabilità COGE.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio esamina il rendiconto finanziario, inserito quale componente della nota integrativa, ritenendolo coerente

con lo schema individuato nel decreto ministeriale.

Il documento evidenzia un dato preoccupante, ossia la disponibilità monetaria ad inizio 2015 era positiva per soli 29 mila euro, quella finale per 53 mila euro, ma tali importi scontavano il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, non reintegrata al 31.12.2015 per € 1.076.618,73, debito iscritto fra i *Debiti verso banche*.

Per valutare correttamente la situazione finanziaria dell'Ateneo, tuttavia, tali dati vanno letti integrandoli con ulteriori informazioni. Utile appare, in particolare, confrontare la disponibilità monetaria **al netto dell'anticipazione di tesoreria** all'inizio e alla fine dell'esercizio, rappresentata nel seguente prospetto:

	31.12.2015	1.1.2015	delta
Disponibilità netta	-1.023.500,07	-3.210.962,30	2.187.462,23

Il saldo fra entrate e uscite nei dodici mesi è stato positivo, il che significa che, grazie alla cassa prodotta nell'anno, l'anticipazione di cassa utilizzata a fine esercizio è stata inferiore di quella richiesta a inizio anno.

Considerando che a) nel corso del 2015, inoltre, è stata sostenuta un'uscita straordinaria e quindi una tantum per il pagamento di debiti nei confronti del personale dell'Ateneo per 6,5 milioni di euro; b) che nel 2016 cesserà il pagamento di uno dei mutui di ammortamento; c) che verrà effettuata la riscossione del credito per il Dipint, il Collegio ritiene che la situazione finanziaria dell'Ateneo, pur da monitorare con attenzione, manifesti segni di un progressivo miglioramento.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Per quanto attiene alle attività di controllo sulla gestione il Collegio ricorda come il giudizio sul bilancio presentato è anche frutto della generale attività di verifica condotta nel corso dell'esercizio. In particolare, il Collegio:

- si è riunito, anche alla presenza del Direttore generale e funzionari preposti, verbalizzando costantemente il lavoro svolto in tali riunioni;
- ha acquisito dall'Ateneo informazioni sull'attività istituzionale e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta nell'ambito delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
- ha accertato, nel corso delle verifiche di cassa, l'esattezza degli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e previdenziali;
- il Collegio, nel corso delle verifiche ai Dipartimenti, ha costantemente invitato al rispetto delle esigenze di contenimento della spesa pubblica;
- ha esaminato la situazione degli enti/società partecipate dall'Ateneo.

RISPETTO DELLE NORME DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

Per quanto concerne le norme di coordinamento della finanza pubblica, il Collegio ne ha verificato il rispetto dando atto dell'esito della verifica nel verbale n. 2/2016.

CONCLUSIONI

Il Collegio ritiene, in base a quanto esaminato, che i documenti contabili diano una rappresentazione chiara e corretta dell'effettiva situazione economico patrimoniale dell'ente e, quindi, esprime parere positivo rispetto alla correttezza delle operazioni contabili.

Esprime, altresì, il proprio apprezzamento per l'evoluzione positiva della gestione, che consente di chiudere anche il terzo bilancio di esercizio redatto in termini economico-patrimoniali con un risultato chiaramente e significativamente positivo (€ 5,5 mln.).

La brillante performance dell'ultimo triennio non ha ancora posto pienamente rimedio all'anomalia costituita da un patrimonio netto negativo, frutto delle gestioni pregresse, ma lo ha ridotto ulteriormente portandolo a € 11,2 mln.

Il Collegio, pertanto, esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il Collegio dei revisori

firmato Cesare Lamberti – Presidente

firmato Massimiliano Bardani - Componente effettivo

firmato Canio Zarrilli - Componente effettivo

Verbale del Consiglio di amministrazione

29 aprile 2016



Mario Sasso, Situazione urbana, 2002 Acrilico su carta 29.5x42 cm
collezione della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Siena

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 29 APRILE 2016

Rep. n. 108/2016 - prot. n. 16613 del 3.5.2016

Ufficio proponente: Divisione ragioneria - Ufficio bilancio e contabilità generale

N. ordine del giorno: 4.01

Argomento: Provvedimenti finanziari

Oggetto: Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2015

Allegati:

all. 1 - Stato patrimoniale all. 2 - Conto economico

all. 3 - Rendiconto finanziario (cash flow) all. 4 - Nota integrativa

all. 5 - Rendiconto finanziario

Il Consiglio di amministrazione nella seguente composizione:

NOMINATIVI	F	C	Ast	Ag	Ass	NOMINATIVI	F	C	Ast	Ag	Ass
Prof. Angelo RICCABONI	x										
						Sig. Andrea DI BENEDETTO				x	
Prof. Gian Maria ROSSOLINI	x					Prof. Elio BORGONOV	x				
Prof. Aggr. Roberto TOFANINI				x		Dott. Roberto MORROCCHI	x				
Prof. Luca VERZICHELLI	x					Sig. Giacomo SIMONCELLI	x				
Dott. Franco GALARDI	x					Sig. Enrico VETTORI				x	

(legenda: F = favorevole, C = contrario, Ast. = astenuto, Ag = assente giustificato, Ass. = assente)

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante norme di contabilità e finanza pubblica nonché delega al Governo per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e comma 4, lettera a);

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e s. m. e i., con disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 e s. m. e i., attuativo della delega nelle materie di cui agli articoli 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale rep. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale rep. n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015;

Visto il decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n.19 *Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*;

Visto il decreto interministeriale MIUR-MEF 16 gennaio 2014, n. 21 *Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*;

Visto il Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità emanato con decreto rettorale rep. n. 375/1999-2000 del 31 dicembre 1999 e modificato, in ultimo, con decreto rettorale rep. n. 351 dell'8 marzo 2013 e, in particolare, quanto disposto dall'art. 4 in ordine ai Centri autonomi di gestione;

Visto il decreto interministeriale MIUR-MEF 10 dicembre 2015, n. 925 *Schemi di budget economico e budget degli investimenti*;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 23 dicembre 2014 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015;

Tenuto conto dei documenti sull'andamento della gestione 2015, aggiornati al 30 giugno e al 30 novembre 2015, presentati agli organi di governo nel corso dello stesso esercizio;

Visti lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario (cash flow), la Nota integrativa al Bilancio di esercizio 2015, corredata dal Rendiconto finanziario - riclassificato secondo il sistema contabile finanziario, così come previsto dal *Manuale tecnico-operativo* adottato ai sensi dell'articolo 8 del decreto interministeriale MIUR-MEF 19/2014 e dal documento denominato *Riclassificato per missioni e programmi*;

Acquisito il parere favorevole all'approvazione del Bilancio unico di esercizio 2015, espresso il 28 aprile 2016 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Acquisito il parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2015, espresso dal Consiglio studentesco nell'incontro del 21 aprile 2016;

Acquisito, altresì, il parere favorevole del Senato accademico riunitosi il 29 aprile 2016;

Udita la relazione del Magnifico Rettore;

delibera

1 - di approvare il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2015 composto dai seguenti documenti, facenti parte integrante della presente delibera:

- 1 - Stato patrimoniale
- 2 - Conto economico
- 3 - Rendiconto finanziario (*cash flow*)
- 4 - Nota integrativa
- 5 - Rendiconto finanziario

2 - di destinare il risultato gestionale degli esercizi 2013 e 2014 al Fondo di dotazione dell'Ateneo a copertura del deficit patrimoniale.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Per l'esecuzione:

Divisione ragioneria

Ufficio Bilancio e contabilità generale

Gli organi

IL RETTORE

Prof. Angelo Riccaboni

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Tomasi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- RETTORE

Prof. Angelo Riccaboni

- MEMBRI APPARTENENTI AI RUOLI DELL'ATENEO

Prof. Gian Maria Rossolini
Prof. aggr. Roberto Tofanini
Prof. Luca Verzichelli
Dott. Franco Galardi

- RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Giacomo Simoncelli
Enrico Vettori

- MEMBRI ESTERNI NON APPARTENENTI AI RUOLI DELL'ATENEO

Prof. Elio Borgonovi
Andrea Di Benedetto
Dott. Roberto Morrocchi

IL SENATO ACCADEMICO

- RETTORE

Prof. Angelo Riccaboni

- RAPPRESENTANTI DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Prof. Andrea Garulli
Prof. Ranuccio Nuti
Prof. Marco Bettali
Prof. Michelangelo Vasta

- RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE
TECNICO AMMINISTRATIVO

Dott. Alberto Benocci
Dott. Antonio Giudilli

- RAPPRESENTANTI AREE SCIENTIFICHE

Prof.ssa Nadia Marchettini
Prof. Claudio Rossi
Prof.ssa Anna Coluccia
Prof.ssa Rosella Fulceri
Prof.ssa Loretta Fabbri
Prof.ssa Gabriella Piccinni
Prof. Roberto Di Pietra
Prof.ssa Stefania Pacchi

- RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Marco Chiti
Luana Legrottaglie
Davide Alfonso Mocchi

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Cesare Lamberti - Presidente
Dott. Massimiliano Bardani
Dott. Canio Zarrilli
Dott. Dario Brogi (membro supplente)



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Finito di stampare: maggio 2016

Redazione: Divisione ragioneria e Segreteria di direzione

Realizzazione: Ufficio comunicazione e portale di Ateneo

Le immagini delle opere d'arte provengono dalla collezione della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte

Università di Siena

Stampa: Tipografia senese - SIENA



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 3 quater D.L. 10 novembre 2008, n. 180 – convertito in Legge 9 gennaio 2009, n. 1

Lo stato della Ricerca

La ricerca scientifica rappresenta, unitamente alla didattica, la principale attività istituzionale dell'Università degli Studi di Siena.

L'Ateneo, con la partecipazione attiva di tutte le sue componenti, promuove la ricerca scientifica sulla base della qualità e della valorizzazione delle competenze individuali e collettive, rafforzando i rapporti tra la realtà accademica e il mondo produttivo e del lavoro e sviluppando strutture tecnico-amministrative dirette ad implementare le relazioni tra università, aziende ed altre istituzioni pubbliche e private: la *mission* e le azioni in tal senso sono chiaramente definite e individuate nello Statuto, documento che evidenzia anche come l'Università consideri inscindibili le attività di ricerca e formazione.

Una corretta analisi sullo stato della ricerca di un Ateneo non può d'altronde prescindere dal considerare sia lo sforzo compiuto per realizzare una ricerca di qualità che i risultati ottenuti quantificabili anche attraverso indicatori bibliometrici oggettivi oggi facilmente accessibili, verificabili e universalmente accettati dalla comunità scientifica internazionale.

Strutture e personale dell'Università degli Studi di Siena impiegato nelle attività di ricerca

Il luogo istituzionale della ricerca accademica è il Dipartimento, che ha il compito primario di promuovere, organizzare e disciplinare l'attività di ricerca nei settori scientifico-disciplinari di propria competenza, nel rispetto dell'autonomia scientifica di ogni singolo docente e del suo diritto di accedere ai finanziamenti in tale ambito. A seguito dell'applicazione della Legge 240/2010, i Dipartimenti hanno peraltro assunto il ruolo di centri primari per lo svolgimento sia della ricerca scientifica che delle attività didattiche e formative.

I 15 Dipartimenti attivi al 31.12.2015 possono essere raggruppati nelle quattro aree scientifiche:

A. Area delle Scienze Sperimentali

Dipartimento di Biotecnologie, chimica e farmacia
Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche
Dipartimento di Scienze della vita
Dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente

B. Area delle Scienze Biomediche e Mediche

Dipartimento di Biotecnologie mediche
Dipartimento di Medicina molecolare e dello sviluppo
Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze

C. Area delle Lettere, della Storia, della Filosofia e delle Arti

Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne
Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale
Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive
Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali

D. Area dell'Economia, della Giurisprudenza e delle Scienze Politiche

Dipartimento di Economia politica e statistica
Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Scienze politiche e internazionali
Dipartimento di Studi aziendali e giuridici

A questi Dipartimenti si affiancano vari Centri di Ricerca interuniversitari, in primis legati allo svolgimento di progetti di ricerca di durata pluriennale o di particolare rilevanza.

Nei 15 Dipartimenti è impegnato il corpo docente dell'Università degli Studi di Siena, al 31 dicembre 2015 composto da 184 Professori Ordinari, 239 Professori Associati, 293 Ricercatori per un totale di 716 unità di Personale Docente (Tabella 1).



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Tabella 1. Personale Docente (2015)

Prima Fascia	184
Seconda Fascia	239
Ricercatore	293
Totale	716

Il personale docente, impegnato nella ricerca per ruolo istituzionale, viene sostenuto dall'apporto di 1008 unità di personale tecnico-amministrativo, di cui 1006 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato, che svolgono la loro funzione nelle varie aree (Tabella 2).

Tabella 2. Personale Tecnico-Amministrativo (2015)

Area Biblioteche	76
Area Amministrativa-Gestionale	397
Area Socio-Sanitaria	54
Area Servizi Generali e Tecnici	35
Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione dati	446
Totale	1008

Sempre al 31.12.15, il personale afferisce ai 15 Dipartimenti come di seguito riportato (Tabella 3):

Tabella 3

DIPARTIMENTI	PERSONALE STRUTTURATO	N.
Dipartimento di Biotecnologie mediche	DOCENTE	43
	TECNICO AMMINISTRATIVO	51
Dipartimento di Biotecnologie, chimica e farmacia	DOCENTE	46
	TECNICO AMMINISTRATIVO	30
Dipartimento di Economia politica e statistica	DOCENTE	43
	TECNICO AMMINISTRATIVO	12
Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne	DOCENTE	36
	TECNICO AMMINISTRATIVO	11
Dipartimento di Giurisprudenza	DOCENTE	47
	TECNICO AMMINISTRATIVO	10
Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche	DOCENTE	66
	TECNICO AMMINISTRATIVO	20
Dipartimento di Medicina molecolare e dello sviluppo	DOCENTE	42
	TECNICO AMMINISTRATIVO	41
Dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente	DOCENTE	46
	TECNICO AMMINISTRATIVO	40
Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze	DOCENTE	124
	TECNICO AMMINISTRATIVO	96
Dipartimento di Scienze politiche e internazionali	DOCENTE	37
	TECNICO AMMINISTRATIVO	12
Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive	DOCENTE	40
	TECNICO AMMINISTRATIVO	13
Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali	DOCENTE	38
	TECNICO AMMINISTRATIVO	21
Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale	DOCENTE	36
	TECNICO AMMINISTRATIVO	24
Dipartimento di Scienze della vita	DOCENTE	37
	TECNICO AMMINISTRATIVO	37
Dipartimento di Studi aziendali e giuridici	DOCENTE	35
	TECNICO AMMINISTRATIVO	14

Un supporto fondamentale alle attività di ricerca è fornito da dottorandi di ricerca, assegnisti di ricerca e titolari di borse per attività di ricerca.

In merito all'intero anno 2015, la situazione complessiva per tutte queste figure è la seguente:

- 332 Dottorandi di ricerca, di cui n. 249 assegnatari di borsa di dottorato su fondi di Ateneo o su finanziamenti esterni, n. 77 senza borsa, n. 4 borsisti provenienti da programmi di mobilità internazionale finanziati, n. 2 borsisti di stati esteri;
- 259 Assegnisti di ricerca, su fondi derivanti da convenzioni con enti pubblici o privati secondo la tabella 4:

Tabella 4	
Assegni di ricerca finanziati su:	Totale
Convenzioni con Enti Pubblici e Privati	247
Unione Europea	4
Regione Toscana	2
Regione Toscana; Progetto POR CRO FSE 2007-2013	
Asse IV - Capitale Umano	5
Progetto di Ateneo	1
Totale complessivo	259

- 164 Titolari di borse per attività di ricerca.

La presente relazione contiene dati finanziari riclassificati con il sistema SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici), secondo il principio di cassa e non di competenza.

Nel 2015 l'impegno finanziario complessivo dell'Università degli Studi di Siena è stato di 4.612.127,20 euro per dottorati di ricerca e di 3.424.138,57 euro per assegni di ricerca, come evidenziato nella tabella 5, a conferma dell'attenzione posta dall'Ateneo per le attività di ricerca.

Tabella 5. Spese per borse di Dottorato di Ricerca e assegni di ricerca nel periodo 2013-2015

ANNO	SPESE PER BORSE DOTTORATO RICERCA	SPESE PER ASSEGNI DI RICERCA	Totale
2013	3.757.862,02	3.314.207,16	7.072.069,18
2014	4.387.283,56	3.962.445,60	8.349.729,16
2015	4.612.127,20	3.424.138,57	8.036.265,77

Per dare un indicatore che quantifichi l'impegno di risorse messe in campo per sostenere i dottorati e gli assegni, si può riportare un valore normalizzato sul numero di docenti che risulta essere di:
 $8.036.265,77 / 716 = \mathbf{11.223,83 \text{ euro}}$ per unità di personale docente nell'anno 2015, **con un incremento dell'1,085% rispetto al 2014.**

Nell'anno 2015 è stata ulteriormente implementata la ricognizione dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, coordinata dal Pro-Rettore alla Ricerca e sviluppata da un gruppo di lavoro costituito dai docenti referenti per le attività di ricerca dei dipartimenti: ogni struttura di ricerca ha infatti a suo tempo individuato un referente in tale ambito, con l'incarico di svolgere un'importante funzione di sensibilizzazione e di coordinamento.

Tale ricognizione dei gruppi di ricerca, disponibile alla pagina <http://www.unisi.it/ricerca/gruppi-di-ricerca>, permette di individuare un quadro sufficientemente esaustivo delle competenze di ricerca presenti nell'Ateneo nei vari settori scientifici.

In merito alla valutazione della ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della qualità, il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013 n. 1059 ha disposto la valutazione periodica degli Atenei sulla base di determinati criteri, da verificare da parte di ANVUR: tra questi particolare rilievo assume la valutazione delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD).

Sulla base dei provvedimenti normativi che dispongono la presenza in ogni sede universitaria di un Presidio della Qualità, la cui struttura è determinata in relazione alla complessità dell'Ateneo, il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Siena, responsabile operativo del Sistema di

Assicurazione della Qualità, ha definito le procedure in merito all'organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo.

La Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale, composta da tre parti (1: Obiettivi, risorse e gestione del dipartimento; 2: Risultati della Ricerca; 3: Terza missione) è finalizzata alla raccolta di tutte le informazioni utili alla valutazione della ricerca dipartimentale: si tratta di uno strumento di autovalutazione dei singoli dipartimenti, con impatto importante anche sulla valutazione periodica effettuata da ANVUR ai fini dell'assegnazione di parte della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Nell'anno 2015 si sono svolte le attività finalizzate alla compilazione delle suddette schede relativamente alle annualità 2011, 2012 e 2013: è stato costituito un gruppo di lavoro di Ateneo, incaricato del coordinamento operativo di dette attività con funzioni di interfaccia con i dipartimenti e di coordinamento tra gli uffici centrali coinvolti nella gestione ed inserimento dei dati richiesti.

Con tale servizio l'Ateneo ha ritenuto opportuno costituire un punto di raccordo tecnico-amministrativo che integrasse le competenze della ricerca, della valutazione e dell'assicurazione della qualità, in un'ottica di capitalizzazione dell'esperienza fatta ad ogni ciclo di valutazione ai fini di un miglioramento continuo del sistema stesso in relazione agli indicatori censiti da ANVUR.

Le attività di ricerca si sono poi sviluppate sulla base dei finanziamenti introitati dall'Università degli Studi di Siena a tal fine, che possono essere suddivisi in:

- Finanziamenti MIUR
- Finanziamenti Unione Europea
- Finanziamenti Regione Toscana
- Finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati
- Finanziamenti da Privati

E' possibile procedere ad una analisi dei dati separati per le varie voci.

Finanziamenti MIUR. Con D.M. n. 2488 del 4 novembre 2015 è stato lanciato il bando PRIN 2015, destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, allo scopo di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali e con particolare attenzione ad una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.

Dopo alcuni anni nei quali l'iniziativa non aveva avuto applicazione (l'ultimo bando risaliva infatti al dicembre 2012), l'interesse manifestato dai ricercatori dell'Ateneo in tale ambito è stato di grande rilievo: sono stati presentati 60 progetti con coordinamento nazionale presso il nostro Ateneo e più di 200 partecipazioni a progetti coordinati all'esterno. Il bando è scaduto a gennaio 2016, e alla data della presente relazione le procedure di valutazione sono in pieno svolgimento.

In merito al bando PRIN 2012, l'Università degli Studi di Siena ha avuto 11 progetti ammessi a cofinanziamento, di durata triennale, per un totale di 727.856,00 euro (3 coordinamenti a livello nazionale di docenti dell'Ateneo e altri 8 progetti con docenti dell'Ateneo responsabili di unità locali): le relative attività di ricerca hanno avuto avvio nel marzo 2014, e si concluderanno nel marzo 2017.

Nell'anno 2015 sono giunte alla fase finale le attività di ricerca relative al PRIN 2010-2011 (scadenza fissata al 1° febbraio 2016), che hanno interessato 26 progetti di durata triennale (di cui 5 coordinamenti nazionali) cofinanziati per un totale di 2.442.987,00 euro.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività generali relative agli audit interni centrali, con il coordinamento dell'unità di Audit costituita presso la Divisione Ragioneria per la certificazione dei progetti PRIN, FIRB e futuro in ricerca: tali attività hanno visto il coinvolgimento delle strutture centrali e di quelle dipartimentali, al fine di garantire un corretto svolgimento dell'iter in piena linea con i dettami nazionali, in particolare la circolare MIUR n. 8109 dell'8 aprile 2014 (Progetti di ricerca di base FIRB, PRIN, FIRST – Nuove modalità di verifica amministrativo-contabile).

Nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide a seguito del bando per la presentazione di progetti, lanciato nel febbraio del 2015, è stato finanziato un progetto come di seguito riportato (tabella 6):

Tabella 6

SEDE	Titolo	Coord.	Fin. Tot. €
Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	Le plastiche nell'ambiente antartico	Università di Siena	76.000,00

Con D.M. 23 gennaio 2014, nr. 197 è stato pubblicato il Bando SIR – (Scientific Independence of young Researchers) 2014, in forza del quale il MIUR ha inteso finanziare progetti di ricerca svolti da gruppi di ricerca indipendenti e di elevata qualità scientifica, sotto il coordinamento scientifico di un Principal Investigator (PI), italiano o straniero, residente in Italia o proveniente dall'estero, che avesse conseguito il dottorato di ricerca (o la specializzazione di area medica, in assenza di dottorato) da non più di sei anni.

In particolare, l'Istituzione che ospita il PI deve garantire e rispettare la sua indipendenza nello svolgimento del progetto.

La selezione è stata altamente competitiva; a fronte di oltre 70 progetti presentati, nell'anno 2015, 7 progetti dell'Università degli Studi di Siena sono stati ammessi alla seconda fase della valutazione, 2 all'audizione del PI ed uno finanziato, come di seguito riportato (tabella 7):

Tabella 7

SEDE	TITOLO	Fin. Tot. €
Dipartimento di Biotecnologie Mediche	Discovery of novel antimicrobial compounds from unexplored marine environments as a source of innovative antimicrobial approaches to address the global threat of antibiotic resistance	344.036,00

Di particolare interesse risulta anche la legge 28.03.1991 n. 113, concernente iniziative per la diffusione della cultura scientifica, modificata con legge 10.01.2000 n. 6: in particolare l'art.1, comma 4 prevede che per la realizzazione delle sue finalità il Ministro possa promuovere accordi e stipulare intese con altre amministrazioni dello Stato, le Università ed altri enti pubblici e privati e che tali accordi e intese definiscono programmi, obiettivi, tempi di attuazione, ripartizione degli oneri e modalità di finanziamento delle iniziative di comune interesse.

Su questa base il MIUR lancia, di norma su base annuale, un invito alla presentazione di richieste di contributi annuali e per Accordi di Programma e intese: a seguito del Bando 2014, nell'anno 2015

sono stati ammessi al finanziamento tre progetti presentati da ricercatori dell'Università degli Studi di Siena, come di seguito riportato (tabella 8):

Tabella 8

SEDE	TITOLO	Coordinatore	Fin. Tot. €
Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	Scuole, musei, città della scienza e imprese: una rete nazionale per promuovere la cultura tecnico-scientifica attraverso l'uso didattico del robot	Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	23.720,00
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	La rete dei Musei Universitari Italiani per l'orientamento permanente al metodo e alla cultura scientifica"	Università di Modena e Reggio Emilia	15.000,00
Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	NEXUS - L'incontro tra la macchina e l'uomo nell'immaginario, nella tecnica, nella scienza contemporanei	Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	3.400,00
			42.120,00

Per quanto riguarda le iniziative promosse da altri Enti, sono da porre in evidenza i bandi dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, che non hanno mancato di suscitare un grande interesse tra i ricercatori del nostro Ateneo; nell'anno 2015 sono stati finanziati tre progetti, come indicato nella tabella n. 9:

Tabella 9

SEDE	TITOLO	Coordinatore	Fin. Tot. €
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	Prospective study of tyrosine kinase inhibitors induced pro-atherothrombotic status in chronic myeloid leukemia patients	Università di Siena	50.000,00
Dipartimento di Biotecnologie Mediche	Synthesis and biological validation of novel cancer selective theranostic nanodevices	Università di Siena	180.000,00
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	Dissect RB2/p130 role in apoptosis, and its interplay with the AKT pathway, to exploit its tumor suppressor potential	Università di Siena	130.000,00

Finanziamenti Unione Europea. L'Università degli Studi di Siena è particolarmente attiva sul fronte delle iniziative comunitarie nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico: riconoscendo la grande importanza della ricerca di base e applicata e soprattutto sviluppando rapporti con il mondo della produzione e del lavoro e con istituzioni pubbliche e private, in Italia e all'estero, l'Ateneo incentiva fortemente i propri ricercatori ad una partecipazione sempre più qualificata ai bandi dei Programma Quadro di ricerca europea e ai relativi networks europei che si vengono a costituire a tal fine.

Nel 2015 gli inviti a presentare progetti nell'ambito delle varie tematiche previste da Horizon 2020, Programma Quadro di Ricerca e Innovazione per il periodo 2014-2020, hanno avuto piena applicazione: con riferimento a tutto il Programma, le strutture di ricerca dell'Università degli Studi di Siena hanno partecipato a più di 100 proposte inoltrate nei vari bandi.

Nel corso dell'anno sono stati stipulati i *Grant Agreements* relativi ai progetti finanziati, che prevedono un contributo comunitario totale pluriennale per l'Ateneo di **4.257.766,32** euro (tabella 10); a questi si aggiungono i contratti stipulati nell'anno 2014 relativi ad altri 3 progetti, per un contributo comunitario totale di **1.492.875,00** euro.

Di particolare rilievo l'ammissione al finanziamento del primo progetto dell'*European Research Council* (ERC) con coordinamento nell'Ateneo: il *Principal Investigator* ha individuato l'Università di Siena come *Host Institution* per un contributo comunitario di 2.500.000,00 euro per un periodo di 5 anni.

Nell'anno 2015 sono quindi proseguite le attività legate ai progetti pluriennali finanziati nelle annualità precedenti e tutt'ora in corso, sia per i primi progetti di Horizon 2020 che per quelli ammessi a finanziamento nell'ambito del precedente quadro comunitario di sostegno alla ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (Settimo Programma Quadro).

Globalmente, nel Settimo Programma Quadro (periodo 2007 – 2013) i ricercatori dell'Università di Siena hanno avuto 63 progetti finanziati per un totale di **19.550.822,08** euro: 12 progetti sono coordinati a livello europeo da un docente dell'Ateneo (tabella 12).

I progetti approvati nel corso degli anni, con partecipazione a vario titolo di ricercatori del nostro Ateneo, si distinguono sia per la qualità del lavoro che per l'entità dei finanziamenti erogati dalla Commissione Europea, già acquisiti o in via di acquisizione, da parte dell'Università stessa.

Anche in altri contesti europei extra Programma Quadro il nostro Ateneo ha avuto progetti finanziati, con iniziative di grande rilievo: in particolare è possibile evidenziare il coordinamento europeo di un progetto finanziato nell'ambito del Programma COST, così come tre progetti finanziati nell'ambito di Innovative Medicine Initiative (IMI), iniziativa europea in partnership pubblico-privato (Unione europea e Associazione delle Industrie Farmaceutiche Europee – EFPIA), diretta ad incrementare lo sviluppo di medicinali migliori e più sicuri per i pazienti (tabella 11).

Tabella 10

N.	Programma	Anno di stipula	Dipartimento	Ruolo nel Gruppo di Lavoro	Coordinatore	Acronimo	Finanziamento per Siena (Euro)
1	H2020	2015	Dip. Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	Coordinator	Università degli Studi di Siena	EUENGAGE	751.500,00
2	H2020	2015	Dip. Scienze Storiche e dei Beni Culturali	Coordinator	Università degli Studi di Siena	nEU-Med	2.500.000,00
3	H2020	2015	Dip. Biotecnologie, Chimica e Farmacia	Beneficiary	Technische Universiteit Eindhoven Olanda	TASSPI	258.061,32
4	H2020	2015	Dip. Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	Beneficiary	FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (Genova)	SoftPro	748.205,00
							4.257.766,32

Tabella 11

Altri progetti comunitari							
N.	Programma	Anno di stipula	Dipartimento	Ruolo nel Gruppo di Lavoro	Coordinatore	Acronimo	Finanziamento per Siena (Euro)
1	COST	2015	Dip. Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	Coordinator	Università degli Studi di Siena	ENERGIC	102.578,10
2	IMI	2015	Biotecnologie Mediche	Beneficiary	Sclavo Vaccines Association	VSV-EBOVAC	562.500,00
3	IMI	2015	Medicina molecolare e dello sviluppo	Beneficiary	Sanofi Pasteur Francia	FLUCOP	761.000,00
4	IMI	2015	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	Beneficiary	Katholieke Universiteit Leuven	INNODIA	787.000,00
							2.213.078,10



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Tabella 12

Programma	Partec.Fin.	Contr. Siena (€)	Coord.
Cooperation - HEALTH	21	8.653.435,00	1
Cooper. – AGR., BIOTECH	2	597.141,00	1
Cooperation - ICT	13	5.322.170,50	3
Cooperation - NMP	1	303.008,00	
Cooperation - ENERGY	2	464.939,56	
Cooperation - ENV	1	41.944,00	
Cooperation – SSH	6	1.368.704,27	1
People - Azioni Marie Curie	13	2.276.736,75	6
Capacities	3	368.303,00	
ERC	1	154.500,00	
TOTALE	63	19.550.882,08	12

Finanziamenti Regione Toscana

Con D.D. del 23 dicembre 2014, nr. 6455 la Regione Toscana ha lanciato il Bando “Programma Operativo Regionale FESR 2014 – 2020. Sostegno alle infrastrutture di ricerca”.

L’iniziativa ha inteso agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati al rafforzamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico, in attuazione dell’Asse Prioritario 1 “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione” del “Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione. Regione Toscana: tornare a crescere” (Delibera di Giunta regionale n. 1023 del 18/11/2014).

L’Università degli Studi di Siena è partner in un progetto ammesso al finanziamento, che si inserisce in un importante network regionale diretto all’integrazione di diverse piattaforme tecnologiche per costituire una infrastruttura di ricerca distribuita nel settore delle Scienze della Vita (tabella 13):

Tabella 13

	Sede	ACRONIMO	Capofila	Fin. Tot. €
1	Dipartimento di Biotecnologie Mediche	BIO-ENABLE	CERM - Università degli Studi di Firenze	149.999,00

Con D.D. 30 luglio 2014 n. 3389 la Regione Toscana ha invece lanciato il ” Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Bando 1: Progetti Strategici di Ricerca e sviluppo; Bando 2: Progetti di Ricerca e Sviluppo delle PMI ”.

Tale iniziativa prevedeva due fasi di inoltro della domanda di partecipazione, consistenti in una prima presentazione di un’idea progettuale e in un successivo invito a presentare un progetto esecutivo per le idee progettuali selezionate.

Sei progetti con la partecipazione di ricercatori dell’Università degli Studi di Siena sono stati ammessi alla seconda fase; di questi ne sono stati finanziati due, come riportato nella tabella n. 14.

Tabella 14

	Sede	ACRONIMO	Capofila	Fin. Tot. €
1	Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	FILME	SECO Srl	112.500,00
2	Dipartimento di Scienze della Vita	INSIDE	Colorobbia Consulting srl	146.250,00
				258.750,00

Con D.D. 28 novembre 2014, n. 5534 la Regione Toscana ha reso pubblico il Bando “Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di qualità della vita, la salute dell’uomo, biomedicale, l’industria dei farmaci innovativi - FAS SALUTE 2014”.

Tale iniziativa ha suscitato un grande interesse tra i ricercatori dell’Università degli Studi di Siena nel settore specifico: a fronte di 22 progetti presentati con partecipazione a vario titolo di strutture di ricerca dell’Ateneo, ne sono stati ammessi a finanziamento 6, come riportato nella tabella n. 15.

Tabella 15

	Sede	ACRONIMO	Capofila	Fin. Tot. €
1	Biotechnologie Mediche	SMART	AOU Meyer	196.042,36
2	Biotechnologie, Chimica e Farmacia	UNAVIR	Università di Siena	183.208,06
	Medicina Molecolare e dello Sviluppo	UNAVIR		181.440,00
	Biotechnologie Mediche	UNAVIR		144.000,00
3	Biotechnologie Mediche	S-AFRIVAC	Fondazione Sclavo	392.632,00
4	Biotechnologie Mediche	OMITERC	AOUS Careggi	160.000,00
5	Medicina Molecolare e dello Sviluppo	ToRSADE	Università di Firenze	173.940,08
6	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	PANACEE	Università di Siena	245.138,25
	Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	PANACEE		239.591,22
				1.915.991,97

Finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati.

I finanziamenti introitati in tale ambito dall'Università degli Studi di Siena nel 2015 sono pari a 4.614.863,40 euro. Si conferma quindi un risultato importante perché tali finanziamenti permettono lo sviluppo di una ricerca applicata molto rilevante per la crescita culturale ed economica dell'Università e del suo territorio. Tra questi fondi vanno considerati i finanziamenti da parte degli enti privati (763.191,46 euro), i fondi provenienti dalla Regione Toscana (1.749.804,06 euro) ed altri fondi provenienti dal CNR, da vari ministeri, da altre università, dal Consorzio LAMMA, dall'Agenzia Spaziale Italiana, etc. (vedi tabella 16).

Tutti i dati delle entrate di cassa sono riclassificati secondo il sistema SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici).

Tabella 16. Finanziamenti Enti Pubblici e Privati

ENTE EROGANTE	enti pubblici (incassato 2015)	enti privati (incassato 2015)
IMPRESE PRIVATE PER PROGETTI DI RICERCA		368.610,77
IMPRESE PRIVATE PER ASSEGNI DI RICERCA E DOTTORATI DI RICERCA		175.654,48
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER PROGETTI DI RICERCA		161.426,21
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER COFINANZIAMENTO POSTO RICERCATORE JUNIOR T.D.		57.500,00
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	49.000,00	
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	35.583,60	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	15.000,00	
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	16.998,00	
ENTI DI RICERCA PER DOTTORATI DI RICERCA	168.073,67	
ISTITUTI DI RICOVERI E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO PER PROGETTI DI RICERCA	10.619,26	
ALTRE UNIVERSITA' PER PROGETTI DI RICERCA	423.611,92	
ALTRE UNIVERSITA' PER DOTTORATI DI RICERCA	311.031,17	
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE PER PROGETTI DI RICERCA	33.319,84	
REGIONE TOSCANA PER PROGETTI DI RICERCA	1.133.425,38	
REGIONE TOSCANA PER DOTTORATI DI RICERCA	616.378,68	
COMUNI	14.175,00	
TRASFERIMENTO DA AZIENDE SANITARIE	20.000,00	
CONSORZIO LAMMA	99.000,00	
C.N.R. PER PROGETTI DI RICERCA	90.800,00	
C.N.R. PER DOTTORATI DI RICERCA	66.820,78	
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA	200.000,00	
ALTRI ENTI PER PROGETTI DI RICERCA	434.356,81	
ALTRI ENTI PER ASSEGNI DI RICERCA E DOTTORATI DI RICERCA	67.422,27	
ALTRE AMMINISTRAZIONI E IMPRESE PUBBLICHE	46.055,56	
TOTALI	3.851.671,94	763.191,46
INCASSATO 2015	4.614.863,40	

Finanziamenti per attività conto terzi. I contratti per attività conto terzi con enti pubblici e con soggetti privati italiani e stranieri hanno portato nel 2015 ad un volume di finanziamenti di 4.705.600,27 euro risultando quindi una voce di grande peso, e questo a dimostrazione del valore progettuale della ricerca applicativa prodotta nell'Università degli Studi di Siena. Il dato relativo alle entrate di cassa del 2015 delle attività conto terzi è brevemente riassunto di seguito (Tab. 16/bis)

Tabella 16/bis. Finanziamenti per attività conto terzi.

ENTE EROGANTE	Incassato 2015
Azienda Ospedaliera Senese	426.139,40
Altre Aziende Sanitarie Locali	41.381,00
Università straniera	224.588,21
Università italiane	149.152,15
Regione Toscana	104.800,00
Comuni e Province	137.832,54
Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)	32.590,00
Consorzi	185.837,28
Soggetti Privati	3.403.279,69
TOTALE	4.705.600,27

La cifra totale dei fondi acquisiti nel 2015, comprensiva delle entrate di cassa derivanti da finanziamenti MIUR (337.482,05 euro, con un leggero aumento rispetto all'anno precedente) e UE e altri organismi internazionali (totale incassato 8.886.664,52 euro, dei quali 7.365.108,70 euro per Siena e solo 1.521.555,82 euro per i partners, importo quasi raddoppiato rispetto al 2014 in coincidenza anche con l'incasso dei primi progetti finanziati in ambito Horizon 2020) per le attività di ricerca è risultata quindi di **17.023.054,42 euro**, con conseguente aumento di circa l'11,86% rispetto al totale del 2014.

Per dare un senso più preciso del volume di finanziamento attratto per le attività di ricerca in funzione della dimensione dell'Università degli Studi di Siena, viene riportato il valore normalizzato / numero di docenti in servizio al 31 dicembre 15 che risulta essere di **23.775,22 euro / docente** per l'anno 2015, con un significativo incremento del **17,483% rispetto al 2014**.

In merito alle attività di supporto tecnico-amministrativo nel settore, nell'anno 2015 la Divisione Ricerca, afferente all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico dell'Università ha provveduto a seguire l'implementazione dei vari *iter* progettuali, con particolare riferimento alla diffusione delle informazioni, alla modulistica per la presentazione dei progetti, alla negoziazione dei contenuti contrattuali, alla stipula dei contratti in ambito europeo e successivi sviluppi, alla luce di una sempre maggiore collaborazione tra le strutture centrali coinvolte nel procedimento (Area Sistema Contabile, Ufficio Legale, Ufficio Personale, DIPINT ecc.) e quelle decentrate.

Particolare importanza ha assunto l'iniziativa legata alla creazione di un gruppo di supporto tecnico-amministrativo alle attività di ricerca e trasferimento tecnologico, che ha visto l'integrazione di competenze e attività degli uffici centrali dell'Ateneo tramite l'analisi e la messa a sistema del know how esistente in relazione al supporto da fornire ai ricercatori.

Il personale degli uffici (Divisione Ricerca, Liaison Office, DIPINT) e gli allievi del percorso regionale di alta formazione e ricerca hanno dato vita ad una "task force" coinvolta in azioni a favore dei dipartimenti dell'Ateneo, nell'ottica di un potenziamento della forza progettuale dei ricercatori, affiancandoli nello sviluppo di tutto l'iter.

E' doveroso sottolineare come a fine 2015 abbia preso l'avvio un Piano di Ateneo di Sostegno alla Ricerca: si tratta di un progetto pluriennale di sostegno alla ricerca, da implementare nel corso degli anni a seconda delle disponibilità di risorse che possono essere investite, auspicabilmente in crescita.

Il Piano individua quattro punti fondamentali per supportare l'attività di ricerca dei docenti dell'Ateneo:

- il potenziamento del Dottorato di Ricerca;
- il rafforzamento del supporto tecnico-amministrativo all'acquisizione di risorse;
- l'erogazione di risorse da utilizzare a sostegno diretto dell'attività di ricerca;
- la semplificazione amministrativa.

Il Piano prevede un investimento iniziale di 400.000,00 €, con risorse aggiuntive pari a 500.000,00 € per l'anno successivo: tutto ciò avrà la sua piena esplicazione nel corso del 2016.

Anagrafe della ricerca

All'inizio del 2015 è entrata in produzione la nuova piattaforma del Cineca IRIS basata sull'applicativo open source DSpace, questo nuovo applicativo è andato a sostituire il precedente "U-GOV ricerca" e costituisce dunque il nuovo motore dell'Archivio istituzionale della ricerca di Ateneo, denominato: USiena-air.

La prima fase di attività è stata assorbita dalla procedura di personalizzazione, check dei dati e validazione delle importazioni, cui è seguita una fase di formazione del personale e di assistenza ai ricercatori nell'uso del nuovo ambiente di lavoro da parte del personale del Sistema bibliotecario. Presso il coordinamento e le singole strutture bibliotecarie si è reso disponibile un presidio per l'assistenza e l'affiancamento dei docenti nell'uso delle procedure e nel popolamento dell'Archivio. Le attività legate alle procedure della compilazione della SUA-RD e i bandi di abilitazione dei docenti sono risultate ottime occasioni per il popolamento dell'archivio, la revisione e l'arricchimento dei metadati bibliografici contenuti nell'Archivio.

E' inoltre proseguita un'attività di sensibilizzazione dei docenti rispetto all'opportunità di deposito del full-text dei propri elaborati, sulla base delle norme previste dai contratti editoriali, monitorabili attraverso il progetto europeo Sherpa-Romeo, direttamente accessibile attraverso la piattaforma USiena-air.

L'archivio è inoltre configurato per garantire l'harvesting dei metadati da parte dei principali motori di ricerca, in modo da favorire il disseminamento dei prodotti della ricerca e la loro promozione ai fini citazionali.

A fine 2015, nell'anagrafe della ricerca sono presenti 3.242 autori riconosciuti, il 7,6% in più rispetto a quelli presenti nell'anno precedente.

Complessivamente il catalogo contiene attualmente 70.117 prodotti, riferiti ad un range temporale compreso tra il 1966 ed il 2015 – con un aumento proporzionale del 4,5% rispetto all'anno precedente. Di questi documenti, tenendo conto del nuovo workflow di validazione, 47.000 risultano validati, 100 riaperti, 14.485 sono in stato di bozza e 4.130 sono definitivi.

Forniamo di seguito una serie di elementi statistici e tabelle che possono descrivere meglio il popolamento dell'archivio.

Pubblicazioni con FullText e accessibilità del FT:

Nell'archivio istituzionale cominciano ad essere presenti molti prodotti con allegato il testo pieno (23.428), di questi 246 sono accessibili liberamente da chiunque e consentono quindi un'ampia disseminazione di risultati della ricerca.

Fulltext	Conteggio pubblicazioni
N.D.	31
none	46,658
open	246
Partially open	2
reserved	22,828
restricted	352

Conteggio pubblicazioni per anno di pubblicazione (2010-2016):

Anno di pubblicazione	Conteggio pubblicazioni
2010	3,656
2011	3,956
2012	3,972
2013	3,013
2014	2,969
2015	2.175
2016	227
In corso di stampa	234

Conteggio pubblicazioni per comunità (macrotipologia ministeriale)

Comunità	Conteggio pubblicazioni
1 Contributo su Rivista	42.405
2 Contributo in Volume	10.894
3 Libro	2,257
4 Contributo in Atti di Convegno (Proceeding)	12.284
5 Altro	784
6 Brevetti	247
7 Curatele	1,246



Conteggio pubblicazioni per tipologia

Tipologia	Conteggio pubblicazioni
1.1 Articolo in rivista	39.398
1.2 Recensione in rivista	1.005
1.3 Scheda bibliografica	34
1.4 Nota a sentenza	421
1.5 Abstract in rivista	1,530
1.6 Traduzione in rivista	17
2.1 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	9,887
2.2 Prefazione/Postfazione	266
2.3 Breve introduzione	129
2.4 Voce (in dizionario o enciclopedia)	401
2.5 Traduzione in volume	36
2.6 Recensione in volume	31
2.7 Schede di catalogo	144
3.1 Monografia o trattato scientifico	2,082
3.2 Concordanza	4
3.3 Indice	5
3.4 Bibliografia	4
3.5 Edizione critica	40
3.6 Pubblicazione di fonti inedite	12
3.7 Commento scientifico	47
3.8 Traduzione di libro	63
4.1 Contributo in Atti di convegno	7,976
4.2 Abstract in Atti di convegno	3,859
4.3 Poster	449
5.01 Composizione	5
5.05 Esposizione	2
5.06 Mostra	14
5.09 Cartografia	191
5.10 Banca dati	15
5.11 Software	6
5.12 Altro	548
5.13 Tesi Dottorato	3
6.1 Brevetto	247
7.1 Curatela	1,246

Conteggio pubblicazioni con IMPACT FACTOR

Presenza Impact Factor	Conteggio pubblicazioni
CON	22,306
SENZA	47,811

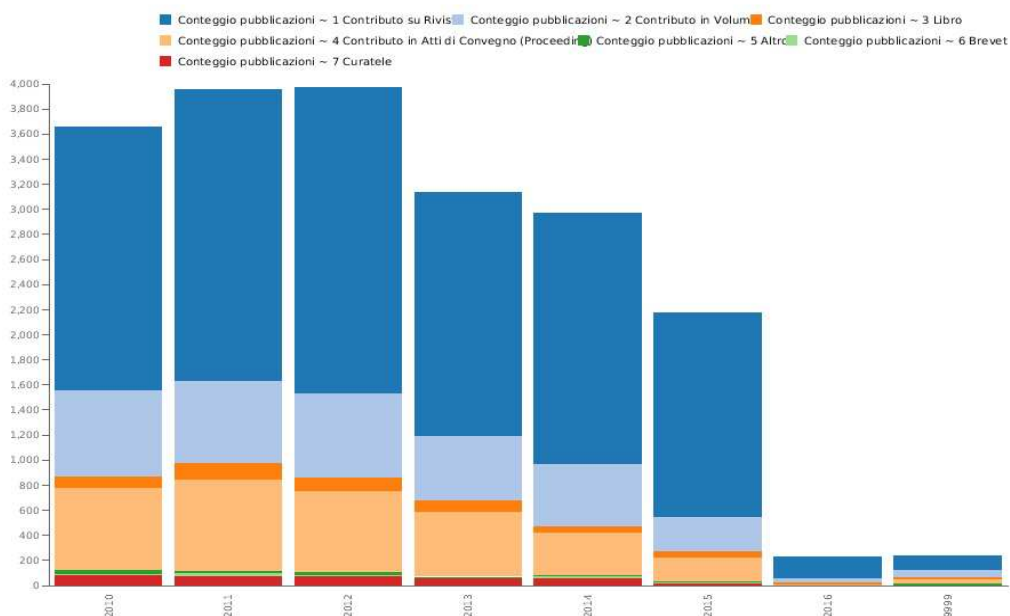


Contributi per lingua (normalizzati)

Lingua (normalizzata)	Conteggio pubblicazioni
Altra	2.248
Inglese	48.387
Italiano	19.482

Tipologia dei contributi (macrotipologie soltanto)/Conteggio contributi/anno di pubblicazione (2010-2015)

Conteggio pubblicazioni							
Anno di pubblicazione	1 Contributo su Rivista	2 Contributo in Volume	3 Libro	4 Contributo in Atti di Convegno (Proceeding)	5 Altro	6 Brevetti	7 Curatele
2010	2,104	683	90	658	30	6	85
2011	2,330	654	128	728	22	22	72
2012	2,438	675	108	642	25	5	79
2013	1,947	516	87	516	9	3	59
2014	1,999	497	52	337	15	3	66
2015	1.629	275	51	187	7	3	23
2016	168	39	7	9			4
9999	112	55	18	33	11		5



Pubblicazioni con referaggio e rilevanza nazionale/internazionale

Referee	Rilevanza	Conteggio pubblicazioni
Comitato scientifico	N.D.	124
	internazionale	872
	nazionale	1.005



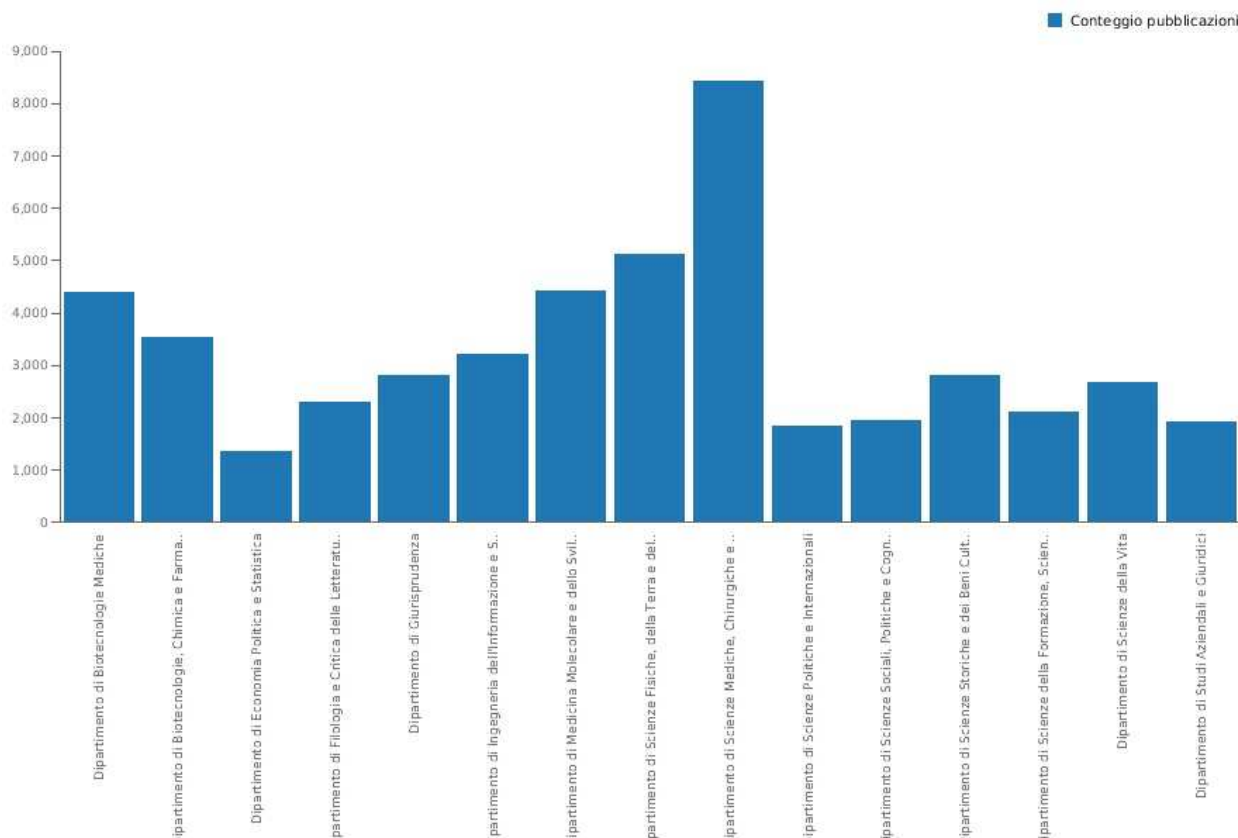
**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Referee	Rilevanza	Conteggio pubblicazioni
Esperti anonimi	N.D.	189
	internazionale	6,788
	europeo	1
	nazionale	401
Esperti non anonimi	N.D.	3
	internazionale	74
	nazionale	33
Sì, ma tipo non specificato	N.D.	712
	internazionale	24,106
	nazionale	3,337
N.D.	N.D.	7,577
	internazionale	8,182
	nazionale	9,670
Nessuno	N.D.	1,814
	internazionale	2,326
	europeo	1
	nazionale	2,902

Referee	Conteggio pubblicazioni
Comitato scientifico	2.001
Esperti anonimi	7.379
Esperti non anonimi	110
Sì, ma tipo non specificato	28,155
N.D.	25,429
Nessuno	7,043

Conteggio pubblicazioni per dipartimento

Dipartimento	Conteggio pubblicazioni
Dipartimento di Biotecnologie Mediche	4,388
Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	3,547
Dipartimento di Economia Politica e Statistica	1,352
Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	2,298
Dipartimento di Giurisprudenza	2,823
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	3,204
Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	4,425
Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	5,132
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	8,426
Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali	1,832
Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	1,939
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	2,804
Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	2,122
Dipartimento di Scienze della Vita	2,669
Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici	1,918



Dipartimento (solo i nuovi)/ anno di pubblicazione (2012-2016)

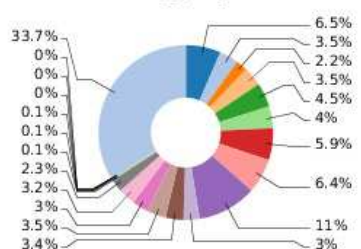
Dipartimento	2012	2013	2014	2015	2016	9999
Dipartimento di Biotecnologie Mediche	280	191	153	141	9	4
Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	152	133	132	110	14	4
Dipartimento di Economia Politica e Statistica	94	72	62	44	7	6
Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	152	96	117	47	9	11
Dipartimento di Giurisprudenza	195	214	150	90	19	2
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	174	184	179	126	13	10
Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	255	170	162	126	19	10
Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	278	217	214	147	14	21
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	475	380	357	266	20	21
Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali	128	81	79	64	8	4
Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	145	114	81	56	3	15
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	152	122	145	60	2	15
Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	129	66	93	61	12	26
Dipartimento di Scienze della Vita	139	132	125	98	7	8
Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici	101	101	113	79	13	5
N.D.	1,459	1,173	1,041	833	68	96



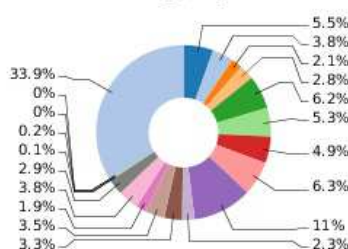
UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

■ Dipartimento di Biotechnologie Mediche ■ Dipartimento di Biotechnologie, Chimica e Farmaci ■ Dipartimento di Economia Politica e Statistica
■ Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne ■ Dipartimento di Giurisprudenza
■ Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche ■ Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo
■ Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente ■ Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze
■ Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali ■ Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive ■ Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali
■ Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale ■ Dipartimento di Scienze della Vita
■ Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici ■ EX-DPT. BIOLOGIA EVOLUTIVA-(1900/2012) ■ EX-DPT. BIOLOGIA MOLECOLARE-(1900/2012)
■ EX-DPT. CHIMICA-(1900/2012) ■ EX-DPT. MEDICINA CLINICA E SCIENZE IMMUNOLOGICHE-(1900/2012) ■ EX-DPT. PATOLOGIA UMANA ED ONCOLOGIA-(1900/2012)
■ EX-DPT. SCIENZE DELLA TERRA (1900/2012) ■ N.D.

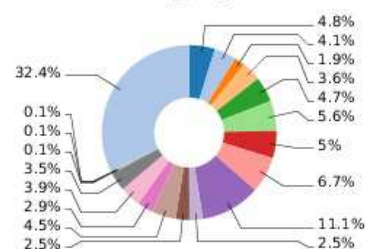
2012 ~ Conteggio pubblicazioni



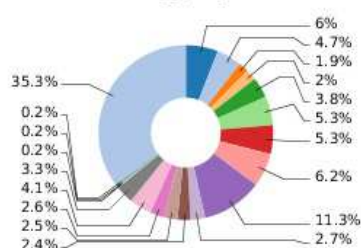
2013 ~ Conteggio pubblicazioni



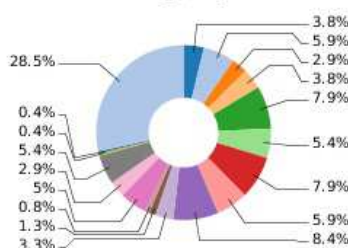
2014 ~ Conteggio pubblicazioni



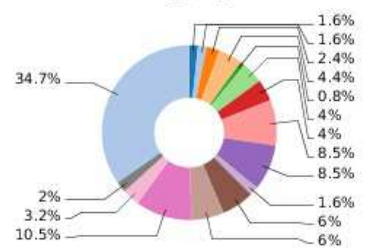
2015 ~ Conteggio pubblicazioni



2016 ~ Conteggio pubblicazioni



9999 ~ Conteggio pubblicazioni

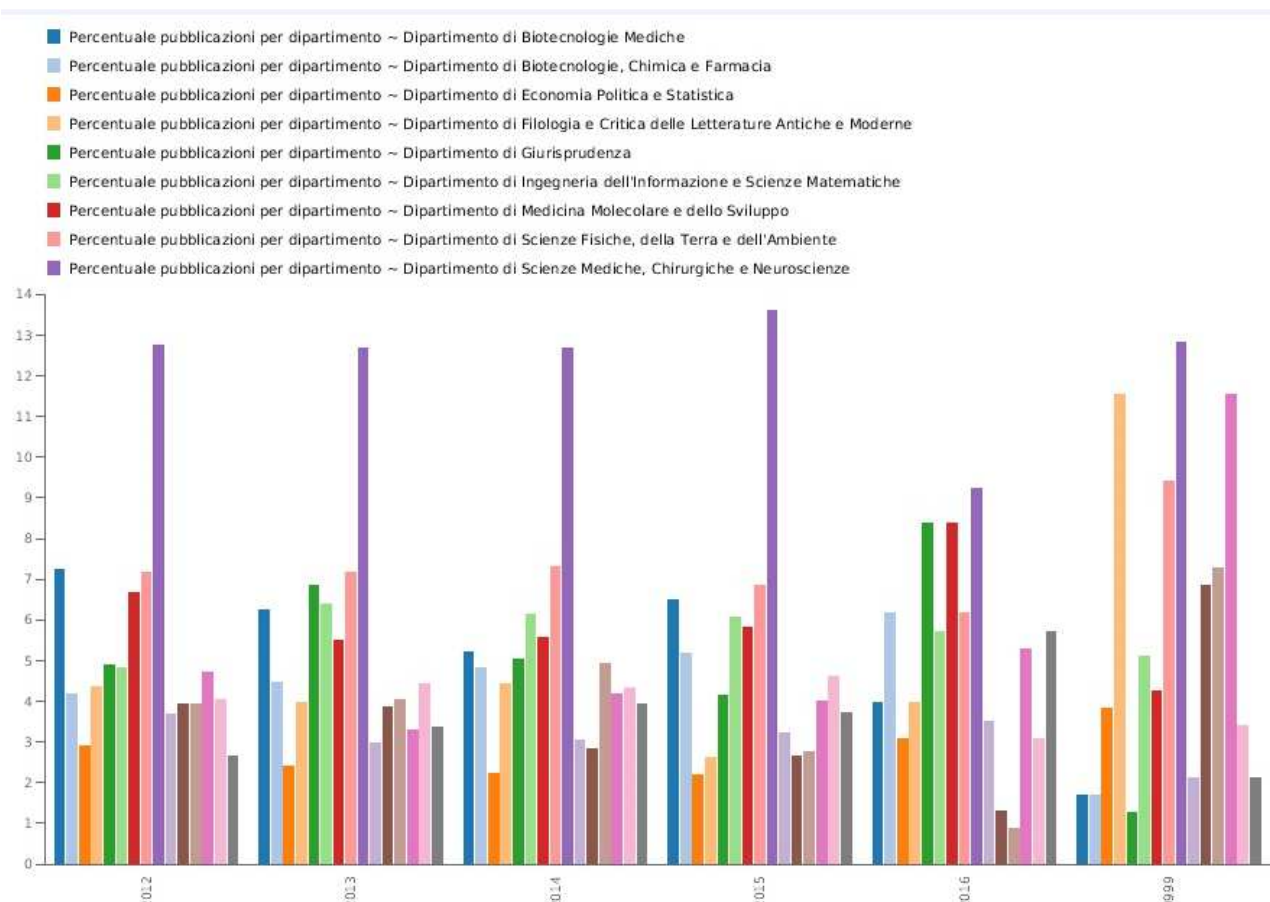


Percentuali di pubblicazioni per Dipartimento

	Percentuale pubblicazioni per dipartimento														
Anno di pubblicazione	Dipartimento di Biotechnologie Mediche	Dipartimento di Biotechnologie, Chimica e Farmacia	Dipartimento di Economia Politica e Statistica	Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	Dipartimento di Giurisprudenza	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali	Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	Dipartimento di Scienze della Vita	Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici
2012	7.25%	4.18%	2.90%	4.36%	4.91%	4.83%	6.67%	7.18%	12.76%	3.68%	3.95%	3.93%	4.73%	4.05%	2.64%
2013	6.25%	4.46%	2.42%	3.98%	6.85%	6.41%	5.51%	7.17%	12.69%	2.96%	3.86%	4.05%	3.32%	4.43%	3.38%
2014	5.22%	4.82%	2.22%	4.45%	5.05%	6.13%	5.56%	7.31%	12.70%	3.07%	2.83%	4.92%	4.18%	4.34%	3.94%
2015	6.48%	5.20%	2.21%	2.62%	4.14%	6.07%	5.84%	6.85%	13.61%	3.22%	2.67%	2.76%	4.00%	4.60%	3.72%
2016	3.96%	6.17%	3.08%	3.96%	6.37%	5.73%	6.37%	6.17%	9.25%	3.52%	1.32%	0.88%	5.29%	3.08%	5.73%
9999	1.71%	1.71%	3.85%	11.54%	1.28%	5.13%	4.27%	9.40%	12.82%	2.14%	6.84%	7.26%	11.54%	3.42%	2.14%



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240



Articoli in rivista con impact factor nei Dipartimenti dei settori bibliometrici

		Dipartimento di Biotecnologie Mediche	Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo
MeasuresLevel	Anno di pubblicazione	1.1 Articolo in rivista	1.1 Articolo in rivista	1.1 Articolo in rivista	1.1 Articolo in rivista
Conteggio pubblicazioni	2012	206	130	88	181
	2013	140	120	106	125
	2014	134	122	85	115
	2015	131	105	80	114
	2016	9	14	12	18
	9999	4	3	10	9

Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	Dipartimento di Scienze della Vita	Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici
1.1 Articolo in rivista	1.1 Articolo in rivista	1.1 Articolo in rivista	1.1 Articolo in rivista	1.1 Articolo in rivista
180	418	44	117	40
155	320	34	102	41
178	332	44	102	62
116	241	34	94	43
9	20	5	7	6
4	23	6	8	3

WOS - Totale delle citazione presenti per prodotti dell'Ateneo (2012-2016)

2012	2012	2013	2014	2015	Totale
1.638	1.436	1.428	1.513	556	6.571

WOS - Totale prodotti dell'Ateneo presenti in riviste con alto IF

InCites™ Journal Citation Reports®					THOMSON REUTERS®	
Journal Data Filtered By: Selected JCR Year: 2014 Selected Editions: SCIE, SSCI Selected Category Scheme: WoS						
Rank	Full Journal Title	Total Cites	Journal Impact Factor	Eigenfactor Score		
1	CA-A CANCER JOURNAL FOR CLINICIANS	18,594	144.800	0.062730		
2	NEW ENGLAND JOURNAL OF MEDICINE	268,652	55.873	0.676340		
3	CHEMICAL REVIEWS	137,600	46.568	0.224010		
4	LANCET	185,361	45.217	0.395550		
5	NATURE REVIEWS DRUG DISCOVERY	23,811	41.908	0.060170		
6	NATURE BIOTECHNOLOGY	45,986	41.514	0.149140		
7	NATURE	617,363	41.456	1.498690		
8	Annual Review of Immunology	16,750	39.327	0.045560		
9	NATURE REVIEWS MOLECULAR CELL BIOLOGY	35,928	37.806	0.112420		
10	NATURE REVIEWS CANCER	39,868	37.400	0.100090		
11	NATURE REVIEWS GENETICS	29,388	36.978	0.116840		
12	NATURE MATERIALS	64,622	36.503	0.197550		
13	JAMA-JOURNAL OF THE AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION	126,479	35.289	0.260990		
14	NATURE REVIEWS IMMUNOLOGY	28,938	34.985	0.094920		
15	Nature Nanotechnology	34,387	34.048	0.152760		
16	SCIENCE	557,558	33.611	1.222040		3
17	CHEMICAL SOCIETY REVIEWS	81,907	33.383	0.252350		1
18	Annual Review of Astronomy and Astrophysics	8,462	33.346	0.025380		
19	Nature Photonics	23,499	32.386	0.129400		
20	CELL	201,108	32.242	0.577030		
21	NATURE METHODS	32,342	32.072	0.172790		
22	NATURE REVIEWS NEUROSCIENCE	32,989	31.427	0.082890		
23	Annual Review of Biochemistry	19,927	30.283	0.043920		
24	REVIEWS OF MODERN PHYSICS	39,402	29.604	0.123690		
25	NATURE GENETICS	85,481	29.352	0.257830		1
26	NATURE MEDICINE	62,572	28.223	0.162900		
27	PROGRESS IN MATERIALS SCIENCE	8,475	27.417	0.015560		

SCOPUS – Tipologia di documenti dell’Ateneo presenti nella banca dati

Scopus

Scopus SciVal Register Login Help

Search	Alerts	Lists	My Scopus
--------	--------	-------	-----------

Analyze search results

Export Print E-mail

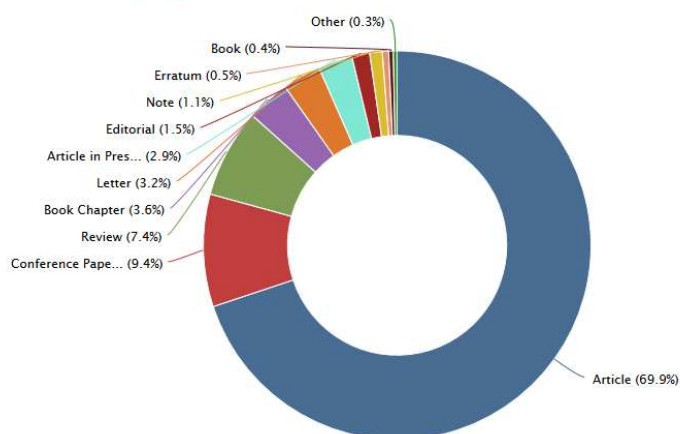
(AF-ID ("Università degli Studi di Siena" 60002838)) [Back to your search results](#)

6571 document results Choose date range to analyze: 2012 to 2016 [Analyze](#)

Year	Source	Author	Affiliation	Country/Territory	Document type	Subject area
------	--------	--------	-------------	-------------------	---------------	--------------

Document Type	Documents
Article	4593
Conference Paper	615
Review	484
Book Chapter	234
Letter	211
Article in Press	188
Editorial	97
Note	69
Erratum	35
Book	25
Short Survey	20
Total	6571

Documents by type



SCOPUS - Totale documenti presenti, suddivisi per ambito disciplinare

Scopus

Scopus SciVal | Register Login Help

Search	Alerts	Lists	My Scopus
--------	--------	-------	-----------

Analyze search results

Export Print E-mail

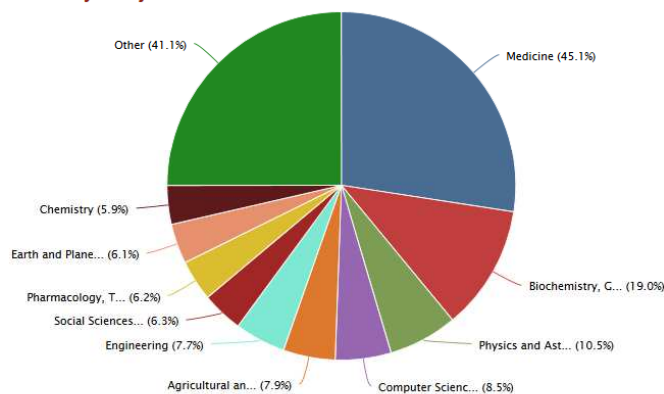
(AF-ID ("Università degli Studi di Siena" 60002838)) [Back to your search results](#)

6571 document results Choose date range to analyze: 2012 to 2016 [Analyze](#)

Year	Source	Author	Affiliation	Country/Territory	Document type	Subject area
------	--------	--------	-------------	-------------------	---------------	--------------

Subject Area	Documents
Medicine	2961
Biochemistry, Genetics and Molecu...	1249
Physics and Astronomy	690
Computer Science	558
Agricultural and Biological Sciences	521
Engineering	508
Social Sciences	413
Pharmacology, Toxicology and Pha...	408
Earth and Planetary Sciences	400
Chemistry	385
Environmental Science	385
Immunology and Microbiology	358
Mathematics	333
Neuroscience	309
Arts and Humanities	262
Economics, Econometrics and Fina...	223
Business, Management and Accou...	148
Materials Science	146
Psychology	87
Chemical Engineering	83
Health Professions	77

Documents by subject area



SCOPUS – Indice evolutivo del livello di citazioni

Scopus

Scopus SciVal | Register Login Help

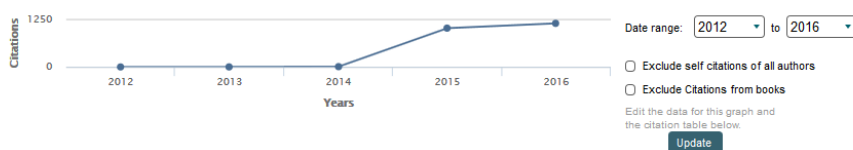
Search	Alerts	Lists	My Scopus
--------	--------	-------	-----------

Citation overview This is an overview of citations for the documents you selected

Export Print

1,513 cited documents [Back to document results](#) [Add to list](#)

Document h-index : 15 Scopus does not have complete citation information for articles published before 1990. [View h-graph](#) [?](#)



Documents

Citations

Sort on: [Date \(newest\)](#) Citation count (descending) [...](#)

		<2012	2012	2013	2014	2015	2016	Subtotal	>2016	Total
	Total	8	0	1	7	1034	1162	2204	0	2212
1	Advanced Virgo: A second-generation interferometric gravitat...	2015				49	47	96		96
2	Non-invasive electrical and magnetic stimulation of the brai...	2015				19	22	41		41
3	Revised American thyroid association guidelines for the mana...	2015				16	21	37		37
4	Effectiveness and tuberculosis-related safety profile of int...	2015				17	11	28		28
5	Observation of the rare $B^0 \rightarrow \pi^0 \pi^0 \pi^0$ decay	2015				17	8	25		25
6	A critical comparison among pansharpening algorithms	2015				15	10	25		25
7	Characterization of the LIGO detectors during their sixth sc...	2015				6	16	22		22
8	Search for lepton-flavour-violating decays of the Higgs boso...	2015				5	15	20		20
9	Precision Measurement of the Proton Flux in Primary Cosmic R...	2015				12	7	19		19
10	GH1/DNA interaction is a druggable target for Hedgehog-depe...	2015				15	3	18		18
11	Organelle trafficking, the cytoskeleton, and pollen tube gro...	2015				13	4	17		17
12	Antibodies to influenza nucleoprotein cross-react with human...	2015				5	12	17		17
13	Deep endometriosis infiltrating the recto-sigmoid: Critical ...	2015				10	6	16		16
14	A review of technologies and performances of thermal treatme...	2015				9	6	15		15
15	Clinical and imaging assessment of cognitive dysfunction in ...	2015				8	7	15		15
16	Search for new resonances decaying via WZ to leptons in prot...	2015				10	4	14		14



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

SCOPUS – Brevetti presenti nella banca dati

Patent results – powered by LexisNexis - Mozilla Firefox

www.hub.sciverse.com/action/search/external?extZone=queryBar&extOrigin=resultslist&st=(AFFIL(Universita+ degli+ Studi+ di+ Siena)+ OR+ AFFIL(Universita+ of+ Siena)+ OR+ AFFIL(Universita+ di+ Siena))&clusters=pu

Patent results powered by LexisNexis

27 results. Search For: ☒ Affiliation: ☒ Università Affiliation: ☒ degli Affiliation: ☒ Studi Affiliation: ☒ di Affiliation: ☒ Siena or Affiliation: ☒ University Affiliation: ☒ of Affiliation: ☒ Siena or Affiliation: ☒ Università Affiliation: ☒ di Affiliation: ☒ Siena and Content Sources: ☒ pat Limited to: Year: ☒ 2016 ☒ 2015 ☒ 2014 ☒ 2013 ☒ 2012

Result list options:

Sort results by: Relevance

Choose summary view: Scan

Items per page: 25 50 100 200

Search within your results:

Refine your results:

Limit to Exclude Clear all

Subject Area

☐ Biochemistry, Genetics and Molecular Biology (5)

☐ Immunology and Microbiology (5)

Year

☐ 2016 (2)

☐ 2015 (4)

☐ 2014 (8)

☐ 2013 (8)

☐ 2012 (5)

Keywords

☐ phenyl

☐ peptides

☐ antifungal

☐ antifungal agent

☐ candida species

View more

Limit to Exclude Clear all

NON PEPTIDIC 14-3-3 INHIBITORS AND THE USE THEREOF
EUROPEAN PATENT APPLICATION, December 2012
BOTTA, Maurizio ; CORRADI, Valentina ; FALCHI, Federico ; MANCINI, Manuela ; SANTUCCI, Maria Alessandra (Università Degli Studi di Siena)
Full text available at patent office. For more in-depth searching go to LexisNexis

NEW 4-SUBSTITUTED DERIVATIVES OF PYRAZOLO [3,4-D] PYRIMIDINE AND PYRROLO [2,3-D] PYRIMIDINE AND USES THEREOF
EUROPEAN PATENT, November 2014
(*) SCHENONE, Silvia ; BONDAVALLI, Francesco ; BRUNO, Olga ; BOTTA, Maurizio ; MANETTI, Fabrizio ; RADI, Marco ; SANTUCCI, Alessandra ; MAGA, Giovanni ;
Full text available at patent office. For more in-depth searching go to LexisNexis

BRANCHED MULTIMERIC PEPTIDES FOR TUMOR DIAGNOSIS AND THERAPY
EUROPEAN PATENT, June 2015
BRACCI, Luisa ; FALCIANI, Chiara ; PINI, Alessandro ; FABBRINI, Monica (Università Degli Studi di Siena)
Full text available at patent office. For more in-depth searching go to LexisNexis

BIARYL AMIDE OR UREA DERIVATIVES AS TRPV1 LIGANDS
PATENT COOPERATION TREATY APPLICATION, October 2015
BRIZZI, Antonella ; AIELLO, Francesca ; CORELLI, Federico (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA ; UNIVERSITA' DELLA CALABRIA)
Full text available at patent office. For more in-depth searching go to LexisNexis

Non peptidic 14-3-3 inhibitors and the use thereof
UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE GRANTED PATENT, November 2014
Botta, Maurizio ; Corradi, Valentina ; Falchi, Federico ; Mancini, Manuela ; Santucci, Maria Alessandra (Università degli Studi di Siena)
Full text available at patent office. For more in-depth searching go to LexisNexis

IMIDAZO[1,2-ALPHA]PYRAZIN-3(7H)-ONE DERIVATIVES BEARING A NEW ELECTRON-RICH STRUCTURE
EUROPEAN PATENT, November 2014
GIULIANI, Germano ; CAPPELLI, Andrea ; VOMERO, Salvatore ; ANZINI, Maurizio (Università Degli Studi di Siena)
Full text available at patent office. For more in-depth searching go to LexisNexis

PYRROLE COMPOUNDS AS INHIBITORS OF MYCOBACTERIA, SYNTHESIS THEREOF AND INTERMEDIATES THEREOF
EUROPEAN PATENT, June 2013
(*) BIAVA, Mariangela ; PORRETTA, Giulio Cesare ; POMPEI, Raffaello ; BOTTA, Maurizio ; MANETTI, Fabrizio ; DE LOGU, Alessandro (Università Degli Studi di Roma)
Full text available at patent office. For more in-depth searching go to LexisNexis

ANTI TNF-ALPHA COMPOUNDS AND USES THEREOF
PATENT COOPERATION TREATY APPLICATION, April 2015
PINI, Alessandro ; BRACCI, Luisa (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA)
Full text available at patent office. For more in-depth searching go to LexisNexis

Le attività di trasferimento tecnologico

Le azioni di trasferimento tecnologico dell'Università degli Studi di Siena sono svolte dal Liaison Office di Ateneo. Tale struttura nasce nel 1998 con l'obiettivo di favorire le azioni di raccordo tra il mondo accademico e il sistema imprenditoriale; a tal fine il Liaison Office si è specializzato sempre più nell'erogazione di una serie di servizi ad alto valore aggiunto.

Le attività svolte risultano coerenti con una filosofia di "organizzazione snella" della struttura che si contraddistingue per:

- una organizzazione "leggera" per l'ampiezza delle funzioni svolte con l'utilizzo di consulenti occasionali coinvolti sulla base di specifici progetti;
- un budget di dotazione minimo su fondi di Ateneo per il deposito di brevetti, con esclusivo autofinanziamento delle altre attività di gestione;
- una elevata autonomia operativa (per rendere rapida l'azione a seconda delle richieste dei diversi target di riferimento - aziende, docenti, istituzioni).

Nell'anno considerato (2015) l'Ufficio ha svolto diverse attività, proseguendo e sviluppando quanto già svolto negli anni passati:

Assistenza per la nascita di spin-off accademici

La costituzione di questa particolare tipologia di aziende all'interno del mondo accademico è un importante strumento di trasferimento tecnologico che consente di diffondere sul mercato le conoscenze specifiche sviluppate nelle strutture di ricerca degli Atenei.

Il percorso evolutivo che conduce il team di ricercatori a costituire uno spin off di ricerca presenta alcuni bisogni specifici, in risposta ai quali il Liaison Office ha attivato una pluralità di servizi consulenziali per facilitarne l'avvio e la fase di start up.

La Commissione spin-off di Ateneo ha svolto nel 2015 attività di valutazione di nuovi progetti imprenditoriali di matrice accademica; nello specifico hanno ottenuto lo status di spin-off/start-up universitario due nuove proposte, Glitch Factory (spin-off) e COGNITO (start-up).

Glitch Factory offre servizi di consulenza nel campo nel settore dell'innovazione tecnologica, delle tecnologie interattive, dell'artigianato digitale dell'interazione uomo-macchina, della sperimentazione di materiali interattivi.

COGNITO offre servizi per le imprese attraverso una soluzione innovativa per la rilevazione, l'analisi e il monitoraggio dello stress lavoro-correlato e dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, per il miglioramento dell'efficienza economica e produttiva delle imprese e per la valutazione e progettazione di politiche aziendali.

Il Presidente della Commissione spin-off di Ateneo indica per UNISI due membri (un docente interno, un imprenditore esterno) a far parte della commissione di valutazione regionale dei progetti imprenditoriali nell'ambito del "Premio regionale Start-Cup Toscana". Si tratta di una competizione tra idee d'impresa che comprende una fase locale ed una successiva fase nazionale denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione", cui parteciperanno i vincitori delle manifestazioni locali.

In totale, l'Università degli Studi di Siena ha attivato al 31.12.2015, 29 spin-off in vari settori scientifici e due start up.

Intellectual Property Rights

In relazione alle attività legate all'IPR, il Liaison Office si pone al servizio dei ricercatori e delle aziende per organizzare e velocizzare le procedure di brevettazione. Inoltre, alle funzioni tipiche di un ufficio brevetti universitario, il Liaison Office affianca anche una serie di competenze legate al marketing del trasferimento tecnologico. Tale approccio risulta fondamentale affinché le innovazioni sviluppate possano trovare applicazione industriale in breve tempo e attraverso i canali più efficienti.

I servizi erogati possono riassumersi nelle seguenti azioni specifiche:

- ricerca di anteriorità e novità;
- assistenza al fine di preparare la documentazione per il deposito della domanda di brevetto;
- coperture integrale delle spese di consulenza, gestione e deposito delle domande di brevetto;
- collegamenti tra l'Università e le aziende potenzialmente interessate all'acquisto o all'ottenimento in licenza dei brevetti conseguiti;

- promozione presso le PMI del territorio delle attività di ricerca dei dipartimenti universitari per stimolare la brevettazione in comune di soluzioni tecnologiche di particolare interesse;
- organizzazione di seminari, di moduli formativi e di corsi di aggiornamento per divulgare la cultura brevettuale all'interno dell'università e sul territorio.

In totale l'Università degli Studi di Siena al 2015 ha in portafoglio 125 titoli attivi ed ha in essere 1 contratto di cessione, 7 contratti di licenza e 1 contratto di opzione. In particolare, nel 2015 il Liaison Office ha attivato le seguenti procedure in relazione all'IPR di Ateneo:

- 3 depositi di priorità (IT)
- 1 estensione internazionale (PCT)

Nel 2015 sono stati concessi dalle autorità preposte 6 brevetti (2 europei, 1 cinese, e 3 italiani).

Considerati i titoli concessi negli anni passati, al 31.12.2015 l'Università ha in portafoglio 33 brevetti concessi e attivi in vari paesi (oltre a 70 validazioni nazionali in Europa). Gli investimenti dell'Ateneo legati alla gestione dell'IPR nel 2015 sono stati pari a circa 42.000,00 euro. I proventi derivanti da accordi stipulati con imprese ed altre istituzioni di competenza del 2015 ha generato un ricavo netto per l'Università di 60.000,00 euro di cui:

- 40.000,00 euro dalla società australiana Vegenics (famiglia brevettuale 96AA)
- 10.000,00 euro dalla Lead Discovery Siena s.r.l. (famiglia brevettuale 03AD)
- 10.000,00 euro dalla Lead Discovery Siena s.r.l. (famiglia brevettuale 07BF)

Inoltre è necessario considerare che molti dei contratti in essere prevedono royalties a favore dell'Ateneo a seguito di milestones di sviluppo non ancora raggiunte per cui non sono attualmente quantificabili.

Progetti di trasferimento tecnologico in ambito di Usienaopen

Nel corso del 2015 il Liaison Office ha sviluppato e condotto direttamente più azioni rientranti nel Progetto d'Ateneo USienaopen assieme ad altri uffici di Ateneo (Relazioni Internazionali, Placement).

Nel corso del 2015 questa attività è consistita in:

- attività di coordinamento del progetto (per la parte budgeting in collaborazione con la segreteria del rettore)
- attività di diffusione e sensibilizzazione della cultura di impresa: nel 2015 sono stati organizzati tre incontri tematici dedicati agli studenti su argomenti inerenti la farmaceutica, il turismo e le carriere internazionali (Progetto “Aperitivi con le imprese”) e un seminario (soluzioni ICT per il settore moda in collaborazione con Olivetti).
- attività formative specialistiche per creazione di impresa: sono stati organizzati tra marzo e settembre 2015 quattro corsi dedicati all’avvio di start-up finanziate con fondi della regione Toscana (Progetto Tuscan Start-up Academy).
- attività formativa curriculare nell’ambito di corsi di laurea di ateneo: un corso libero su start up (20 h) con riconoscimento di CFU nella laurea magistrale Management&Governance (novembre-dicembre 2015).
- si sono tenuti (in collaborazione con Ufficio dottorato) due moduli formativi di base al S. Chiara rivolti ai dottorandi.

Distretti:

Nel 2015 la Regione ha rivisto completamente il sistema creando solo distretti tecnologici (ora sono 12); abbiamo inoltre avviato una nuova fase di concertazione e di proposta di nuovi comitati di indirizzo.

Rapporti con il territorio e strutture di intermediazione

1) Collaborazione con Parco Scientifico “Toscana Life Sciences”. Prosegue la collaborazione tra il Liaison Office e la Fondazione TLS (l’Università è uno dei soci fondatori) relativamente a: scambio di servizi consulenziali nell’ambito della brevettazione e della costituzione di spin-off accademici; progettazione congiunta di progetti formativi in ambito di Regione Toscana (borse di studio AFR area life science).

2) Adesione dei partenariati di 9 su 12 distretti tecnologici regionali con indicazione di referenti UNISI nei comitati di indirizzo strategico: i) Beni culturali e città sostenibile (Benelli); ii) Energie rinnovabili e green economy (Basosi); iii) ICT (Toccafondi); iv) Life Science (Zanni); v) Arredo-

casa-mobile (Masini); vi) Lapideo (Carmignani); vii) Meccanica-Automotive (Malvezzi); viii) Moda (Torriti); ix) Materiali (Magnani)

3) Contamination Lab/Fab Lab:

- collaborazione alla costituzione di un Contamination Lab a S.G. Valdarno (presso CGT) e progettazione avvio attività formative congiunte su tematiche di start up (da realizzarsi nel 2016)
- Coordinamento LO con progetto S. Chiara Lab (in fase di avvio)

Bandi Finanziamenti Agevolati

- Proseguimento monitoraggio e rendicontazione progetto Erasmus Young Entrepreneurs su mobilità internazionale giovani imprenditori
- Progettazione e partecipazione al bando MISE per potenziamento uffici di trasferimento tecnologico – UTTT (in collaborazione con TLS). Nel mese di ottobre 2015 sono stati presentati 2 progetti su linea 1 (UPAL) e linea 2 (UTEMINS)

Networking istituzionale

Il Liaison Office è membro dei seguenti networks nazionali ed internazionali:

- “Network per la valorizzazione della ricerca universitaria” (www.netval.it): associazione nata per favorire la divulgazione delle strategie di tutela brevettuale e di trasferimento tecnologico negli Atenei italiani;
- Network Regionale ILO-NOVA -“Network per il trasferimento della conoscenza e la Valorizzazione industriale della ricerca”. La rete è costituita dai Liaison office delle Università di Firenze, Pisa e Siena e della Scuola S. Anna e Normale di Pisa;
- ProTon Europe (<http://fc.protoneurope.org>): network europeo degli uffici di trasferimento tecnologico attivi presso organizzazioni di ricerca pubblica e università. È supportato dalla Commissione Europea come parte integrante delle iniziative connesse al Gate2Growth (www.gate2growth.com);

- Centro PATLIB: biblioteca brevettuale collegata in rete con gli altri PATLIB dei 19 stati membri dell'Ufficio Europeo dei Brevetti.

Attività DIPINT per la ricerca e la sperimentazione clinica

Nel corso del 2015 UNISI ha confermato la propria partecipazione al Dipartimento Interistituzionale Integrato (DIPINT) di Siena, che ha proseguito l'attività di supporto progettuale avviata negli anni precedenti. Il DIPINT ricopre il ruolo di struttura di supporto organizzativo e amministrativo per il raggiungimento degli obiettivi strategici elaborati dalla Regione in materia di ricerca scientifica, formazione di eccellenza e trasferimento tecnologico nel settore biomedico e farmaceutico. La qualità della ricerca UNISI nel settore delle scienze della vita è riconosciuta e certificata a livello nazionale, e la stretta sinergia con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese ne è un elemento di fondamentale importanza.

Durante l'anno il DIPINT Siena ha garantito i propri servizi alle strutture e ai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Siena (UNISI) e ai Dipartimenti ad Attività Integrata dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (AOUS) impegnandosi nelle seguenti attività:

- diffusione di informazioni su programmi e iniziative comunitarie di finanziamento alla ricerca in ambito biomedico sanitario e di cooperazione sanitaria;
- supporto alla creazione di partenariati per lo sviluppo di progetti transnazionali;
- analisi di fattibilità, impostazione della proposta progettuale, identificazione dei costi ammissibili e definizione del budget;
- supporto tecnico-amministrativo alla presentazione delle proposte;
- assistenza nella negoziazione di accordi di partenariato ed accordi collegati;
- supporto alla gestione e rendicontazione dei progetti finanziati;
- supporto alla presentazione, gestione e rendicontazione di progetti nazionali su bandi del Ministero della Salute, della Regione Toscana o di altri enti finanziatori.

In un'ottica di servizio all'intera filiera della progettazione nel settore delle scienze della vita il DIPINT ha garantito il proprio supporto anche alla gestione contabile e rendicontazione dei progetti finanziati.

Il servizio si è esplicato sia tramite consulenze ‘a sportello’ a ricercatori e uffici UNISI e AOUS su problematiche particolari di gestione del finanziamento, sia facendosi carico direttamente del management amministrativo e della rendicontazione del contributo, soprattutto per quanto riguarda i progetti finanziati all’AOUS.

A ulteriore supporto dell’attività hanno operato anche gli uffici dell’Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico UNISI.

In collaborazione con il Liaison Office UNISI l’Ufficio Europrogettazione ha presentato e gestito il progetto ‘Join Us with a Market Proposal in an International Network (JUMP-IN), nell’ambito del programma *Erasmus for Young Entrepreneurs*. Il progetto, che prevede azioni di avvio all’imprenditorialità per giovani laureati anche attraverso opportunità di mobilità internazionale, ha un taglio spiccatamente mirato al settore delle scienze della vita.

L’Ufficio Europrogettazione ha fornito supporto amministrativo alla presentazione di 7 progetti d’ambito regionale, 8 progetti H2020, 3 progetti Erasmus +, 2 proposte INAIL e 1 Azione COST.

L’Ufficio inoltre ha collaborato alla gestione di 1 progetto regionale, 3 progetti nazionali, e 4 progetti internazionali.

La ricerca senese di area biomedica è molto attiva lungo tutta la filiera che va dalla ricerca di base alla sperimentazione clinica, e proprio per quanto riguarda gli studi clinici, il DIPINT ha garantito servizi di supporto amministrativo-contabile alla gestione della contrattualistica legata alle sperimentazioni, soprattutto per quanto riguarda la gestione delle convenzioni anche in ordine alle fatturazioni, agli incassi, ai compensi, e così via.

Attività della Direzione Generale per la ricerca clinica

Con la Deliberazione n. 533 del 7 luglio 2014 “Programma per il potenziamento del sistema

toscano sperimentazione clinica. Indirizzi attuativi dell'allegato B della deliberazione di giunta regionale 25 giugno 2013 n. 503" la Giunta Regionale Toscana ha definito il *Piano di informatizzazione dei servizi per la sperimentazione clinica nelle strutture del servizio sanitario toscano*.

La DGRT affida al DIPINT il ruolo di svolgere le procedure necessarie per l'acquisizione, l'implementazione e il mantenimento dei servizi informatizzati relativi a:

- a) operatività del Comitato etico regionale per la sperimentazione clinica e delle sue sezioni di area vasta e pediatrico;
- b) supporto alla gestione aziendale delle sperimentazioni cliniche;
- c) costruzione di una rete regionale per la ricerca clinica;
- d) monitoraggio regionale delle attività di sperimentazione clinica.

Attraverso accordi successivi il compito di realizzare il Piano regionale è stato preso in carico dalle Direzioni Generali delle Università di Siena, Firenze e Pisa, in collaborazione con la Regione Toscana, attraverso un 'Comitato unico di gestione del piano d'informatizzazione della sperimentazione clinica' coordinato dall'Università di Siena.

Il Comitato ha condotto nel 2015 le procedure per l'acquisizione di una piattaforma informatica di gestione della sperimentazione clinica e ha iniziato i lavori di adattamento del sistema alle esigenze toscane.

La piattaforma consentirà di gestire tutta la filiera della sperimentazione condotta in regione, agevolando così la ricerca clinica e i relativi rapporti con le aziende farmaceutiche.

Formazione - Corsi di Studio

Note introduttive

L'Università di Siena ha, per lunga tradizione, accolto sempre un significativo numero di studenti provenienti da aree geografiche diverse dalla Toscana: si può anzi dire che il suo sviluppo, a partire dagli anni '60, sia stato proprio alimentato da questa componente demografica a fronte di una popolazione locale decisamente inferiore a quella di altre realtà universitarie.

Questo tratto caratteristico è stato mantenuto anche dopo la riforma del c.d. "3+2" intervenuta alla fine degli anni '90: il rischio paventato che l'istituzione del triennio avrebbe spinto gli studenti a rivolgersi, almeno nel primo segmento di studi superiori, alla sede universitaria più prossima alla propria residenza, non si è dimostrato fondato nel caso dell'Università di Siena.

La percentuale di studenti residenti fuori dal bacino regionale attratti dall'Università di Siena resta ancora molto elevata e si sta progressivamente arricchendo di sempre maggiori presenze di cittadini stranieri: nel contesto universitario toscano, il nostro Ateneo rimane quello con più presenze di studenti non residenti nella Regione (44,9%), seguito dall'Università per stranieri (42,2%), dall'Università di Pisa (32,4%) e, infine, dall'Università di Firenze (20,1%).

Un trend analogo si verifica anche a livello di lauree magistrali, con la componente studenti iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni che passa dal 50,3% del 2012-13 al 47,1% del 2014-15 (ma transitando comunque dal 42,2% registrato nel 2013-14); ma in questo caso vi è una forte impennata di studenti stranieri, la cui percentuale triplica nel triennio considerato (da 4,8% nel 2012-13 a 10,6% nel 2013-14 a 15,9% nel 2014-15).

Il dato relativo agli studenti stranieri nei corsi di laurea magistrale premia l'impegno profuso dall'Ateneo nelle politiche di internazionalizzazione e nella proposta di corsi in lingua inglese: non può non sottolinearsi come la percentuale di presenze straniere (15,9%) raggiunta dall'Università di Siena supera quella di tutte le altre università toscane, anche di quelle che si rivolgono esplicitamente a questo target (Università per stranieri, 11,5%) o che hanno sede in città che esercitano un appeal particolare verso questa componente (Firenze, 9,3%).

A maggior ragione in questo caso, l'Università di Siena si propone come l'Università toscana con più presenze di studenti non residenti nella Regione (63,0%), seguita dall'Università per stranieri (61,5%), dall'Università di Pisa (45,6%) e, infine, dall'Università di Firenze (37,3%).

Offerta formativa Anno Accademico 2015/2016

Nella progettazione e revisione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2015/2016, l'Università degli studi di Siena si è posta come orizzonte il consolidamento degli obiettivi strategici del piano triennale 2013/2015, l'internazionalizzazione e la qualità della didattica. Pari importanza è stata attribuita all'implementazione degli obiettivi determinati dal MIUR tramite l'operatività dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

Come già lo scorso anno è stata posta particolare attenzione all'internazionalizzazione. Si è cercato di consolidare quanto avviato, nella prospettiva di un ulteriore e più cospicuo numero di corsi erogati completamente in lingua inglese previsti per l'a.a. 2016/2017. C'è stato ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese (un curriculum in inglese nella triennale L-33 Scienze economiche e bancarie) e l'aumento delle convenzioni con atenei stranieri per Double Degrees (tre in più rispetto all'a.a. 2014/2015).

L'Offerta Formativa dell'Università di Siena per l'a.a. 2015/2016 si compone di 62 corsi di studio: 30 corsi di Laurea, 28 corsi di Laurea Magistrale, 4 corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, sostanzialmente invariata rispetto all'anno accademico precedente.

Le modifiche intervenute hanno riguardato la parte ordinamentale dei corsi di studio, effettuate per soddisfare in maniera più completa le indicazioni dei disposti normativi. Sono stati modificati gli ordinamenti di 24 corsi (10 corsi di Laurea, 11 di Laurea Magistrale, 3 di Laurea Magistrale a Ciclo Unico).

Il CUN, titolare della competenza sulle modifiche di ordinamento ha espresso parere favorevole per tutti i corsi che le hanno richieste.

L'attivazione dei Corsi di Studio è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca Dati dell'Offerta Formativa del MIUR (dall'anno 2013 Portale MIUR/ANVUR per la Qualità dei Corsi di Studio), sulla base dei criteri stabiliti dal medesimo con DM 47/2013 (modificato e integrato al DM 1059 del 23 dicembre 2013), e necessita dell'accREDITamento iniziale, cioè dell'autorizzazione da parte del Ministero a seguito della verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Sull'accREDITamento e l'attivazione dei Corsi di studio si è espressa l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), che ha verificato quanto inserito nella Scheda Unica Annuale (SUA-CdS). La SUA-CdS è lo strumento gestionale, funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio, nella quale sono dichiarati tutti gli elementi informativi richiesti e necessari al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accREDITamento, nonché alla definizione dell'offerta formativa.

Tutti i Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Siena hanno ottenuto l'accREDITamento per l'a.a. 2015/2016 (ricevuto con D.M. prot. 406 del 15/06/2015).

Nella seguente tabella, è riportata in maniera sintetica l'Offerta Formativa a.a. 2015/2016 dell'Università degli Studi di Siena, con il dettaglio per ogni corso di studio delle informazioni descritte.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Offerta Formativa 2015/2016							
Area Dipartimento	Corso di studi						
	N°	Dipartimento Titolare	Classe	Denominazione del corso	Accesso programmato	Programmi di mobilità internazionale (atenei in convenzione)	Dipartimenti contitolari
Area Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche	1	Economia politica e statistica	L-33	Scienze economiche e bancarie (curriculum in lingua inglese)			Studi Aziendali e Giuridici (Dip. 4)
			LM-16	Finance - Finanza (in lingua inglese)		European Business School - Francoforte (Germania) Università di Lubiana (Slovenia) Romanian-American University - Bucarest (Romania)	Studi Aziendali e Giuridici (Dip. 4)
			LM-56	Economia/Economics (curriculum in lingua inglese)		Università di Lubiana (Slovenia) Università di Uppsala (Svezia)	
			LM-82	Scienze statistiche per le indagini campionarie			
	2	Giurisprudenza	L-14	Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali			
			LMG-01	Giurisprudenza			
	3	Scienze politiche e internazionali	L-36	Scienze Politiche			Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (Dip. 7)
			LM-52	Scienze Internazionali (curriculum in lingua inglese)		Jagiellonian University Krakow (Polonia)	
			LM-63	Pubbliche amministrazioni e organizzazioni complesse			
	4	Studi aziendali e giuridici	L-18	Economia e commercio			Economia Politica e Statistica (Dip. 1)
			LM-77	Economia e gestione degli intermediari finanziari		Lobachevsky State University- Nizhni Novgorod (LSU-NN, Fed. Russa)	Economia Politica e Statistica (Dip. 1)
			LM-77	Management e governance (curriculum in lingua inglese)		European Business School International University Schloss Reichartshausen Rheingau/Wiesbaden (Germania) Lobachevsky State University- Nizhni Novgorod (LSU-NN, Fed. Russa)	



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Offerta Formativa 2015/2016							
Area Dipartimento	Corso di studi						
	N°	Dipartimento Titolare	Classe	Denominazione del corso	Accesso programmato	Programmi di mobilità internazionale (atenei in convenzione)	Dipartimenti contitolari
Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti	5	Filologia e critica delle letterature antiche e moderne	L-10	Studi letterari e filosofici			
			LM-14	Lettere moderne			
			LM-15	Lettere classiche			
	6	Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale	L-11	Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa			Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne (Dip. 5)
			L-19	Scienze dell'educazione e della formazione			
			LM-85	Scienze per la formazione e la consulenza pedagogica nelle organizzazioni			
	7	Scienze sociali, politiche e cognitive	L-20	Scienze della comunicazione			
			L-39	Scienze del Servizio Sociale			Scienze Politiche e Internazionali (Dip. 3)
			LM-1	Antropologia e linguaggi dell'immagine			
			LM-39	Language and mind: Linguistics and cognitive studies - Mente e linguaggio: linguistica e studi cognitivi (in lingua inglese)			
			LM-92	Strategie e tecniche della comunicazione			
	8	Scienze storiche e dei beni culturali	L-1	Scienze storiche e del patrimonio culturale			
			LM-2	Archeologia			
			LM-89	Storia dell'Arte			
			LM-78 & LM-84	Storia e Filosofia			Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale (Dip. 6)



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Offerta Formativa 2015/2016							
Area Dipartimento	Corso di studi						
	N°	Dipartimento Titolare	Classe	Denominazione del corso	Accesso programmato	Programmi di mobilità internazionale (atenei in convenzione)	Dipartimenti contitolari
Area Scienze Biomediche e Mediche	9	Biotecnologie mediche	L/SNT3	Igiene dentale (interateneo con Università degli Studi di Firenze - sede amministrativa Siena)	(INTERATENEIO - CONVENZIONE PER TITOLI CONGIUNTI CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - SEDE AMMINISTRATIVA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA) ACCESSO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - POSTI N. 14 (SIENA E FIRENZE)		
			L/SNT-3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	ACCESSO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - POSTI N. 12		
			L/SNT-3	Tecniche di laboratorio biomedico	ACCESSO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - POSTI N. 25		a) Medicina Molecolare e dello sviluppo (Dip. 10) b) Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze (Dip. 11)
			LM-9	Medical Biotechnologies - Biotecnologie Mediche (in lingua inglese)			
Area Scienze Biomediche e Mediche	10	Medicina molecolare e dello sviluppo	L/SNT1	Ostetricia	ACCESSO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - POSTI N. 17		
			L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	ACCESSO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - POSTI N. 32		
			LM/SNT1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	ACCESSO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - POSTI N. 24		a) Biotecnologie Mediche (Dip. 9) b) Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze (Dip. 11)



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Offerta Formativa 2015/2016							
Area Dipartimento	Corso di studi						
	N°	Dipartimento Titolare	Classe	Denominazione del corso	Accesso programmato	Programmi di mobilità internazionale (atenei in convenzione)	Dipartimenti contitolari
Area Scienze Biomediche e Mediche	11	Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze	L/SNT1	Infermieristica	ACCESSO PRDGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - PDSTI N. 241		a) Biotecnologie Mediche (Dip. 9) b) Medicina Molecolare e dello sviluppo (Dip. 10)
			L/SNT2	Fisioterapia	ACCESSO PRDGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - PDSTI N. 27		
			L/SNT2	Logopedia	ACCESSO PRDGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - PDSTI N. 22		
			L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica	ACCESSO PRDGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - PDSTI N. 16		
			L/SNT3	Dietistica	ACCESSO PRDGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - PDSTI N. 17		Biotecnologie Mediche (Dip. 9)
			L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	ACCESSO PRDGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - PDSTI N. 15		
			LM-41	Medicina e Chirurgia	ACCESSO PRDGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - PDSTI N. 240		a) Biotecnologie Mediche (Dip. 9) b) Medicina Molecolare e dello sviluppo (Dip. 10)
			LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	ACCESSO PRDGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE - PDSTI N. 18		



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Offerta Formativa 2015/2016							
Area Dipartimento	Corso di studi						
	N°	Dipartimento Titolare	Classe	Denominazione del corso	Accesso programmato	Programmi di mobilità internazionale (atenei in convenzione)	Dipartimenti contitolari
Area Scienze Sperimentali	12	Biotecnologie, chimica e farmacia	L-27	Scienze Chimiche			
			LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	ACCESSO PRDGRAMMATO A LIVELLO LDCAL - 100		
			LM-13	Farmacia	ACCESSO PRDGRAMMATO A LIVELLO LDCAL - 100		
			LM-54	Chemistry-Chimica (in lingua inglese)			
	13	Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche	L-8	Ingegneria informatica e dell'informazione			
			L-8	Ingegneria Gestionale			
			L-35	Matematica			
			LM-27	Electronics and communications engineering - Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni (in lingua inglese)		Universidad Carlos III - Madrid (Spagna)	
			LM-31	Ingegneria Gestionale			
			LM-32	Computer and automation engineering - Ingegneria informatica e dell'automazione (in lingua inglese)			
			LM-40	Matematica			
	14	Scienze della vita	L-13	Scienze Biologiche	ACCESSO PRDGRAMMATO A LIVELLO LDCAL - 191		
			LM-6	Biologia Molecolare e Cellulare			
			LM-6	Biologia Sanitaria			



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Offerta Formativa 2015/2016							
Area Dipartimento	Corso di studi						
	N°	Dipartimento Titolare	Classe	Denominazione del corso	Accesso programmato	Programmi di mobilità internazionale (atenei in convenzione)	Dipartimenti contitolari
Area Scienze Sperimentali	15	Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente	L-30	Fisica e Tecnologie Avanzate			
			L-32	Scienze Ambientali e Naturali			Scienze della Vita (Dip. 14)
			L-34	Geologia per l'ambiente e il territorio			
			LM-74	Geoscienze e geologia applicata			
			LM-75	Ecotossicologia e Sostenibilità Ambientale			

Rispetto all'A.A. precedente:

CdS modifica ordinamento

CdS non modificato

Formazione Post-lauream

La competizione per l'ingresso nel mondo del lavoro è al giorno d'oggi estremamente agguerrita, così come forte è la difficoltà del miglioramento della propria posizione professionale per chi è già occupato.

Può essere quindi importante, o addirittura risolutivo, frequentare un corso di formazione o post lauream per acquisire una preparazione approfondita in specifici settori.

L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Siena si caratterizza per una vasta gamma di dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari, corsi di perfezionamento.

Dottorati di Ricerca

Per quanto si riferisce alla formazione dottorale, nell'anno 2014, in applicazione del D.M. 45/2013, il sistema dottorale è stato sottoposto al primo accreditamento dei dottorati di ricerca con valutazione dell'ANVUR (XXX ciclo).

I Dottorati dell'Università degli Studi di Siena hanno ottenuto tutti valutazione ampiamente favorevole che si è ripetuta con i medesimi risultati anche per il rinnovo del XXXI ciclo.

Questo è un segnale ampiamente positivo di garanzia della continuità di alti standard qualitativi della offerta formativa dottorale e dell'attrattività delle nostre strutture formative.

I cicli attivi nell'anno 2015 sono i seguenti:

Dottorati di Ricerca ciclo XXVIII a.a. 2012-2013
Beni Culturali e Storia Medievale
Biochimica e Biologia Molecolare
Biotechnologie Mediche
Diritto Europeo e Transnazionale. Diritto di Leggi e Diritto Giurisprudenziale Negli Ordinamenti Giuridici Occidentali
Economia Politica
Filologia e Critica
Fisica Sperimentale
Genetica, Oncologia e Medicina Clinica
Ingegneria e Scienza dell'Informazione
Istituzioni e Diritto dell'Economia
Medicina Molecolare
Scienza Politica: Politica comparata ed europea
Scienze Chimiche e Farmaceutiche
Scienze della Terra, Ambientali e Polari
Scienze della Vita
Scienze Storiche in Età Contemporanea



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dottorati di Ricerca ciclo XXIX a.a. 2013-2014
Biochimica e Biologia Molecolare
Biotechnologie Mediche
Economics
Filologia e Critica
Fisica Sperimentale
Genetica, Oncologia e Medicina Clinica
Ingegneria e Scienza dell'Informazione
Medicina Molecolare
Scienze Chimiche e Farmaceutiche
Scienze della Terra, Ambientali e Polari
Scienze della Vita
Scienze Giuridiche
Dottorati di Ricerca ciclo XXX a.a. 2014-2015
Biochimica e Biologia Molecolare
Biotechnologie Mediche
Economics
Filologia e Critica
Fisica Sperimentale
Genetica, Oncologia e Medicina Clinica
Ingegneria e Scienza dell'Informazione
Medicina Molecolare
Scienze Chimiche e Farmaceutiche
Scienze e Tecnologie Ambientali, Geologiche e Polari
Scienze della Vita
Scienze Giuridiche
Dottorati di Ricerca ciclo XXXI a.a. 2015-2016
Biochimica e Biologia Molecolare
Biotechnologie Mediche
Economics
Filologia e Critica
Fisica Sperimentale
Genetica, Oncologia e Medicina Clinica
Ingegneria e Scienza dell'Informazione
Medicina Molecolare
Scienze Chimiche e Farmaceutiche
Scienze e Tecnologie Ambientali, Geologiche e Polari
Scienze della Vita
Dottorati di ricerca in convenzione o ATS
Scienze Giuridiche, sede amministrativa di turno Foggia
Studi Storici sede amministrativa Firenze
Civil and environmental engineering, sede amministrativa Firenze
Neuroscienze, sede amministrativa Firenze
Storia arte e spettacolo, sede amministrativa Firenze
Informatica, sede amministrativa Pisa
Scienze Antichità e dell'archeologia, sede amministrativa Pisa
Scienze della Terra, sede amministrativa Firenze
Economia Aziendale e Management, sede amministrativa Pisa
Smart Computing, sede amministrativa Firenze
Political Sciences, European Politics and International Relations, sede amministrativa Scuola Superiore S. Anna, Pisa
Studi Italianistici, sede amministrativa Pisa

Progetti della Regione Toscana Pegaso

Alcuni dottorati si sono costituiti in ATS con altre realtà universitarie toscane per aderire al bando della Regione Toscana FSE 2014/20 – GiovaniSì per il finanziamento di attività in rete a sostegno del raccordo fra Alta Formazione e mercato del lavoro per la costituzione di dottorati di ricerca internazionali. I nuovi dottorati così costituiti e finanziati, hanno condiviso competenze, risorse umane, didattiche, di ricerca e logistiche, oltre che i servizi agli studenti permettendo la libera circolazione dei dottorandi tra le sedi.

Si sono pertanto costituite le seguenti forme consorziate di Dottorato di Ricerca con la fusione dei precedenti dottorati e il co-finanziamento, oltre che della Regione, anche delle Università toscane, al fine di valorizzare un'unica struttura formativa nel medesimo ambito di ricerca:

Dottorato di Ricerca	Sede Amministrativa	Borse finanziate
Medicina Molecolare	Università degli Studi di Siena	6
Biochimica e Biologia Molecolare	Università degli Studi di Siena	6
Economics	Università degli Studi di Siena	6
Genetica, Oncologia e Medicina Clinica	Università degli Studi di Siena	6
Civil and environmental engineering	Università degli Studi di Firenze	4
Neuroscienze	Università degli Studi di Firenze	6
Storia arte e spettacolo	Università degli Studi di Firenze	6
Smart Computing	Università degli Studi di Firenze	6
Informatica	Università degli Studi di Pisa	6
Scienze Antichità e dell'archeologia	Università degli Studi di Pisa	5
Scienze della Terra	Università degli Studi di Pisa	6
Economia Aziendale e Management	Università degli Studi di Pisa	2
Studi italianistici	Università degli Studi di Pisa	6
Political Sciences, European Politics and International Relations	Scuola Superiore S. Anna	8

I Progetti Pegaso, Dottorati di ricerca regionali a carattere internazionale, sono stati banditi, finanziati dalla Regione Toscana con il co-finanziamento degli Atenei interessati, anche in precedenti edizioni, nel 2011, nel 2012 e nel 2013, 2014:

PROGETTI PEGASO 2011

AVVISO POR CRO FSE 2007-13 FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ IN RETE A SOSTEGNO DEL RACCORDO FRA ALTA FORMAZIONE E MERCATO DEL LAVORO - DOTTORATI DI RICERCA INTERNAZIONALI - BORSE DI STUDIO PEGASO

Soggetto attuatore	Progetti approvati	Borse assegnate	Importo
Università degli Studi di Siena	DR in Economia Politica	2	€ 120.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Medicina Molecolare	2	€ 120.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Genetica, Oncologia e Medicina Clinica	3	€ 180.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Ingegneria e Scienza dell'Informazione	2	€ 120.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Scienze della Vita	2	€ 120.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Scienza Politica. Politica Comparata ed Europea	2	€ 120.000,00

PROGETTI PEGASO 2012 (Avviso 2a e Avviso 2b)

AVVISO REGIONALE POR CRO OB. 2 ASSE IV – CAPITALE UMANO: PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ “IN RETE” A SOSTEGNO DI UN MAGGIORE E MIGLIORE RACCORDO TRA ALTA FORMAZIONE E MERCATO DEL LAVORO DOTTORATI INTERNAZIONALI – BORSE DI STUDIO “PEGASO” ANNO 2012 (AVVISO 2A)

Soggetto attuatore	Progetti approvati	Borse assegnate	importo
Università degli Studi di Siena	DR in Biochimica e Biologia Molecolare	7	€ 480.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Economia Politica	7	€ 480.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Medicina Molecolare	7	€ 480.000,00

AVVISO REGIONALE POR CRO FSE ASSE IV – CAPITALE UMANO: ATTIVITÀ A SOSTEGNO DI UN MAGGIORE E MIGLIORE RACCORDO TRA ALTA FORMAZIONE, MONDO DELLA RICERCA E DEL LAVORO DOTTORATI INTERNAZIONALI IN SETTORI DI RICERCA STRATEGICI – BORSE DI STUDIO “PEGASO” AZIONE SPERIMENTALE IN COLLABORAZIONE CON L’AGENZIA PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA (ANVUR) (AVVISO 2B)

Soggetto attuatore	Progetti approvati	Borse assegnate	importo
Università degli Studi di Siena	DR in Biotecnologie Mediche	2	€ 120.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Fisica sperimentale	2	€ 120.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Genetica, Oncologia e Medicina Clinica	2	€ 120.000,00

PROGETTI PEGASO 2013

AVVISO POR CRO FSE 2007-13 FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ IN RETE A SOSTEGNO DEL RACCORDO FRA ALTA FORMAZIONE E MERCATO DEL LAVORO - DOTTORATI DI RICERCA INTERNAZIONALI – ANNO 2013

Soggetto attuatore	Progetti approvati	Borse assegnate	Importo
Università degli Studi di Siena	DR in Economics	7	€ 280.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Medicina Molecolare	7	€ 280.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Biochimica e Biologia Molecolare	7	€ 280.000,00

PROGETTI PEGASO 2014

FSE 2014/20 – GiovaniSì - AVVISO REGIONALE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE PEGASO PER LA FREQUENZA A DOTTORATI INTERNAZIONALI. ANTICIPAZIONE REGIONALE FSE 2014/2020

Soggetto attuatore	Progetti approvati	Borse assegnate	Importo
Università degli Studi di Siena	DR in Economics	6	€ 318.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Medicina Molecolare	6	€ 318.000,00
Università degli Studi di Siena	DR in Biochimica e Biologia Molecolare	6	€ 318.000,00

Il quadro pertanto dei dottorandi iscritti nell'anno 2015 a Dottorati di ricerca, è il seguente.

I Dipartimenti dell'Ateneo titolari della ricerca, hanno potuto contare su un totale di n. 332 dottorandi di cui n. 249 con borsa di studio, n. 77 senza borsa, n. 4 borsisti provenienti da programmi di mobilità internazionale finanziati, n. 2 borsisti di stati esteri.

L'impegno dell'Ateneo nel 2015 ha comportato una spesa pari a circa € **4.612.127,20**, comprensiva dei finanziamenti provenienti dall'esterno.

Per quanto si riferisce in particolare ai finanziamenti a supporto dell'attività dottorale, nel 2015 l'Ateneo ha attivato i Dottorati di ricerca con propri fondi, ma è riuscita ad attrarre finanziamenti da esterni il cui ammontare è stato in aumento rispetto agli anni precedenti. In questo settore si sono stabilizzate alcune collaborazioni con Aziende di particolare rilievo, operanti nel territorio, ma anche in campo nazionale ed internazionale, quali per es.:

- GSK VACCINES S.R.L. (azienda leader nel campo dei vaccini, con sede a Siena);
- FONDAZIONE ETHOIKOS;
- CGT Spin Off;
- SOCIETÀ VISMEDERI S.R.L. LIFE SCIENCES;
- FONDAZIONE SANDRO PITIGLIANI ONLUS;
- SOCIETÀ SET LANCE S.R.L.;
- MOLECULAR DISCOVERY;
- SOCIETÀ' LEAD DISCOVERY S.r.L.

Oltre ai Privati, anche Enti territoriali e di ricerca hanno investito nella formazione dottorale del nostro Ateneo, finanziando borse per la frequenza del Dottorato di ricerca:

- INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare);
- AGENZIA DELLE ENTRATE - 5 X MILLE IRPEF;
- CNR – ICCOM;
- UNIVERSITÀ DI PISA (DIP. RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA E DIP. MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE);
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA);
- CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA RICERCA SULL'INFLUENZA E LE ALTRE INFEZIONI TRASMISSIBILI (CIRI-IV), UNIGE;
- ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS);
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA);
- ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT);
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- REGIONE TOSCANA.

I Dottorati, pertanto, si sono autofinanziati e hanno attratto finanziamenti verso il dottorato.

XXVIII ciclo		XIX ciclo		XXX ciclo		XXXI ciclo	
N. borse istituite	Finanziatore	N. borse istituite	Finanziatore	N. borse istituite	Finanziatore	N. borse istituite	Finanziatore
34	Ateneo	22	Ateneo	25	Ateneo	34	Ateneo
8	Dipartimenti di Ateneo	5	Dipartimenti di Ateneo	10	Dipartimenti di Ateneo	13	Dipartimenti di Ateneo
6	Enti esterni privati	9	Enti esterni privati	8	Enti esterni privati	12	Enti esterni privati
9	Enti esterni pubblici	8	Enti esterni pubblici	9	Enti esterni pubblici	9	Enti esterni pubblici
10	MIUR Fondo Giovani	3	MIUR Fondo Giovani	5	MIUR Fondo Giovani	0	MIUR Fondo Giovani
21	Pegaso2a 2012	21	Pegaso 2013 (due annualità)	18	Pegaso 2014	24	Pegaso 2015
6	Pegaso2b 2012						
Tot. 34 + 60		Tot. 22 + 46		Tot. 25 + 50		Tot. 34 + 58	

Corsi di formazione e aggiornamento professionale

L'Università di Siena favorisce la progettazione di corsi con il sistema produttivo ed altri enti ed istituzioni al fine di formare personale qualificato in specifici ambiti.

A tal fine l'Università di Siena è impegnata nell'incentivare una maggiore flessibilità dell'offerta attraverso interventi coerenti con le esigenze manifestate dal territorio e nuovi fabbisogni professionali conseguenti anche all'evoluzione del quadro normativo. Ciò viene realizzato anche attraverso l'adozione di metodologie e strumenti interattivi e multimediali, la partecipazione all'attività didattica di componenti non accademiche, la promozione di stage e tirocini formativi in azienda.

Nelle tabelle 17 e 18 sono riportati i dati complessivi dei corsi e degli iscritti dell'anno 2015/2016, suddivisi per tipologia.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Tabella 17

	NUMERO DEI CORSI ATTIVATI A.A. 2015/16	ISCRITTI A.A. 2015/16	CONTRATTI CON RISORSE COMUNQUE ACQUISITE
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA MEDICA SEDE AMMINISTRATIVA SIENA	dato non disponibile	dato non disponibile	dato non disponibile
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AGGREGATE AREA MEDICA CAPOFILA SIENA	dato non disponibile	dato non disponibile	dato non disponibile
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA MEDICA IN CUI SIENA E' AGGREGATA	dato non disponibile	dato non disponibile	dato non disponibile
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA NON MEDICA	2	48	0

Alla data di redazione del presente documento non è possibile l'inserimento dei dati per la Scuole di Specializzazione di area medica in quanto:

- a tutt'oggi non è stato emanato il Decreto Ministeriale con cui vengono assegnati i contratti di formazione specialistica e definite le aggregazioni;
- non sono ancora aperti i termini per le iscrizioni agli anni successivi al primo.

Tabella 18

	NUMERO DEI CORSI ATTIVATI A.A. 2015/16	ISCRITTI A.A. 2015/16
MASTER DI I E II LIVELLO	44	383
CORSI DI PERFEZIONAMENTO	15	105
CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	9	42
CORSI DI FORMAZIONE	5	167
SUMMER SCHOOL	9	2

E' da evidenziare come i dati non siano definitivi in quanto alcuni corsi devono ancora chiudere le procedure di iscrizione.

Tirocinio Formativo Attivo

Per quanto riguarda la formazione degli insegnanti, è stata data applicazione al Decreto 10 settembre 2010, n. 249, recante il “Regolamento concernente «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell’articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

In particolare sono stati attivati Corsi TFA e Corsi di perfezionamento per l’abilitazione all’insegnamento delle attività di sostegno agli studenti disabili, in stretta collaborazione tra le Università Toscane generaliste, l’Ufficio Scolastico Regionale e le Scuole Secondarie di I e II grado presenti nella Regione, con una percentuale di interesse fuori regione.

Programma Placement 2015 – risultati e attività

Apprendistato di alta formazione e ricerca

E' stato emanato il bando per n. **10 contratti** di apprendistato di alta formazione e ricerca presso la Banca Monte dei Paschi di Siena; sono adesso in fase di avvio i contratti dei vincitori presso la banca.

Sportello per il Microcredito e l'Autoimpiego della provincia di Siena.

Nel mese di dicembre 2015 è stato avviato presso il placement lo Sportello per il Microcredito e l'Autoimpiego della provincia di Siena, nell'ambito del progetto 'Micro-work, Fare rete per il microcredito e l'occupazione' dell' Ente Nazionale per il Microcredito, per il rafforzamento del microcredito quale strumento di politica attiva del lavoro. Il placement ha curato le attività progettuali funzionali alla presentazione della candidatura dell'Ateneo all'Avviso Microwork, emanato dall'Ente al fine di dare seguito alle azioni di orientamento alla creazione di impresa e di autoimpiego per la creazione di (micro) impresa e in tema di Fondo di Garanzia per le PMI. Lo sportello, attivo **da gennaio 2016**, ha il compito di promuovere, informare, supportare e guidare il cittadino all'utilizzo degli strumenti di microcredito.

Tirocini CRUI

Il Programma di tirocinio presso le sedi diplomatiche italiane all'estero promosso dalla Fondazione CRUI è stato riattivato nella seconda metà del 2015 dalla Fondazione stessa dopo quasi tre anni di sospensione dovuti a cambiamenti normativi in materia. Il Programma prevede per il tirocinante un rimborso forfettario delle spese sostenute pari a 400 Euro mensili, di cui 200 Euro sono a carico della rappresentanza diplomatica (a valere sul fondo di cui all'art.18 comma 4 del D.L. n.7/2015) e possono essere corrisposti anche in termini di alloggio. La restante quota di euro 200 è pagata dall'Università sul Fondo MIUR per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti.

Con la convenzione del 2015 tra Università di Siena e Fondazione CRUI sono stati attivati i programmi di tirocinio MAECI e ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) e i relativi bandi. Con il programma MAECI, n. 5 studenti del nostro Ateneo sono risultati vincitori e sono attualmente

ospitati presso le seguenti ambasciate italiane all'estero: Congo, Tanzania, Nicaragua, Georgia, Svezia. Con il programma ENAC abbiamo n.1 studente presso l'aeroporto di Catania.

Rimborsi stage 2015

Sono stati erogati rimborsi spese pari a Euro 12.000 a n. 21 studenti e neolaureati per attività di tirocinio svolte, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo per Attività di Formazione e Orientamento.

Career counseling

Nel 2015 il Placement Office ha realizzato n. **270** percorsi individuali di orientamento professionale e consulenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro.

Sono state incrementate anche le attività di formazione attraverso seminari e workshop di orientamento al lavoro: personal branding, soft skills e tecniche di recruiting.

Sono stati attivati **n.2 servizi** aggiuntivi:

- CV Check itinerante nelle varie sedi universitarie, Arezzo compresa, denominato “*COFFEE and CV*”: gli studenti venivano incontrati nel bar dei presidi, in un contesto informale
- consulenza sulla reputazione web

Il Placement office ha svolto servizi di orientamento professionale anche per i preimmatricolati alle lauree magistrali e durante l'open day, offrendo agli alunni delle scuole l'opportunità di fare una scelta più consapevole basata sulla conoscenza dei profili professionali e del mondo del lavoro.

Attività di intermediazione

Nel 2015 è stata potenziata ulteriormente l'attività di intermediazione tra chi cerca e chi offre lavoro, attraverso eventi e momenti di incontro diretto con i professionisti e i recruiters coinvolgendo n. **70 aziende** italiane e internazionali.

Oltre al classico “*Career Day*” che ha visto la partecipazione di **50** aziende, è stata organizzata per la prima volta la “**Recruiting week di ingegneria**” in collaborazione con il Dipartimento di ingegneria dell'informazione e scienze matematiche, un evento settoriale svolto in più giorni durante i quali gli studenti hanno potuto stabilire un contatto mirato con le aziende,

pranzando insieme ai manager aziendali, dialogando e confrontandosi direttamente in un clima informale.

Intermediazione tramite la piattaforma AlmaLaurea (pubblicazione annunci, consultazione CV ecc.):

Numero delle vacancies pubblicate e gestite: n. **334** offerte di stage, n. **173** offerte di lavoro

Tirocini curriculari ed extracurriculari

n. stage studenti e laureati in Italia e all'estero: **1841**

n. stage all'estero: **20**

Informazioni dettagliate sono disponibili alla pagina web:

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/studenti-e-laureati/stage-e-tirocini/tirocini-curricular-2>

Internazionalizzazione

Sono state tradotte in inglese le pagine del sito dedicate alle aziende e ai tirocini per una maggiore accessibilità da parte di studenti e aziende straniere.

Occupabilità e social inclusion

Il progetto è stato ideato e portato avanti nel 2014 in collaborazione con l'ufficio accoglienza disabili e servizi DSA; è stato realizzato uno strumento innovativo di accompagnamento al cv <http://www.unisi.it/unisilife/occupabilita-inclusione-sociale-progetto>, per la prima volta creato e sperimentato in un Ateneo italiano.

Nel 2015 è partita la fase di sperimentazione e sono stati attuati n. **15** piani di intervento specifici per l'inserimento nel mondo del lavoro di studenti con disabilità.

Attività internazionale anno 2015

Sviluppo strategie e strumenti per implementazione attività internazionale

Nel corso del 2015 sono state analizzate e monitorate procedure di sviluppo dell'attività di promozione internazionale del nostro Ateneo attraverso il consolidamento di accordi con n. 4 portali internazionali, quali Study Portal, Masterstudies, Prospects e Graduate guide. I report trasmessi da tali agenzie sono stati fonte di analisi da parte della Divisione Relazioni Internazionali e dei docenti referenti dei corsi di laurea tenuti in lingua inglese.

L'Ateneo, attraverso il personale della Divisione Relazioni Internazionali, ha partecipato a fiere e conferenze internazionali (n. 9 eventi) al fine di promuovere l'offerta formativa ed i servizi offerti sia in contesti europei che non europei e consolidare l'attività di progettazione e applicazione di best practice all'interno dei networks.

Il risultato di tale attività ha contribuito all'aumento del numero degli studenti stranieri iscritti nel nostro Ateneo e alla presentazione di progetti europei nell'ambito della KA1 e KA2 del programma Erasmus + pari n.8 come partner e n. 3 come applicant.

Attività di counseling e informazione e Progettazione

Nel corso del 2015 si sono sviluppati incontri (n.10) per docenti, studenti e staff tesi a fornire dettagliate informazioni sulle opportunità di mobilità internazionale, sulle calls e sulle procedure previste per la presentazione di progetti europei a cui si unisce una stretta attività di counseling.

Sono state consolidate le procedure di accoglienza ed orientamento degli studenti in mobilità incoming attraverso una serie di iniziative quali incontri e seminari (n.14) tenutesi, anche in collaborazione con altre istituzioni locali, sia a livello centrale che presso i Dipartimenti.

Mobilità Internazionale e Accordi Internazionali

La mobilità internazionale si è realizzata in ambito Erasmus e nel quadro di accordi e convenzioni internazionali stipulati tra l'Università di Siena e Università situate in ogni parte del mondo.

Mobilità internazionale incoming

- Numero complessivo di studenti internazionali di scambio (mobilità per crediti): n. **480**
- Studenti partecipanti Summer programmes tenute a Siena nell'estate 2015: n. **436**
- Pagina Facebook "USiena International Office" per informazione su servizi e opportunità disponibili e promozione dell'Ateneo, rivolte all'utenza straniera: n. **1460** utenti raggiunti

Mobilità internazionale in ambito Erasmus +

- n. **60** nuovi accordi bilaterali Erasmus sono stati stabiliti con 48 Università europee;
- Studenti in mobilità Erasmus per studio a.a. 14/15: n. **263** (borsa di studio percepita pari a circa 350 euro/mese- fondi UE+ fondi MIUR);
- Studenti in mobilità Erasmus per tirocinio a.a. 14/15: n.**103** (borsa di studio percepito pari a circa 450 euro/mese- fondi UE)
- Docenti in mobilità Erasmus a.a. 14/15: n. **24** (borsa percepita di circa 1000 euro)
- Staff in mobilità Erasmus per formazione a.a. 14/15: n.**22** (borsa percepita di circa 1000 euro)
- Mobilità Erasmus+/KA107 (mobilità tra partner e programme countries): ricevuto importo pari a 82.092,00 euro per l'implementazione di un progetto di mobilità con n. **4 Università palestinesi**:

3 mobilità per studio in uscita (importo borsa pari a circa 950 euro mensili)

8 mobilità per studio in entrata (importo borsa pari a 850 euro circa)

8 mobilità docenti in entrata

Mobilità nell'ambito di accordi e convenzioni non Erasmus

- Stipulati oltre n. **15** nuovi accordi bilaterali nel corso del 2015 con Università extraeuropee;
-
- Definiti n. **5** programmi per l'organizzazione di Summer Programs presso il nostro Ateneo stipulati con Harvard University USA, Purdue University USA,, Yale University USA, St. Thomas University USA, Facultades Alfa Brasile, 4 di questi Summer Programs ammettono al loro interno circa n. **40** di nostri studenti.

- Stipulati n. **3** nuovi accordi finalizzati alla realizzazione di programmi di **doppio titolo** che hanno permesso di ottenere in totale n. **39** posti per studenti per opportunità di mobilità tesa all'ottenimento del doppio titolo.
- Stipulati n. **10** accordi interistituzionali con Università Svizzere all'interno del Programma SEMP;
- N. **40** studenti in mobilità overseas.

Nucleo di Valutazione
dell'Università degli Studi di Siena

Relazione al Rendiconto 2015

Sommario

1	INTRODUZIONE	3
2	LE FONTI DI FINANZIAMENTO	4
2.1	Le fonti esterne.....	4
2.2	Le fonti interne	6
3	GLI INVESTIMENTI	7
3.1	Il patrimonio immobilizzato dell'Ateneo.....	7
3.2	Il patrimonio circolante dell'Ateneo.....	8
4	LA GESTIONE	9
4.1	La gestione operativa	10
4.1.1	<i>I ricavi e proventi della gestione operativa</i>	<i>10</i>
4.1.2	<i>I costi del personale.....</i>	<i>16</i>
4.1.3	<i>I costi per gli studenti</i>	<i>20</i>
4.2	La gestione finanziaria	22
4.3	La gestione straordinaria	23
5	GLI INDICATORI DI CUI AL D. LGS. 49/2012.....	25

1 INTRODUZIONE

La profonda crisi finanziaria che ha interessato l'Ateneo senese a partire dal 2008 sembra oramai essere stata superata. Tale considerazione è possibile anche alla luce della comunicazione pervenuta allo stesso Ateneo nel corso del 2015 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In tale comunicazione, protocollata in ingresso il 01 febbraio 2015 n. 6609, è stato affermato che "si prende atto del virtuoso percorso intrapreso, che ha già generato risultati significativi nel risanamento delle finanze dell'Ateneo". A fronte di tale constatazione è da rilevare che nonostante le difficoltà finanziarie, l'Ateneo senese ha continuato a svolgere in modo efficace ed efficiente la propria attività risultando nelle prime posizioni delle classifiche del Censis e de Il Sole 24 Ore tra i primi Atenei Italiani. In questa ultima classifica (si veda Figura 1), l'Ateneo senese è risultato, nella classifica generale, al sesto posto insieme alla Bicocca di Milano e al Politecnico delle Marche e nelle classifiche specifiche per ricerca e didattica è rientrato, in entrambe, tra i primi dieci Atenei italiani.

Figura 1: Classifica della qualità degli Atenei de Il Sole 24 Ore (20 luglio 2015)

Le graduatorie		
CLASSIFICA GENERALE	CLASSIFICA DIDATTICA	CLASSIFICA RICERCA
Punteggio complessivo basato per il 50% sulla didattica e per il 50% sulla ricerca	Punteggio calcolato attribuendo lo stesso peso a tutti i 9 indicatori	Punteggio calcolato attribuendo lo stesso peso a tutti i 3 indicatori
ATENEI STATALI	ATENEI STATALI	ATENEI STATALI
1 Verona 88	1 Milano Politecnico 82	1 Verona 99
2 Trento 83	2 Verona 77	2 Trento 92
3 Milano Politecnico 81	3 Pavia 76	3 Bologna 87
Bologna 81	4 Bologna 75	4 Milano Bicocca 86
5 Padova 76	5 Trento 74	5 Padova 85
6 Milano Bicocca 75	6 Torino Politecnico 72	6 Marche Politecnica 84
Siena 75	Venezia Iuav 72	Venezia Ca Foscari 84
Marche Politecnica 75	8 Ferrara 71	8 Macerata 82
9 Venezia Ca Foscari 74	9 Siena 70	9 Milano Politecnico 81
10 Pavia 73	Modena e Reggio E. 70	10 Piemonte Orientale 80
11 Torino Politecnico 72	Siena Stranieri 70	Siena 80
Macerata 72	12 Brescia 67	12 Viterbo Tuscia 76
13 Piemonte Orientale 70	Padova 67	13 Firenze 73

A fronte di tali positivi risultati, nel presente documento il Nucleo di Valutazione (d'ora in poi per brevità NdV) intende proporre una dettagliata analisi dei diversi aspetti economico-finanziari relativi alla gestione dell'Ateneo senese al fine di comprendere al meglio le condizioni di salute dello stesso e contemporaneamente individuare punti di forza e di debolezza da, rispettivamente, sfruttare e tenere sotto controllo nel corso dei futuri periodi amministrativi onde non compromettere gli sforzi sinora realizzati e anzi permettere un sempre più proficuo sviluppo futuro.

2 LE FONTI DI FINANZIAMENTO

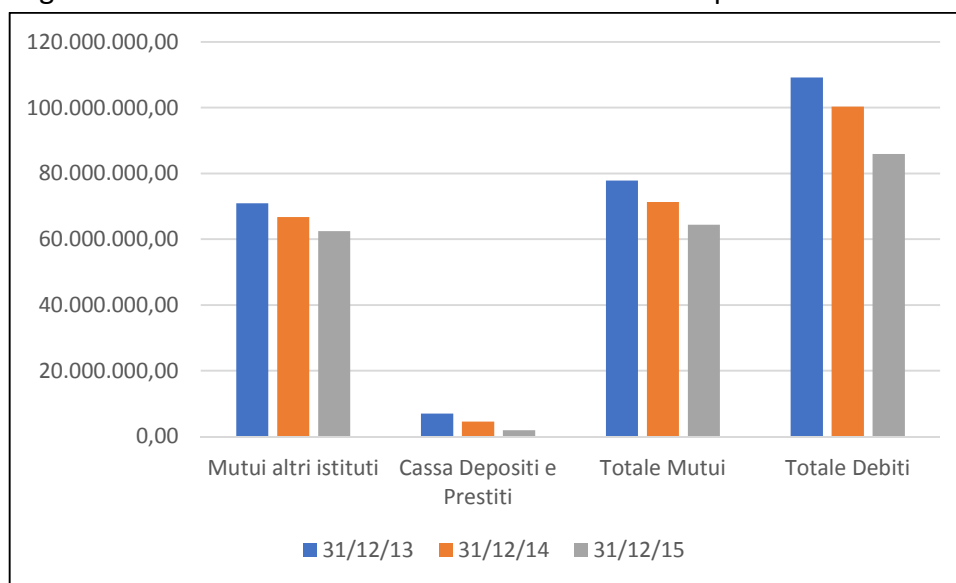
Data la crisi finanziaria che ha colpito negli scorsi anni l'Ateneo senese, gli aspetti finanziari della gestione sono il primo ambito sul quale il NdV intende proporre delle analisi. In particolare, l'analisi si concentra sulla struttura finanziaria dell'ente al fine di individuarne l'ammontare complessivo e la struttura onde poterne valutare la sostenibilità futura.

Le fonti di finanziamento sono riportate nello Stato Patrimoniale e in particolare nella sezione delle passività di tale documento. Le fonti di finanziamento sono di due tipologie fondamentali: esterne e interne. Le prime apportano all'Ateneo risorse finanziarie con vincolo di debito mentre le seconde presentano un vincolo di capitale e pertanto non sono soggette all'obbligo del rimborso.

2.1 Le fonti esterne

L'Ateneo senese presenta una struttura delle fonti di finanziamento da terzi fortemente caratterizzata dalla presenza di mutui passivi. Infatti, su un ammontare complessivo dei debiti nei confronti di terzi pari a circa 86 milioni di euro, i debiti per mutui con scadenza oltre il 2016 rappresentano circa il 75%.

Figura 2: Andamento dei mutui e del totale debiti nel periodo 2013-2015

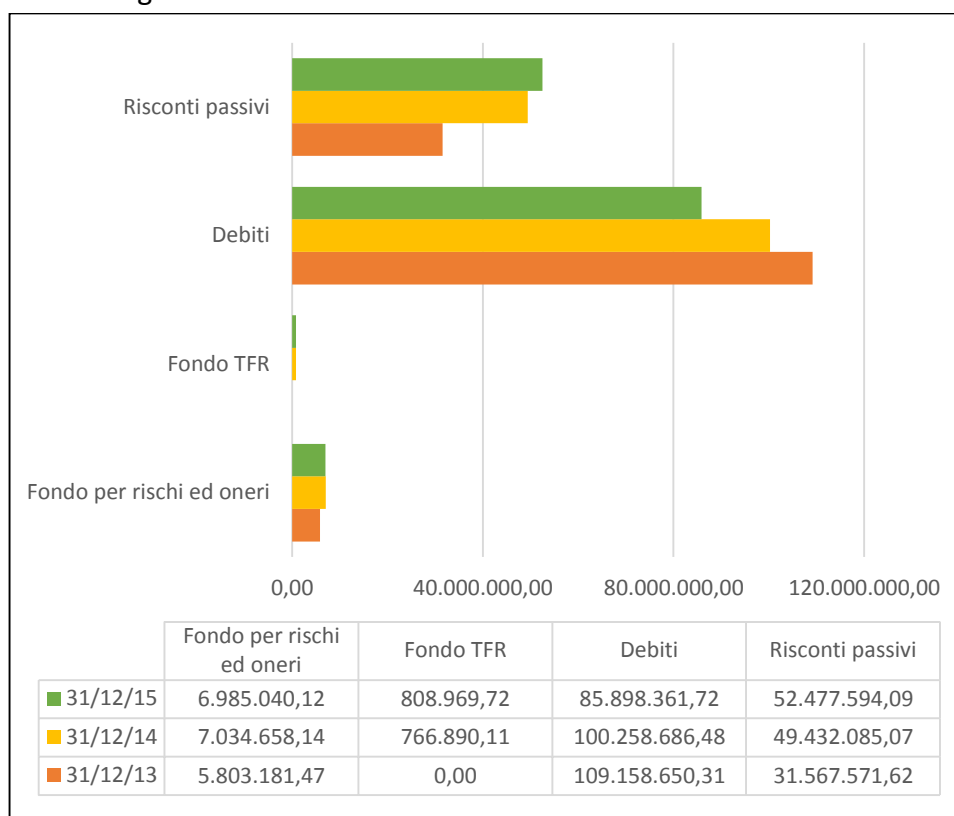


Tale situazione, di certo, nel breve termine rappresenta un forte vincolo alla gestione finanziaria dell'ente, laddove si considera il costante e ingente flusso finanziario in uscita generato dal pagamento della quota capitale e dei relativi interessi (nel totale l'esborso finanziario è circa di 7 milioni di euro annui). Muovendo però l'attenzione al medio periodo, il rimborso dei prestiti permetterà all'Ateneo senese di disporre di un ingente ammontare di risorse finanziarie, soprattutto in considerazione dell'andamento dei flussi finanziari nel corso degli ultimi esercizi. Infatti, si può notare dal bilancio 2015 che a fronte di una riduzione del totale debiti di circa 14 milioni di euro, l'Ateneo si è trovato ad utilizzare un ammontare di anticipazione di cassa di circa un milione di euro a fronte di una anticipazione a fine del 2014 di più di tre milioni di euro. Tale

diminuzione pone, da un lato, in evidenza il positivo andamento dei flussi di cassa, dall'altro pone le basi per la sostenibile continuazione, sempre in modo oculato e responsabile, della politica di sviluppo intrapresa dall'Ateneo nel corso degli ultimi due esercizi finanziari.

Tra le altre voci del passivo verso terzi, oltre i debiti, figurano i fondi, siano essi per il TFR che per rischi e oneri. Mentre il primo risulta essere di modesta entità non raggiungendo l'ammontare di un milione di euro, il secondo presenta un valore di circa 7 milioni di euro, rappresentando per l'Ateneo una consistente riserva prudenziale in grado di evitare, qualora si presentassero nei futuri esercizi, dei pesanti impatti sulla gestione corrente dell'ente per investimenti o spese future di carattere straordinario e/o pluriennale.

Figura 3: Struttura delle fonti esterne di finanziamento



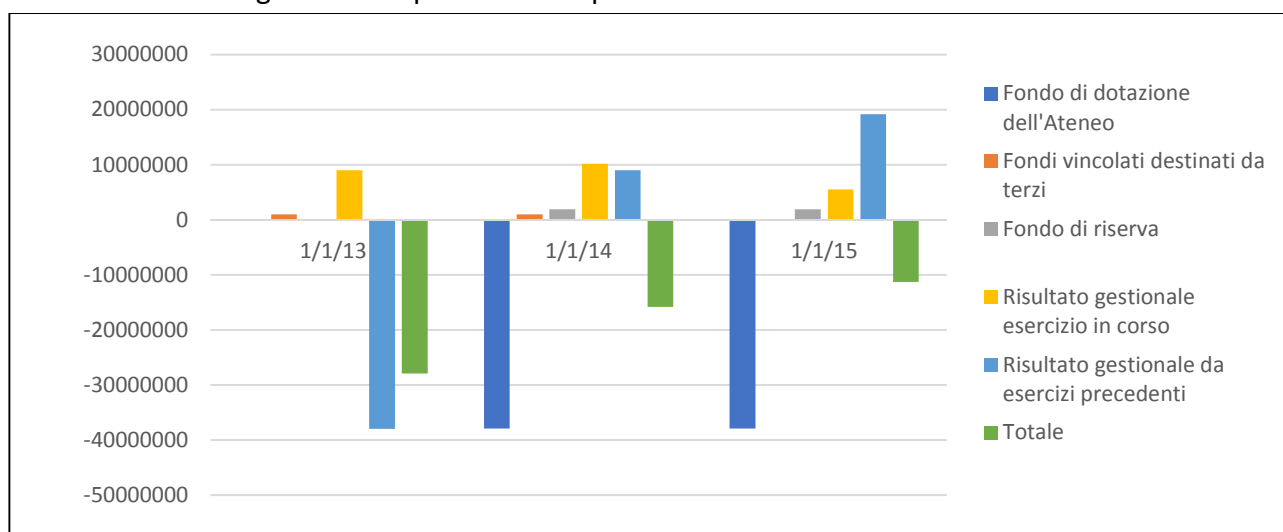
Sempre nel passivo patrimoniale è riportata la voce dei ratei e risconti passivi per ricerche in corso. Il loro ammontare, tutto riferibile ai risconti passivi, è ingente e pari a circa 52 milioni di euro. Tale voce rappresenta quota di ricavi di competenza di esercizi successivi alla data di redazione del bilancio. Il formarsi di tale voce è principalmente derivante dal meccanismo di spalmatura dei ricavi da ricerca tra i diversi esercizi con il metodo del *cost-to-cost*. Pertanto, è necessario che l'Ateneo tenga costantemente sotto controllo l'andamento di tale posta patrimoniale onde evitare che ci siano delle perdite conseguenti alla realizzazione delle attività di ricerca finanziate e che si individui la destinazione dei risparmi effettuati sui singoli progetti di ricerca al fine di evitare che ci siano inappropriate destinazioni degli stessi oppure l'esistenza di fondi dormienti e che un loro improvviso e inaspettato "risveglio" possa creare difficoltà di carattere finanziario per l'Ateneo.

2.2 Le fonti interne

La fonte interna individua l'ammontare di risorse proprie disponibili all'interno dell'Ateneo. Si tiene a precisare che l'ammontare delle risorse proprie non è da intendersi come ammontare di risorse finanziarie ma quale valore finanziario investito nelle diverse forme riportate nell'attivo dello Stato Patrimoniale. In altri termini, il valore del patrimonio netto è una misura residuale tra il totale degli impieghi dell'ente e il totale delle passività provenienti da fonti esterne.

L'Ateneo senese, data la crisi finanziaria che ha subito nel corso degli anni scorsi e il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, ha una situazione patrimoniale netta deficitaria. Infatti, il valore del patrimonio netto dell'ente è pari ad un valore negativo di 11 milioni di euro, scaturente esclusivamente dalla presenza di un fondo di dotazione negativo di circa 38 milioni di euro.

Figura 4: Composizione del patrimonio netto dell'Ateneo senese



Infatti, come si evince dalla Figura 4, a fronte di un patrimonio netto che permane al 31/12/2015 ad un valore negativo di circa 11 milioni di euro, si può evidenziare una costante riduzione di tale deficit a fronte della capacità dell'Ateneo di produrre nel corso degli ultimi due esercizi (2014 e 2015) un positivo e consistente risultato economico di periodo.

Inoltre, è da richiamare all'attenzione che il valore negativo del fondo patrimoniale netto deriva anche dal mancato inserimento e conseguente valutazione nell'attivo patrimoniale, come dalla stessa amministrazione dichiarato nella nota di accompagnamento al bilancio e dalla relazione al bilancio dello stesso Rettore, di alcuni immobili di ingente valore quali ad esempio il palazzo del Rettorato. Rispetto a tale politica, il NdV invita l'amministrazione a procedere all'inserimento nello Stato Patrimoniale dell'ente dei suddetti cespiti patrimoniali onde addivenire ad una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta della sua situazione patrimoniale.

3 GLI INVESTIMENTI

Nel presente paragrafo si analizza la sezione degli impieghi dell'Ateneo senese per comprenderne la composizione, la movimentazione nel corso degli ultimi esercizi ma soprattutto per metterli a confronto con le fonti di finanziamento al fine di valutare, anche in termini prospettici, la situazione patrimoniale complessiva dell'ente. Tale analisi sarà effettuata prima focalizzandosi sulle due sezioni principali che pongono l'attivo patrimoniale, quello immobilizzato e quello circolante, per poi concentrarsi sulla relazione con il passivo.

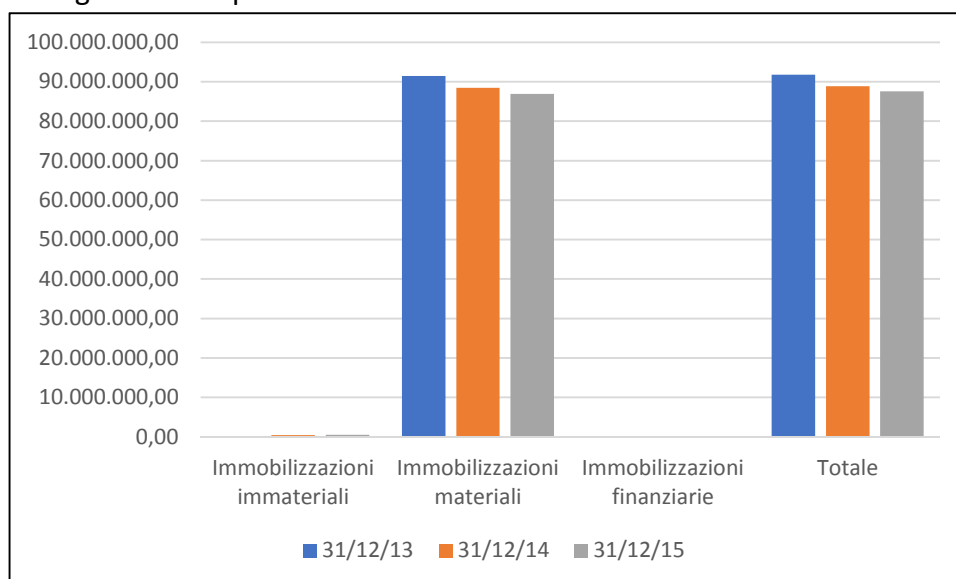
3.1 Il patrimonio immobilizzato dell'Ateneo

Le immobilizzazioni dell'Ateneo senese ammontano alla fine del 2015 a circa 87 milioni di euro e sono per la quasi totalità costituite da immobilizzazioni materiali, vale a dire strutture sotto forma di terreni e fabbricati (Figura 5).

Inoltre è da ricordare, come già evidenziato nel precedente paragrafo, che alcuni fabbricati, anche di importante valore storico, non sono stati inseriti all'interno dello Stato Patrimoniale. Tale inclusione porterebbe la sezione delle immobilizzazioni materiali ancor di più a primeggiare rispetto alle altre due sezioni che compongono il totale delle immobilizzazioni.

La scarsa presenza di immobilizzazioni immateriali e la loro composizione interna impongono due ordini di considerazioni: innanzitutto, appare buona la patrimonializzazione delle conoscenze prodotte attraverso le attività di brevettazione. Solo nel 2015 l'Ateneo ha ottenuto 5 brevetti portando il totale dei brevetti a 33. Tale evidenza richiama la necessità di continuare ad operare su tale fronte con rinnovato spirito, soprattutto a seguito della dichiarata, nello scorso documento di programmazione strategica 2013-2015, intenzione dell'Ateneo di puntare sullo sviluppo della terza missione. Sforzo che potrebbe avere impatti economici positivi legati alla commercializzazione o al più generale sfruttamento economico delle conoscenze prodotte. Inoltre, è da sottolineare che circa il 60% delle immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese effettuate su beni di terzi o per manutenzione straordinaria e/o per adeguamento alla normativa.

Figura 5: Composizione delle immobilizzazioni dell'Ateneo senese



Altro aspetto fondamentale da rilevare è l'andamento delle immobilizzazioni materiali. Queste hanno subito, come evidente dalla Figura 5, un costante decremento nel corso degli ultimi tre esercizi amministrativi. Questo andamento sottende il pericolo che l'Ateneo disponga di un patrimonio strutturale e strumentale (soprattutto con riferimento alle attrezzature scientifiche) sempre più obsoleto e/o decadente. Pertanto, al fine di sostenere l'efficace ed efficiente svolgimento delle attività istituzionali dell'ente, si richiama la necessità di mettere a disposizione della comunità universitaria un patrimonio quanto più funzionale possibile. Tale obiettivo non può prescindere dalla realizzazione di un oculato e finalizzato processo di investimento che il periodo di crisi finanziaria attraversata ha sicuramente frenato.

3.2 Il patrimonio circolante dell'Ateneo

Muovendo il focus dell'analisi sull'attivo circolante (costituito da rimanenze di magazzino, crediti verso terzi, attività finanziarie e disponibilità liquide), è evidente che la quasi totalità è costituita da crediti verso terzi. Infatti questi ultimi ammontano, per il 2015, ad un totale di 44.267.322,99 euro su un totale dell'attivo circolante pari a 44.373.647,95.

L'analisi sin qui realizzata assume ancora più valenza informativa nella misura in cui le grandezze dell'attivo e del passivo sono poste in relazione. In termini gestionali, particolarmente importante appare l'analisi dell'attivo circolante netto dell'Ateneo, vale a dire il confronto tra l'attivo circolante a breve termine con i corrispondenti debiti a breve termine. Come si evince dalla tabella di seguito riportata, l'Ateneo senese presenta, alla fine del 2015, una posizione finanziaria netta positiva pari a circa 14,5 milioni di euro. Tale posizione costituisce sicuramente un elemento positivo, soprattutto se considerata a seguito del profondo periodo di crisi finanziaria che l'Ateneo ha attraversato nel corso degli ultimi esercizi. Sebbene non in modo estremamente preoccupante, altrettanto positiva non risulta però la situazione laddove, prendendo a riferimento solo crediti e disponibilità liquide, si vada a confrontare la situazione complessiva dell'ente alla fine del 2015. Infatti, andando a porre in correlazione, a prescindere dalla loro scadenza, tutti i crediti e le disponibilità liquide con tutti i debiti dell'amministrazione, il risultato che ne scaturisce è uno sbilancio di circa 41,5 milioni di euro. A fronte di tale situazione, il NdV invita l'amministrazione a continuare nello sforzo intrapreso di risanamento al fine di riportare in sostenibile equilibrio la situazione finanziaria dell'ente. Sostenibile equilibrio possibile attraverso la continua produzione di un surplus finanziario a breve, che sia in grado nel medio periodo di sostenere il rimborso dei debiti a medio/lungo termine e riportare conseguentemente l'Ateneo in una situazione di equilibrio finanziario complessivo duraturo. Pertanto, assunta la positiva gestione finanziaria breve, fondamentale risulta in tale ottica la gestione temporale dei flussi finanziari. Al riguardo, ancor più importante diventa la realizzazione di un oculato e razionale processo di programmazione strategica e operativa che permetta all'ente di preparare e implementare il necessario processo di sviluppo intrapreso coerentemente ai flussi di risorse, economiche e finanziarie, che si renderanno disponibili.

Figura 6: Posizione finanziaria netta a breve termine al 31/12/2015

POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE	
Attivo - B) Attivo circolante	2015
I - Rimanenze	39.699,70
II - Crediti	39.547.383,68
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali <12M	10.574.056,15
2) verso Regioni e Province Autonome	603.750,00
3) verso altre Amministrazioni locali	2.565.966,42
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	9.096.101,87
5) verso Università	784.655,08
6) verso studenti per tasse e contributi	2.074,88
8) verso altri (pubblici)	10.794.940,33
9) verso altri (privati)	5.961.996,83
Fondo svalutazione crediti verso altri (privati)	-836.157,88
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.506,60
IV - Disponibilità liquide	53.118,66
1) depositi bancari e postali	8.738,66
2) danaro e valori in cassa	44.380,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE A BREVE TERMINE	39.653.708,64
Passivo - D) Debiti a breve	2015
1) Debiti Mutui e Debiti verso banche esigibili entro un anno	7.496.790,80
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali - esigibili entro l'anno	4.086,37
3) Debiti verso Regione e Province Autonome - esigibili entro l'anno	0,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali - esigibili entro l'anno	851.103,34
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali - esigibili entro	10.343,27
6) Debiti verso Università - esigibili entro l'anno	218.109,49
7) Debiti verso studenti - esigibili entro l'anno	69.061,89
9) Debiti verso fornitori - esigibili entro l'anno	2.858.359,75
10) Debiti verso dipendenti - esigibili entro l'anno	3.897.444,51
12) Debiti altri debiti - esigibili entro l'anno	9.710.918,34
TOTALE DEBITI A BREVE	25.116.217,76
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	14.537.490,88

Dopo aver analizzato la situazione patrimoniale dell'ente, soprattutto con riferimento agli aspetti finanziari, nei successivi paragrafi l'analisi si concentrerà sugli aspetti gestionali correnti. In particolare, dopo una sintetica analisi della complessiva gestione economica, saranno oggetto di specifico approfondimento l'andamento del fondo di finanziamento ordinario, i ricavi derivanti da finanziamenti della ricerca e della didattica, i costi del personale, l'impatto della gestione finanziaria dell'ente e l'impatto della gestione straordinaria.

4 LA GESTIONE

L'Ateneo senese ha, nel corso degli ultimi anni, conseguito risultati sempre positivi (vedi Tabella 1). L'ammontare di questi è però andato nel corso del tempo a ridursi, passando da circa 9 milioni nel 2013 a circa 5,5 milioni nel 2015, mostrando in quest'ultimo esercizio una flessione di circa il 45% rispetto all'esercizio precedente, anno in cui il risultato si era attestato a circa 10 milioni di

euro. La flessione è stata principalmente dovuta, come evidenziato nei successivi paragrafi, all'andamento dei contributi, in particolare di quelli ministeriali e da altri enti pubblici.

Tabella 1: Risultato economico di periodo e variazione percentuale

	31/12/13	31/12/14	31/12/15
Risultato economico di periodo	9.039.481,80	10.171.754,83	5.534.484,68
Variazione percentuale		12,53%	-45,59%

La riduzione nel breve periodo del risultato economico di periodo non è generalmente da considerarsi, per organizzazioni come le università, un fattore negativo laddove la sua riduzione sia destinata allo sviluppo delle attività istituzionali e conseguentemente all'incremento dei risultati ottenuti con riferimento ad ognuna di esse in termini di qualità e quantità della ricerca, della didattica e del contributo allo sviluppo economico e sociale. Nel caso dell'Università di Siena, la forte riduzione del risultato economico di periodo è un fenomeno da tenere sotto stretto controllo perché verificatosi contemporaneamente ad una forte riduzione dei costi operativi, che sono passati da circa 168 milioni di euro nel 2014 a circa 162 milioni per il 2015. Tale controllo risulta ancor più necessario nella inversione di rotta che tali costi avranno nel futuro a seguito delle necessarie e opportune politiche di sviluppo intraprese dall'Ateneo.

La presenza di elevati risultati economici di periodo positivi potrebbe essere maggiormente giustificata in corrispondenza di politiche di autofinanziamento funzionali a futuri investimenti da voler realizzare senza ricorrere a fonti esterne di finanziamento. Nel caso dell'Università di Siena il perseguimento e ottenimento di positivi risultati economici di periodo è primariamente dettato sia da quanto appena richiamato sia dalla necessità di recuperare un deficit patrimoniale ancora ingente alla fine del 2015, pari a circa 11 milioni di euro.

Al fine di fornire un'analisi maggiormente dettagliata della gestione dell'ente ma allo stesso tempo non eccessivamente dispersiva e non concentrata su aspetti ritenuti tipici e critici, il presente paragrafo si focalizza su alcuni elementi dei ricavi e delle spese relative alla gestione operativa (contributi, ricavi in conto terzi, costi del personale e costi per studenti), alla gestione finanziaria e a quella straordinaria.

4.1 La gestione operativa

4.1.1 I ricavi e proventi della gestione operativa

La gestione economica dell'ente ha generato nel corso del 2015 un totale di ricavi di competenza di circa 189 milioni di euro, mostrando una flessione rispetto al precedente esercizio di circa 10 milioni di euro.

Tale flessione è stata dovuta principalmente alla riduzione dei finanziamenti provenienti da enti pubblici, tra cui anche quelli provenienti dal MIUR. Infatti, per questi ultimi nel corso del 2015 si è avuta, come sarà più nel dettaglio evidenziato, una riduzione di circa 4 milioni di euro che ha pesato per quasi il 30% dell'intera flessione della voce economica dei contributi. Altra importante flessione si è avuta, sempre nella voce dei contributi, con riferimento a quelli provenienti da altri enti pubblici (non costituiti da Regioni, Province e UE), voce che ha subito nel corso del 2015 una flessione di circa 8 milioni di euro. A compensare la forte riduzione dei contributi ha partecipato

l'incremento dei proventi propri e in particolare di quelli derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi che hanno sperimentato nel corso del 2015 un aumento di circa 4,5 milioni di euro. Tale andamento generale evidenzia in modo netto che l'Università di Siena, e più in generale l'intero sistema universitario, ha la necessità di porre in essere azioni atte ad incrementare la propria capacità di attrazione di fondi esterni diversi da quelli basati sul sistema di finanza derivata.

➤ *I contributi statali*

A livello sistemico, tutti gli osservatori nazionali e internazionali hanno richiamato l'attenzione sulla progressiva riduzione di risorse disponibili a supporto dell'istruzione superiore e della ricerca, solo parzialmente controbilanciata da un crescente investimento delle autorità locali. La principale fonte di finanziamento Statale è il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO - Legge 537/1993) che è così composto:

- Finanziamenti dedicati indistintamente alle attività, a loro volta suddivisi in quota storica, quota ripartita sulla base del costo standard (che con la precedente compongono la "quota base"), quota premiale e quota perequativa. Delle tre quote citate, la quota storica dipende dal finanziamento ricevuto dall'Ateneo in passato, la quota costo standard e la quota premiale dipendono dai risultati dell'Ateneo in materia di didattica e di ricerca mentre la quota perequativa è finalizzata a limitare entro una forbice pre-definita le perdite degli Atenei da un anno all'altro e ad accelerare l'attuazione del costo standard e della premialità;
- Finanziamenti la cui destinazione d'uso è pre-determinata dalla norma di riferimento. Queste risorse sono destinate al reclutamento, alle borse post lauream e ad altri interventi a favore degli studenti. Tenuto conto dei parametri per la loro ripartizione tra gli Atenei statali, si possono considerare anch'essi un indicatore approssimativo dei risultati dell'Ateneo.

Con riferimento al 2015, il finanziamento statale ricevuto dall'Ateneo risulta composto come da Tabella 2. Nel valutare la composizione del finanziamento statale, vale la pena segnalare che il peso dell'Ateneo sul sistema rispetto al costo standard è pari all'1,22%, rispetto alla quota storica è pari all'1,54%, rispetto alla quota premiale è pari al 2,1% e, infine, rispetto alla quota perequativa è pari al 4,1%. Queste percentuali indicano che il peso dell'Ateneo rispetto al sistema in termini di studenti è pari a circa l'1,22% e che, rispetto al proprio peso, raggiunge risultati migliori negli indicatori relativi alla premialità ($2,1\% > 1,22\%$) ma che il finanziamento complessivo è ancora fortemente condizionato dai finanziamenti ricevuti in passato e che, per assicurare la sostenibilità di bilancio, ha la necessità di un intervento di riequilibrio.

L'andamento dell'Ateneo, relativamente al FFO, che mostra l'evoluzione del finanziamento nel triennio di riferimento è riportato nella Tabella 3.

Nell'analisi del triennio, occorre considerare tre fattori di sistema:

- il peso delle varie quote si è modificato nei tre anni e il costo standard come criterio di ripartizione è stato introdotto nel 2014;

- i finanziamenti finalizzati trasferiti all'università avevano una composizione diversa e maggiormente frammentata nel 2013. Al fine di assicurare il confronto, sono state conteggiate solo quelle iniziative presenti in almeno due dei tre anni;
- il triennio 2013 - 2015 corrisponde al periodo di attuazione delle Linee Generali di indirizzo al sistema universitario dato dal MIUR. I finanziamenti stanziati per l'attuazione della programmazione sono sinteticamente riportati nella Tabella 4.

Con riferimento al periodo 2013 - 2015, si nota come quanto anticipato per il 2015 si ripeta, in proporzioni simili, anche per gli anni precedenti ma che il peso dell'Ateneo sugli interventi finalizzati si è ridotto, tranne che per la quota perequativa. Rispetto agli interventi finalizzati, invece, il peso è in crescita.

Tabella 2

	25% costo standard	75% quota storica	VQR	politiche reclutamento	internazionalizzazione della didattica	regolarità degli studi		Piano straordinario associati 2012	Piano straordinario associati 2013	Interventi a favore degli studenti	Dottorato e post lauream	Fondo Giovani	Intervento destinato all'iniziativa "Millenials - S. Chiara Lab"
	Quota base		Quota premiale				Quota perequativa	Interventi finalizzati					
	€ 14.708.665	€ 55.561.932	€ 21.659.690	€ 4.094.096	€ 1.433.041	€ 1.372.355	€ 4.324.759	€ 1.787.937	€ 72.528	€ 56.848	€ 1.941.790	€ 639.584	€ 350.000
	14%	54%	21%	4%	1%	1%	4%						
Peso dell'Ateneo rispetto al sistema	1,22%	1,54%	2,11%				4,10%	-	-	-	1,66%	1,08%	-
	Totale finanziamenti non finalizzati € 103.154.538							Totale finanziamenti finalizzati € 4.848.687					

Tabella 3

		costo standard	quota storica	VQR	politiche reclutamento	internazionalizzazione della didattica	regolarità degli studi		Piano straordinario associati 2012	Piano straordinario associati 2013	Interventi a favore degli studenti (varie tipologie)	Dottorato e post lauream	Fondo Giovani	Intervento destinato all'iniziativa "Millenials - S. Chiara Lab"
2105		Quota base		Quota premiale				Quota perequativa	Interventi finalizzati					
		€ 14.708.665	€ 55.561.932	€ 21.659.690	€ 4.094.096	€ 1.433.041	€ 1.372.355	€ 4.324.759	€ 1.787.937	€ 72.528	€ 56.848	€ 1.941.790	€ 639.584	€ 350.000
		14%	54%	21%	4%	1%	1%	4%						
	<i>Peso dell'Ateneo rispetto al sistema</i>	1,22%	1,54%	2,11%				4,10%	-	-	-	1,66%	1,08%	-
		Totale finanziamenti non finalizzati € 103.154.538							Totale finanziamenti finalizzati € 4.848.687					

2014		€ 12.278.574	€ 64.615.880	€ 20.611.395	€ 3.622.403	€ 2.011.589	-	€ 1.770.329	€ 1.787.937	€ 72.528	€ 96.497	€ 2.410.008	€ 695.624	-
		12%	62%	20%	3%	2%	-	2%						
	<i>Peso dell'Ateneo rispetto al sistema</i>	1,25%	1,64%	2,19%				1,69%	-	-	-	1,63%	1,07%	-
		Totale finanziamenti non finalizzati € 104.910.170							Totale finanziamenti finalizzati € 5.062.594					

2013		n.a.	€ 86.784.167	€ 11.747.512	€ 991.198	-	€ 3.607.305	€ 2.143.769	€ 1.787.937	€ 12.040	€ 38.091	n.d.	€ 80.691	-
		-	84%	11%	1%	-	3%							
	Peso dell'Ateneo rispetto al sistema		1,63%	2,01%				2,36%	-	-	-	-	-	-
		Totale finanziamenti non finalizzati € 103.130.182							Totale finanziamenti finalizzati € 5.062.594					

Tabella 4

	2013	2014	2015	TOTALE
Assegnazione ex ante per l'attuazione della Programmazione Triennale 2013 - 2015	€ 732.576,00	€ 752.598,00	€ 1.003.127,00	€ 2.488.301,00
Assegnazione per i risultati effettivamente raggiunti nella Programmazione Triennale 2013 - 2015	€ 732.576,00	€ 752.598,00	€ 954.875,00	€ 2.440.049,00

➤ *I contributi degli studenti*

Tra le fonti private a sostegno dell'Università, il secondo contributo, dopo lo Stato, lo danno gli studenti e le famiglie attraverso la contribuzione. I dati (Tabella 5) mostrano come la contribuzione studentesca principale sia assicurata dagli studenti delle Lauree di primo livello (73%, nel 2015), seguiti dai contributi per i Master universitari (circa 8%) e da quelli per le Lauree Magistrali anche a ciclo unico. Nel confronto tra i due anni a disposizione, sono peraltro i contributi degli iscritti ai Corsi di primo livello a far segnare un piccolo incremento positivo nel tempo.

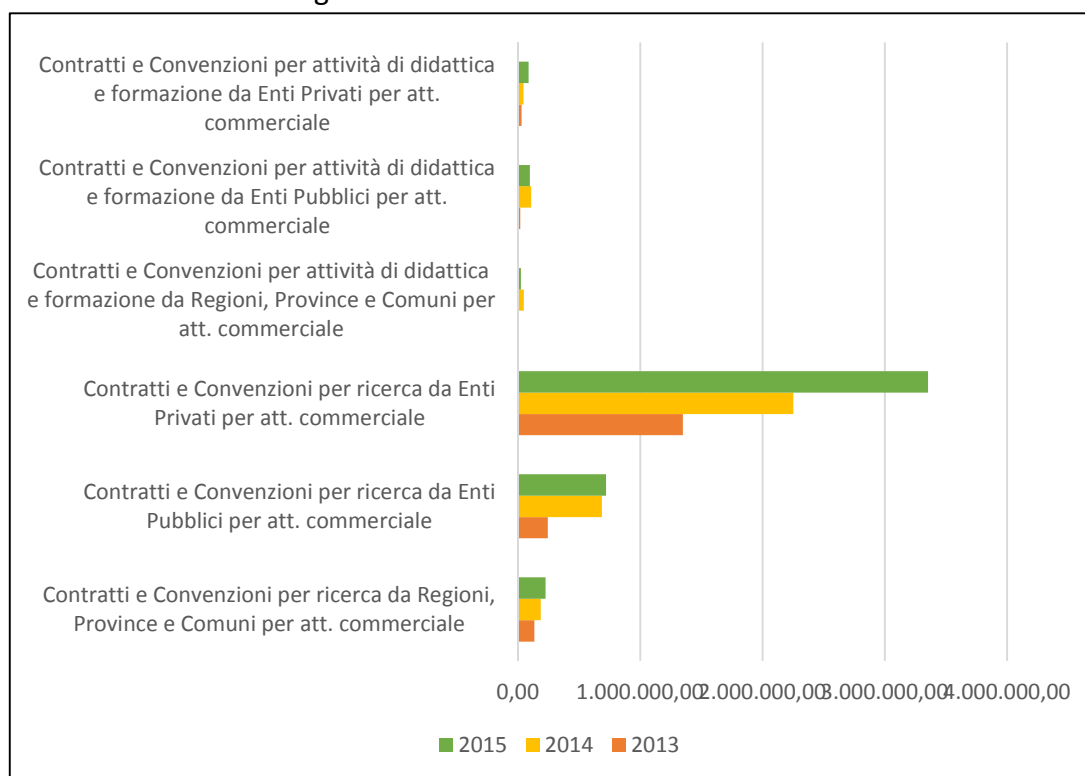
Tabella 5: Tipologia di proventi per la didattica

	2014	Proporzione su totale	2015	Proporzione su totale	Confronto 2014/2015
Tasse e contributi corsi di laurea	17.077.962,30	65,5%	19.376.056,54	73,7%	13,46%
Tasse e contributi corsi di laurea specialistica e ciclo unico	2.332.685,28	8,9%	1.882.431,38	7,2%	-19,30%
Altri corsi (corsi singoli, PET, TFA)	615.104,71	2,4%	220.516,68	0,8%	-64,15%
Tasse e contributi scuole di specializzazione	1.392.379,74	5,3%	1.409.091,45	5,4%	1,20%
Tasse dottorato di ricerca	130.397,00	0,5%	99.104,00	0,4%	-24,00%
Tasse e contributi Master, corsi di perfezionamento, formazione e aggiornamento	2.560.263,58	9,8%	2.220.736,39	8,5%	-13,26%
Altro (tra cui indennità di mora e sanzioni, tasse iscrizione esami di stato, tasse preiscrizione, contributi ante 509/1999, altre entrate)	1.976.565,16	7,6%	1.070.367,75	4,1%	-45,85%
TOTALE	26.085.357,77	100%	26.278.304,19	100%	0,74%

➤ *Il conto terzi*

Nell'ambito dei ricavi della gestione particolare rilievo assumono i ricavi derivanti da attività commissionate da terzi. In questa voce si ritrovano tutte le attività commerciali che l'Ateneo svolge nei confronti di terzi all'interno della sfera commerciale e non istituzionale dell'ente. Tale valore ha subito nel corso degli anni una drastica riduzione, che non ha consentito l'afflusso di risorse che permettevano sia di remunerare il personale a diverso titolo impegnato nella commessa, sia di costituire fondi di ricerca ulteriori rispetto a quelli provenienti dalla sfera dell'attività istituzionale dell'ente.

Figura 7: I ricavi commerciali dell'Ateneo

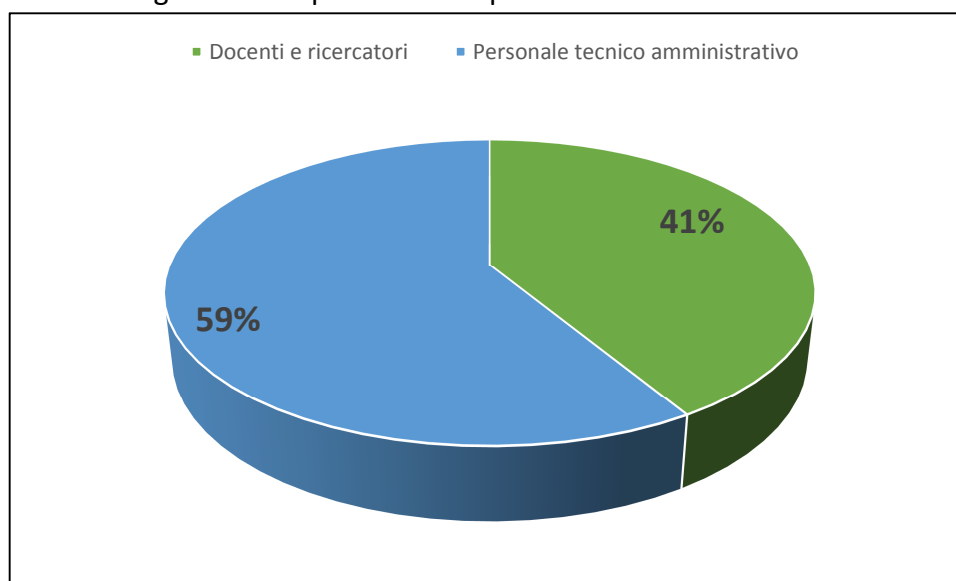


Pertanto, soprattutto a seguito della contrazione delle risorse provenienti dalla fonte ministeriale e pubblica in generale, sarebbe opportuno che l'Ateneo individuasse e implementasse delle politiche che possano incentivare la ricerca e l'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività commerciali, nella convinzione che l'incremento di tali attività possa avere delle esternalità positive sulle altre attività istituzionali dell'Ateneo, e in particolare della ricerca. Questo potrebbe avvenire soprattutto nei confronti dei privati per le attività di ricerca, mentre nei confronti delle istituzioni pubbliche, in considerazione dei vincoli di finanza pubblica, l'area sulla quale si potrebbe puntare sarebbe quella relativa alle attività di formazione che le istituzioni pubbliche sono obbligatoriamente chiamate a svolgere nei confronti dei propri dipendenti.

4.1.2 I costi del personale

Il personale, o meglio il costo di tale risorsa, è stato, nel corso degli ultimi anni, il principale volano per rimettere l'Ateneo sulla retta via dal punto di vista finanziario. Pertanto rispetto a tale voce, prima di una considerazione di tipo quantitativo-monetaria è necessario effettuarne una di tipo economico, al fine di verificarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi e ai processi dell'Ateneo. La risorsa personale è, oltre che la principale voce di costo dell'Ateneo, anche l'elemento caratterizzante qualsiasi università, essendo questo il principale fattore di produzione per una ricerca e didattica di qualità. L'Ateneo senese alla fine del 2015 ha un patrimonio umano costituito da 1728 unità, circa per il 59% costituito da personale tecnico-amministrativo e per la restante parte, il 41%, da personale docente e ricercatori.

Figura 8: Composizione del personale alla fine del 2015



Rispetto al precedente periodo amministrativo, il totale del personale è diminuito di circa il 3% con un impatto diverso, a seguito della diversa consistenza, sui docenti e ricercatori e sul personale tecnico-amministrativo. In particolare, il personale docente e ricercatori è diminuito in termini percentuali di circa tre volte il personale tecnico-amministrativo. Tale situazione pone dei dubbi sulla sostenibilità funzionale dell'Ateneo laddove le attività *core* dell'università sono quelle di ricerca, didattica e diffusione della conoscenza e le attività tecnico-amministrative dovrebbero essere di supporto allo svolgimento dell'attività *core*. Pertanto, è opportuno ripensare a una politica del personale che vada nell'ottica di una maggiore coerenza funzionale e operativa del patrimonio umano e della valorizzazione delle diverse competenze presenti all'interno dell'organizzazione.

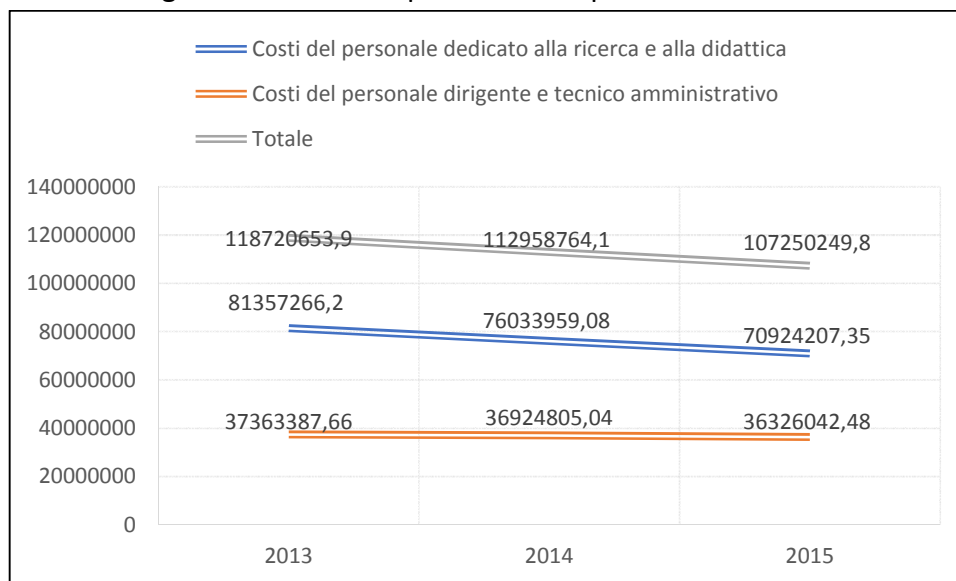
Tabella 6: Personale dell'Ateneo senese alla fine del 2014 e del 2015

	31/12/2014	31/12/2015	Var. %
Professori I fascia	199	183	-8,04%
Professori II fascia	209	238	13,88%
Ricercatori	344	293	-14,83%
Personale t.a. Cat EP	32	31	-3,13%
Personale t.a. Cat D	400	396	-1,00%
Personale t.a. Cat C	562	553	-1,60%
Personale t.a. Cat B	34	34	0,00%
Totale Docenti e ricercatori	752	714	-5,05%
Totale Personale tecnico amministrativo	1028	1014	-1,36%
Totale complessivo	1780	1728	-2,92%

Muovendo il focus dell'analisi dalla consistenza numerica agli aspetti quantitativo-monetari, il costo del personale ha rappresentato per il 2015, similmente a quanto accaduto negli altri esercizi amministrativi, la principale voce di costo operativo. In particolare, nel 2015 tale costo ha inciso per circa il 66% sul totale dei costi operativi. Il suo ammontare complessivo, pari a circa 107 milioni

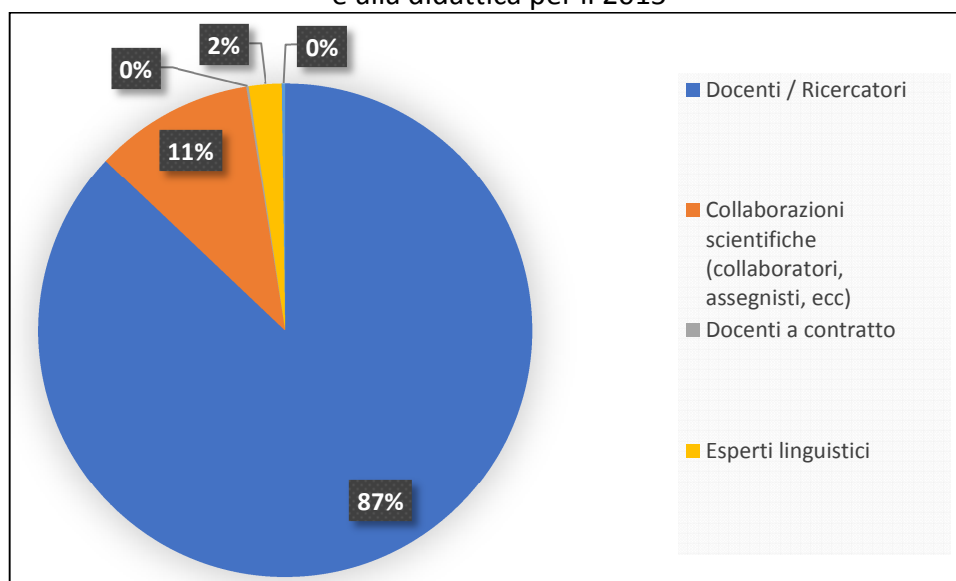
di euro, è per il 33,8% riferibile al personale dirigente e tecnico-amministrativo mentre il complementare 66,2% è relativo al personale impegnato nella didattica e ricerca. Tali valori si riferiscono al personale impiegato con contratti sia a tempo determinato sia indeterminato. Dal punto di vista strettamente quantitativo-monetario, la riduzione del costo del personale nel corso del 2015, pari a circa 5,7 milioni di euro, ha riguardato, similmente a quanto accaduto nel 2014, principalmente quello dedicato alla ricerca e alla didattica (nel 2015 circa 5 milioni di euro sui 5,7 milioni di riduzione complessiva del costo del personale).

Figura 9: Il costo del personale nel periodo 2013-2015



Il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica è principalmente generato da docenti e ricercatori. Nel corso del 2015 si è avuto un sensibile aumento dei costi per docenti a contratto (2014: € 22448,98; 2015: € 112139,87), soprattutto a causa del decremento del personale docente a tempo indeterminato. Trend che dovrebbe arrestarsi a seguito delle politiche di sviluppo del personale intraprese già sul finire del 2016 e proseguite poi nel corso del 2016.

Figura 10: Composizione del costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per il 2015



Sempre con riferimento al personale dedicato alla ricerca e alla didattica, soprattutto in funzione del rilancio dell'Ateneo, appare importante rilevare il trend delle spese relative allo sviluppo di collaborazioni scientifiche, ad esempio per collaboratori e assegni di ricerca. Tale voce di costo ha infatti subito nel corso dell'ultimo triennio una diminuzione complessiva di circa 2,2 milioni di euro.

Tabella 7: Collaborazioni scientifiche dell'Ateneo

	2013	2014	2015
Totale	9.503.857,07	8.363.772,21	7.394.913,12
di cui:			
Assegni di ricerca	4.413.430,97	3.873.320,28	3.417.394,63
Altre collaborazioni	5.090.426,10	4.490.451,93	3.977.518,49

Tale voce di costo potrebbe essere relativa ad una risorsa da sostenere nel corso degli anni successivi per consolidare e poter continuare a sviluppare le attività di ricerca e didattica, senza però incorrere in una voce di costo che potrebbe successivamente risultare impossibile da ridurre in caso di necessità.

Muovendo l'attenzione al personale dirigente e tecnico amministrativo, il principale aspetto da rilevare è l'esiguità di risorse con funzione dirigenziale presenti all'interno dell'amministrazione. Elemento che rende certamente maggiormente laboriosa qualsiasi attività di indirizzo e coordinamento gestionale sia in termini strategici sia operativi. Fondamentale apparirebbe, dunque, una politica del personale che porti l'amministrazione a dotarsi di figure dirigenziali almeno nelle aree di attività reputate strategiche per il consolidamento del processo di rilancio e sviluppo intrapreso dall'Ateneo.

Tabella 8: Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Ateneo

	2013	2014	2015
Totale	37.363.387,66	36.924.805,04	36.326.042,48
di cui:			
Dirigenti a tempo indeterminato	51.801,26	56.054,26	81.260,73
Direttore generale	199.853,24	169.398,07	172.425,11
Altro personale tecnico a tempo indeterminato	36.655.510,34	36.172.916,25	35.497.361,93
Altro personale tecnico a tempo determinato	37.438,16	119.241,69	130.569,59
Costi personale TA indivisibili tra le precedenti categorie	418.784,66	407.194,77	444.425,12

4.1.3 I costi per gli studenti

L'Ateneo ha assicurato nel triennio in questione un ventaglio ampio di interventi a supporto degli studenti di tutti e tre i cicli di studio. Prima di proseguire con l'analisi, è necessario premettere che la parte più sostanziale degli interventi a favore degli studenti di primo e secondo ciclo dell'Ateneo senese non si trova tra quelli in discussione nel capitolo e riportati nella Tabella 9. Il principale supporto finanziario per gli studenti, infatti, è erogato dall'Ente regionale per il Diritto allo Studio oppure si realizza attraverso l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie. In questo caso, l'Ateneo sostiene il diritto allo studio degli studenti capaci ma privi di mezzi rinunciando, per propria strategia o in attuazione delle norme, a una possibile entrata.

Tabella 9: Interventi a favore degli studenti

	2015	Peso %
Borse di eccellenza e premi di merito	€ 161.016,67	0,80%
Stage	€ 3.541,45	0,02%
Part-time	€ 196.200,00	0,97%
Borse e contributi per la mobilità internazionale	€ 1.024.612,30	5,07%
<i>di cui a favore degli studenti di Dottorato</i>	€ 38.570,24	
Borse e contributi per il tutorato	€ 137.848,71	0,68%
<i>di cui oneri INPS a carico dell'Ateneo</i>	€ 22.638,03	
Post lauream (borse di dottorato, borse di ricerca post laurea, Scuole di specializzazione)	€ 18.050.143,82	89,35%
<i>di cui oneri INPS a carico dell'Ateneo</i>	€ 2.207.832,45	
Borse post dottorato	€ 151.379,43	0,75%
Contributi per attività culturali gestite dagli studenti	€ 17.067,06	0,08%
Trasferimenti ad altre Università per contratti di formazione	€ 138.588,60	0,69%
Rimborsi	€ 208.776,45	1,03%
Altri interventi	€ 113.428,50	0,56%
Totale	€ 20.202.602,99	100,00%

Non stupisce, quindi, che la voce principale dei costi a favore degli studenti sia quella per le borse a favore di studenti post lauream, tra i quali il Dottorato di ricerca, sostanzialmente a carico dell'Ateneo anche se parzialmente coperta dai finanziamenti ministeriali. Seguono i contributi alla mobilità internazionale, inclusivi anche del contributo comunitario di ErasmusPlus e del co-

finanziamento ministeriale del Fondo Giovani, e gli interventi a supporto degli studenti eccellenti, degli stage e delle collaborazioni part-time e del tutorato.

In un orizzonte temporale più ampio (Tabella 10), si possono fare alcune considerazioni:

- il finanziamento alle borse post lauream è rimasto costante nel triennio, rispecchiando, nel suo andamento, la tendenza del finanziamento nazionale;
- il finanziamento della mobilità internazionale, come quello del tutorato, ha risentito positivamente dell'aumento di risorse a disposizione a valere sul Fondo Giovani, che spiega l'aumento di più di un terzo tra il 2013 e il 2014. La conferma dell'aumento sul 2015, stanti i criteri di ripartizione del Fondo, dipende dai risultati nella mobilità dell'Ateneo nel confronto nazionale;
- le iniziative a valere su risorse dell'Ateneo, invece, mostrano discontinuità e riduzioni nel periodo di riferimento. Ciò vale, ad esempio, per i premi di merito e per i contributi alle attività gestite dagli studenti.

Tabella 10: Interventi a favore degli studenti

	2013	2014	Confronto 2014/2013	2015	Confronto 2015/2014
Borse di eccellenza e premi di merito	€ 200.050,00	€ 266.106,15	33,02%	€ 161.016,67	-39,49%
Stage	€ 24.865,00	€ 21.254,01	-14,52%	€ 3.541,45	-83,34%
Part-time	€ 147.602,32	€ 151.567,89	2,69%	€ 196.200,00	29,45%
Borse e contributi per la mobilità internazionale	€ 574.296,65	€ 938.290,77	63,38%	€ 1.024.612,30	9,20%
<i>di cui a favore degli studenti di Dottorato</i>	€ -	€ 1.704,81		€ 38.570,24	
Borse e contributi per il tutorato	€ 35.848,46	€ 129.017,91	259,90%	€ 137.848,71	6,84%
<i>di cui oneri INPS a carico dell'Ateneo</i>	€ 23.165,47	€ 20.997,95		€ 22.638,03	
Post lauream (borse di dottorato, borse di ricerca post laurea, Scuole di specializzazione)	€ 17.700.376,34	€ 18.620.251,13	5,20%	€ 18.050.143,82	-3,06%
<i>di cui oneri INPS a carico dell'Ateneo</i>	€ 2.246.557,45	€ 2.313.456,27		€ 2.207.832,45	
Borse post dottorato	€ -	€ 21.849,13		€ 151.379,43	592,84%
Contributi per attività culturali gestite dagli studenti	€ 17.104,15	€ 28.322,81	65,59%	€ 17.067,06	-39,74%
Trasferimenti ad altre Università per contratti di formazione	€ 257.070,14	€ -		€ 138.588,60	
Rimborsi	€ 141.465,28	€ 227.385,47	60,74%	€ 208.776,45	-8,18%
Altri interventi	€ 462.387,97	€ 309.242,74	-33,12%	€ 113.428,50	-63,32%
Totale	€ 19.561.066,31	€ 20.713.288,01	5,89%	€ 20.202.602,99	-2,47%

4.2 La gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'ente è strettamente connessa alla presenza dei mutui passivi nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti e della Banca Monte dei Paschi di Siena. L'ammontare complessivo del debito residuo per mutui alla fine del 2015 è stato di circa 64 milioni di euro, generando un costo per interessi nel 2015 di circa 3 milioni di euro (vedi Tabella 11). Tale costo dovrebbe comunque andare a diminuire a seguito dell'ammortamento alla francese del prestito che vede, quindi, aumentare la quota di rimborso in conto capitale e diminuire quella in quota interessi.

Gli interessi maturati nel corso del 2015 sui mutui in essere hanno generato un costo pari a circa il 4,39%, percentuale molto superiore al tasso di interesse medio praticato dagli istituti bancari nel corso degli ultimi anni sui mutui concessi. Il costo per interessi a carico del bilancio dell'Ateneo andrà sicuramente a ridursi nel corso degli anni successivi a seguito del completo rimborso nel 2016 del mutuo contratto nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti.

Tabella 11: Interessi passivi

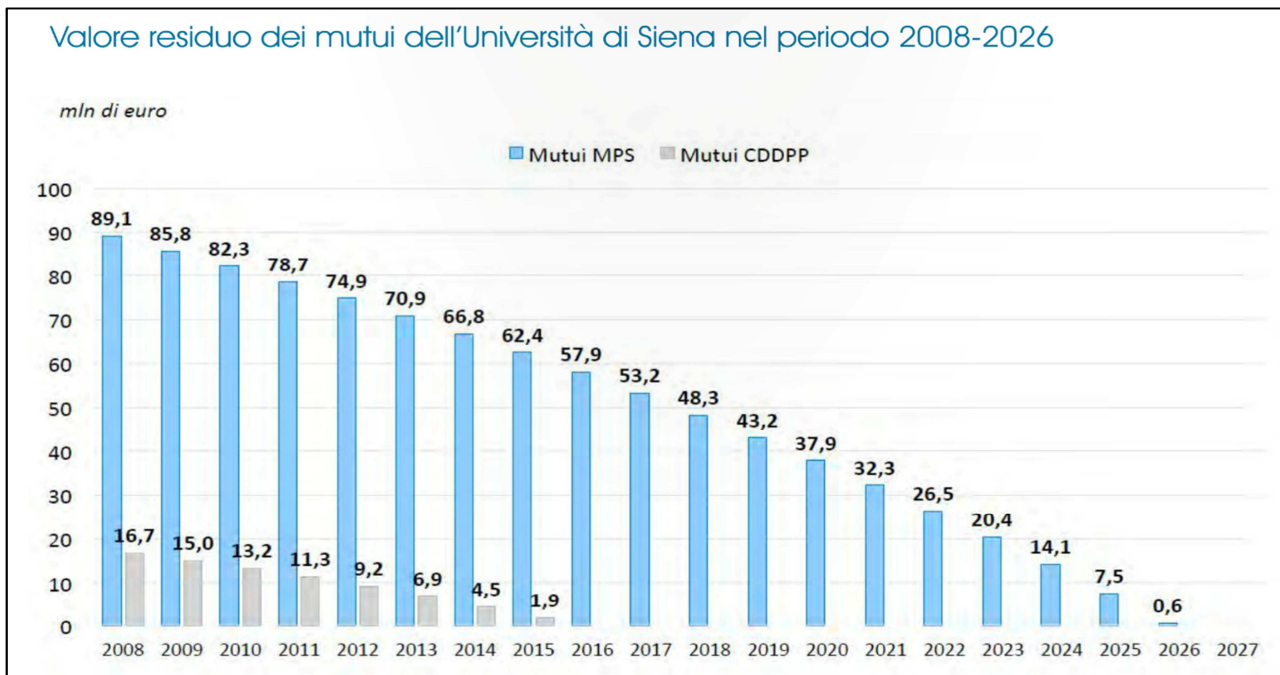
	2013	2014	2015
Totale Interessi passivi	4.247.760,82¹	3.756.864,06	3.135.456,03
Di cui:			
Interessi passivi su mutui	3.840.014,17	3.495.668,85	3.130.658,32
Altri interessi passivi	407.746,65	261.195,21	4.797,71

Però, sarebbe auspicabile, date le correnti condizioni mediamente praticate sul mercato finanziario, che l'Ateneo cercasse di porre le basi per una rinegoziazione del costo del debito residuo.

La voce degli "Altri interessi passivi" si è notevolmente ridotta nel corso del tempo per quasi azzerarsi alla fine del 2015, perché si è conclusa la rateizzazione del debito IRAP. Pertanto, quest'ultima voce per interessi non dovrebbe ripresentarsi negli esercizi successivi.

¹ Il dato pubblicato in bilancio relativamente al 2013 ammonta a 4.432.379,55 perché comprende anche le spese per commissioni bancarie (pari a 184.618,73) che sono negli esercizi successivi state, opportunamente, riclassificate nei costi per servizi.

Figura 11: Andamento del debito per mutui dell'Università degli Studi di Siena

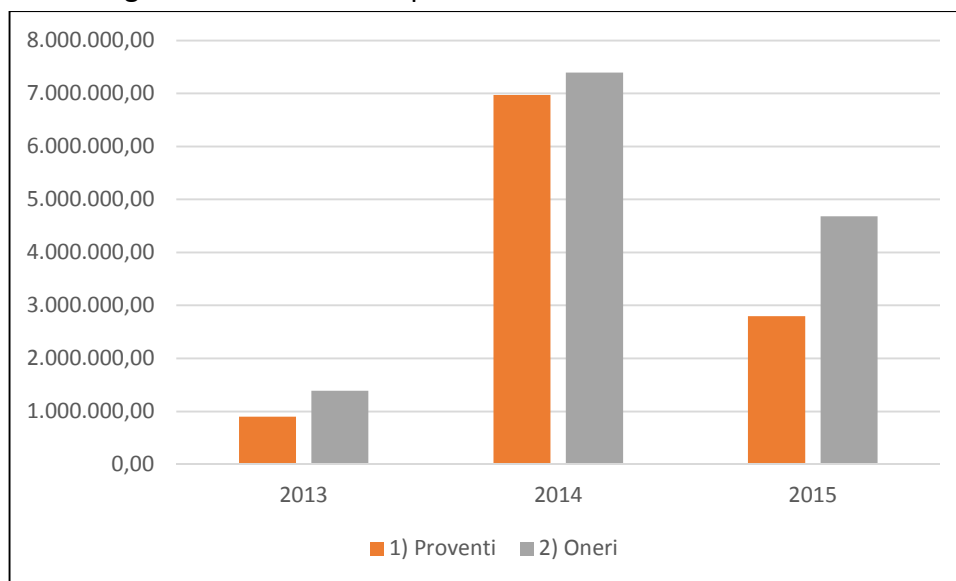


4.3 La gestione straordinaria

Il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale ma soprattutto il periodo di crisi finanziaria dell'Ateneo hanno portato in evidenza nel corso dei vari esercizi una serie di costi e ricavi di tipo straordinario, vale a dire impatti economici derivanti da operazioni di gestione non previste e rispetto alle quali non era stato, quindi, previsto un fondo patrimoniale da utilizzare nel caso del loro effettivo verificarsi.

Maggiore è la presenza nel Conto economico di ingenti montanti nella sezione relativa alla gestione straordinaria, maggiore è la variabilità del risultato economico della gestione tra valore atteso ed effettivamente conseguito. Tale variabilità è tanto più pericolosa quanto minore è il risultato economico positivo che l'Ateneo persegue attraverso la sua attività di gestione. Nella convinzione che il risultato economico positivo non debba essere l'obiettivo primario di qualsiasi istituzione universitaria, la presenza di una corposa area di gestione straordinaria potrebbe facilmente compromettere i risultati previsti della gestione.

Figura 12: Gli oneri ed i proventi straordinari dell'Ateneo



Come si evince dal grafico appena riportato, l'Ateneo ha sicuramente svolto, nei confronti della gestione straordinaria, una efficace attività di previsione che ha permesso una sua cospicua riduzione nel 2015 a confronto del 2014. Pertanto, il NdV invita l'amministrazione a prestare ancora maggiore attenzione nella gestione di tale area del Conto economico, soprattutto in funzione della politica di rilancio intrapresa dall'Ateneo che necessariamente condurrà al conseguimento di risultati economici decrescenti.

Tabella 12: Dettaglio dell'andamento dei proventi ed oneri straordinari dell'Ateneo

	2013	2014	2015
Proventi	899.001,83	6.973.443,87	2.795.203,53
Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	8.400,00
Sopravvenienze attive attività istituzionale	729.765,43	1.764.266,02	2.560.862,57
Sopravvenienze attive da recuperi da sentenze	74.178,89	88.570,67	144.518,02
Indennizzi assicurativi	4.710,00	18.970,41	60.363,60
Sopravvenienze attive da discarico ruolo cartelle Equitalia	500,56	172,11	0,00
Sopravvenienze attive attività commerciale	89.846,95	5.101.464,66	21.059,34
Oneri	1.388.256,48	7.395.338,88	4.681.867,60
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	5.013,37	25.176,30	1.951,94
Sopravvenienze passive attività istituzionale	1.334.936,18	5.209.469,89	4.131.623,54
Sopravvenienze passive attività commerciale	0,00	0,00	12.285,97
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	2.644,00	154.464,59	214.844,80
Arrotondamenti negativi	141,26	1.460,78	764,63
Altri oneri vari straordinari	44,81	1.667.621,75	1.218,57
Insussistenze passive	0,00	0,00	254.399,78
Restituzioni e rimborsi diversi	45.476,86	243.748,97	35.065,19
Altre spese compensative di ricavi	0,00	93.396,60	29.713,18

Attenzione che si rende ancor più necessaria laddove si analizzi maggiormente in dettaglio la composizione degli oneri e dei proventi straordinari. Infatti, come si può notare dalla tabella sopra riportata, i montanti maggiormente rappresentativi della gestione straordinaria erano nel 2014 relativi alle attività di tipo commerciale, mentre quelli del 2015 sono stati relativi ad attività istituzionali. Proprio questi ultimi, essendo legati alle attività istituzionali dell'ente, dovrebbero essere maggiormente tenuti sotto controllo al fine di evitare un loro negativo impatto sul conto economico dell'ente.

5 GLI INDICATORI DI CUI AL D. LGS. 49/2012

Tra gli ambiti di intervento della Legge 240/2010, il legislatore ha definito il ruolo del MIUR di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei. I criteri e le modalità con i quali il Ministero svolge il ruolo attribuito sono definiti dal D. Lgs. 49/2012, che determina la stesura del piano economico-finanziario triennale, la programmazione triennale del personale, i limiti massimi per l'indebitamento, i criteri per il calcolo del costo standard e individua un paniere di indicatori relativi al monitoraggio e alla valutazione delle politiche di bilancio degli Atenei. Il monitoraggio si realizza anche attraverso il calcolo di alcuni indicatori:

- Indicatore di spese di personale (IP);

- Indicatore spese di indebitamento (IDEB);
- Indicatore di sostenibilità economico - finanziaria (ISEF)

Il risultato raggiunto dagli Atenei negli indicatori citati incide sulle possibilità di realizzare alcune politiche finanziarie e di reclutamento e permette un confronto tra i risultati degli Atenei statali.

La situazione dell'Ateneo nei tre indicatori citati (Tabella 13), sia con riferimento al 2015 che con riferimento alla tendenza nel triennio 2013-2015, è sintetizzabile come segue:

- IP, l'Ateneo rispetta la soglia dei "virtuosi", pari all'80%, complici le limitazioni imposte sul reclutamento negli ultimi anni. Da questo punto di vista, il trend crescente pare quasi una nota positiva perché indica l'aumento degli investimenti sul personale;
- IDEB, l'Ateneo oltrepassa notevolmente la soglia ministeriale e la tendenza del triennio non indica chiaramente un rientro nei limiti definiti;
- ISEF, l'Ateneo si colloca intorno all'unità e, pertanto, è caratterizzato da una situazione sostenibile.

Tabella 13: Indicatori finanziari D.Lgs.49/2012

	2013	2014	2015
Spese di Personale a carico Ateneo	96.007.106	94.041.623	96.349.533
Entrate complessive nette (FFO Programmazione +Triennale +Tasse e Contributi Universitari) (B)	134.023.182	134.245.881	131.624.093
INDICATORE SPESE DI PERSONALE (A/B) IP - soglia 80%	71,63%	70,05%	73,24%
Rata Annuale Capitale + Interessi	10.049.445	10.049.445	10.049.356
Entrate complessive nette (al netto di fitti passivi e spese complessive a carico dell'Ateneo) (D)	32.560.821	34.888.793	30.951.572
INDICATORE SPESE DI INDEBITAMENTO (C/D) I DEB - soglia 15%	30,86%	28,80%	32,47%
0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi) (A)	105.425.700	105.722.941	104.386.906
Spese di Personale + Oneri ammortamento (B)	106.056.551	104.091.068	106.398.889
INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (A/B) I SEF - soglia 1	0,99	1,02	0,98

Dal punto di vista della programmazione finanziaria e del personale, gli effetti di questa valutazione sono stati la limitazione del reclutamento di nuovo personale, contingentato al 30% delle cessazioni dell'anno precedente, e il divieto di contrarre mutui a carico dell'Ateneo. Nella ripartizione della quota premiale del FFO per l'anno 2016, si notano gli effetti penalizzanti delle possibilità limitate di reclutamento sulla parte della quota premiale riservata, appunto, alle politiche di reclutamento.

Alla luce dei recenti provvedimenti sull'autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (ovvero il DM 987/2016), gli indicatori previsti dal D. Lgs. 49/2012 sono stati inclusi tra gli indicatori di riferimento per l'accreditamento periodico delle sedi, rendendone il monitoraggio interno e il miglioramento ancora più rilevanti.